

BILANCIO 2014

*Trentino Sviluppo S.p.A. socio unico
Sede legale in Rovereto - Via Fortunato Zeni nr. 8
Capitale Sociale: euro 193.553.725,92 i.v.
Codice fiscale, Partita Iva ed iscrizione al
Registro Imprese di Trento nr. 00123240228
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento
della Provincia Autonoma di Trento
ai sensi dell'art. 2497 bis .C.C.*

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Presidente: Flavio Tosi
Vicepresidente: Fulvio Rigotti
Consigliere: Giovanna Flor*

COLLEGIO SINDACALE

*Presidente: Mauro Caldonazzi
Sindaci effettivi: Mariarosa Fait
Patrizia Gentil
Sindaci supplenti: Paolo Carolli
Francesco Salvetta*

ASSEMBLEA DEI SOCI
25 GIUGNO 2015 - 1^a CONVOCAZIONE
2 LUGLIO 2015 - 2^a CONVOCAZIONE
Polo Tecnologico - Rovereto

ORDINE DEL GIORNO

- 2. *Progetto di bilancio per l'esercizio 2014:
deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art.
2364, c. 1, n. 1, CC.***

...

INDICE:

- **RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- **BILANCIO**
- **NOTA INTEGRATIVA**
- **RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE**
- **RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE**
- **RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE SUI RISULTATI DELLE PROCEDURE CONCORDATE**

ALLEGATI:

- A. **RENDICONTO GESTIONE FONDO ATTIVITÀ ECONOMICHE EX ARTT. 33-34 L.P. 6/99**
- B. **RENDICONTO GESTIONE FONDO AREE EX ART. 25 L.P. 6/99**
- C. **RENDICONTO GESTIONE FONDO MARKETING TURISTICO EX ART. 33,c. 1,lettera A bis, L.P. 6/99**
- D. **RENDICONTO GESTIONE FONDO PROMOZIONE EX ARTT. 20-21-24 L.P. 6/99**
- E. **RENDICONTO GESTIONE FONDO BREVETTI EX ART. 25 L.P. 14/05**
- F. **RENDICONTO GESTIONE FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE EX ART. 24bis L.P. 6/99**
- G. **RENDICONTO GESTIONE FONDI FAS**
- H. **RENDICONTO GESTIONE FONDO PROFESSIONI EX ART. 10 L.P. 10/2012**
- I. **RENDICONTO GESTIONE FONDO ARTIGIANATO EX ART. 17 L.P. 11/2002**
- L. **RENDICONTO GESTIONE FONDO PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' DI CAVA EX ART. 23 L.P. 7/2006**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

TRENTINO SVILUPPO S.P.A.
SOCIO UNICO

Società soggetta a direzione e coordinamento della Provincia autonoma di Trento

Sede in via Fortunato Zeni n. 8 - 38068 Rovereto (TN) - Capitale sociale Euro 193.553.725,92 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2014 riporta un risultato positivo pari a Euro 371.921.

La Vostra Società si è avvalsa della facoltà di differire il termine di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile così come consentito dall'art. 12 dello statuto societario, sia per tenere conto delle valutazioni inerenti la società partecipata avente la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2014 (Lido di Riva Srl) sia perché l'esercizio in oggetto è stato caratterizzato dall'operazione straordinaria di fusione per incorporazione delle tre società interamente partecipate (Arca Casa Legno S.r.l., Distretto del Porfido e della Pietra Trentina S.r.l. e Progetto Manifattura S.r.l.) che ha comportato un aggravio rilevante nella redazione del bilancio. Tale differimento è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 30 marzo 2015.

La gestione dei fondi che la Vostra Società svolge in nome proprio ma per conto del socio Provincia qualifica Trentino Sviluppo come società finanziaria che non opera verso il pubblico. La soppressione dell'elenco prevista dall'art. 113 del T.U.B. per effetto dell'art. 10 del D.Lgs. n.141/2010 non fa infatti venir meno la qualificabilità delle attività svolte nei confronti dei soli soci, ancorché in via prevalente e non esclusiva, come finanziarie.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società ha come obiettivo statutario l'espletamento di attività strumentali al sostegno e allo sviluppo delle attività economiche in Trentino.

Nel corso dell'esercizio la Vostra Società ha portato a termine l'operazione straordinaria di fusione mediante incorporazione delle Società Progetto Manifattura S.r.l., Arca Casa Legno S.r.l. e Distretto del Porfido e delle Pietre Trentine S.r.l.

Tale operazione societaria straordinaria si era posta l'obiettivo di semplificare il processo decisionale e ridurre i costi di gestione delle società interamente possedute da Trentino Sviluppo S.p.A. e per le quali la Vostra Società esercitava attività di direzione e coordinamento. La procedura di fusione non ha necessitato di specifiche risorse finanziarie proprie ma, all'opposto ed in aderenza alle recenti Direttive provinciali rivolte alle società partecipate, è stata realizzata quasi esclusivamente con professionalità interne e consente ora di sviluppare meglio le attività svolte dai soggetti interessati all'operazione.

L'operazione straordinaria ha in effetti permesso di realizzare un duplice effetto: una immediata riduzione dei costi derivante dall'eliminazione degli organi sociali e la semplificazione di taluni processi amministrativi. Si evidenzia altresì che tutte le società incorporate svolgevano attività sostanzialmente connesse in misura esclusiva ai fondi provinciali gestiti dalla Vostra Società.

Un ulteriore obiettivo della fusione è stato quello di rafforzare il sostegno del sistema pubblico alle filiere produttive, da quelle più tradizionali (porfido), a quelle inerenti il mondo della sostenibilità (edilizia in legno e green economy), legando peraltro l'attività dei Bic e di Progetto Manifattura alle nuove competenze in materia di internazionalizzazione e di marketing e promozione turistica e territoriale del Trentino.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 4 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Rovereto in via Zeni n. 8 e nelle unità di:

- Trento, via Romagnosi n. 11,
- Trento, via Solteri n. 38,
- Borgo Valsugana, via Armentera n. 8/10,

- Pergine Valsugana, viale Dante n. 300,
- Mezzolombardo, viale Trento n. 115/117,
- Pieve di Bono, frazione Strada,
- Rovereto, piazza Manifattura n. 1.

Sotto il profilo giuridico, alla data di chiusura dell'esercizio, la Società è partecipata per il 99,962% dalla Provincia autonoma di Trento che esercita la direzione e il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 sexies Codice Civile. La Vostra Società detiene in portafoglio azioni proprie per la rimanente quota del capitale sociale, pari al 0,038%, rendendo di fatto il socio Provincia autonoma di Trento quale Unico socio della Vostra Società.

La Vostra Società non esercita invece azioni di controllo nei confronti delle proprie partecipate ad esclusione delle società controllate e soggette alla direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 sexies Codice Civile, allocate peraltro tra i conti d'ordine nel Fondo Attività Economiche, che la Vostra Società gestisce in nome proprio ma per conto della Provincia autonoma di Trento.

Data la situazione, che vede la Vostra Società operare con analoghe modalità sia con il patrimonio proprio che con quello gestito a conti d'ordine per conto della Provincia, si riferirà, nell'ambito della presente Relazione sulla gestione, su entrambi gli aspetti congiuntamente, privilegiando una rappresentazione degli effetti complessivi generati con l'attività della Società rispetto al mero dato contabile della "gestione propria" (nella presente Relazione si intende per "gestione propria" quella riferita al patrimonio della Società rispetto alla gestione dei Fondi per conto della Provincia allocati a conti d'ordine); nelle parti ove lo si riterrà necessario si darà naturalmente conto degli aspetti correlati alla sola "gestione propria".

Nella Nota integrativa ci si atterrà invece ad un commento limitato alle poste di bilancio della "gestione propria" al fine di agevolare una lettura del bilancio in funzione delle specifiche prescrizioni del Codice Civile.

Indirizzi strategici e piani operativi

Le attività svolte dalla Vostra Società nel corso dell'esercizio 2014 si sono focalizzate sulla concreta attuazione e declinazione dei principi e delle iniziative previsti in alcuni documenti di riferimento:

- le direttive per le società controllate dalla Provincia i cui principi, mantenuti costantemente aggiornati, sono contenuti:
 - nelle delibere n. 588 del 17 aprile 2014 e n. 2063 del 29 novembre 2014 con cui sono state aggiornate le direttive generali;
 - nella delibera n. 2220 del 19 ottobre 2012 con cui è stata adottata la disciplina che regola le operazioni di indebitamento da parte degli enti strumentali della Provincia;
 - nella delibera n. 1551 del 08 settembre 2014 con cui sono state fornite specifiche disposizioni in materia di personale delle agenzie ed degli enti strumentali della Provincia;
- il "Piano triennale di attività ex artt. 33 e 34 della L.P. 6/99 anni 2014-2016", documento approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 1963 di data 18 novembre 2014 e successivamente integrato con delibera n. 2406 del 29 dicembre 2014;
- il Programma Operativo annuale per l'anno 2014 del "Fondo Marketing" L.P. 6/99 art. 33, c. 1, lett. a), approvato con delibera della Giunta provinciale n. 1880 del 3 novembre 2014, integrato con successiva delibera della Giunta Provinciale n. 2429 di data 29 dicembre 2014;
- il "Piano triennale 2011-2013 delle acquisizioni e degli apprestamenti di aree per attività economiche ex art. 25 della L.P. 6/99" ("Fondo Aree"), approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 1594 di data 20 luglio 2012;
- il "Piano attività 2014 ex artt. 20, 21 e 24 della L.P. 6/99 e relativo dettaglio attività 2014" ("Fondo 24"), documento approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 1385 di data 11 agosto 2014 ed aggiornato con successiva delibera n. 2143 del 9 dicembre 2014;
- il Fondo per il sostegno all'innovazione ex art. 24 bis della L.P. 6/99 ("Fondo 24 bis");
- il Piano Annuale 2014, relativo alla gestione del "Fondo Brevetti" ex art. 25 L.P. 14/05, approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 1474 di data 25 agosto 2014;
- il Fondo per gli interventi diretti a qualificare l'attività artigiana, ex art. 17 L.P. 11/02 ("Fondo artigianato");
- il "Fondo Professioni" ex art. 10 L.P. 10/12 relativo ad interventi straordinari per la qualificazione e l'innovazione delle professioni;
- la gestione dei Fondi FAS riferiti alla valorizzazione del compendio ex Manifattura Tabacchi di Rovereto e alla gestione del "Progetto Baite";
- il "Fondo per la promozione dell'attività di cava" ex art. 23 L.P. 7/2006 relativo ad interventi per la qualificazione dell'attività di utilizzo del porfido e delle pietre trentine, precedentemente gestito dalla società Distretto del Porfido e della Pietra Trentina.

Le attività svolte poste in essere per conto della Provincia autonoma di Trento a valere sui fondi sopra indicati sono rappresentate nel Bilancio fra i conti d'ordine.

Un'illustrazione di dettaglio è contenuta nei rendiconti che sono stati allegati al Bilancio a fini informativi.

Scenari

Lo scenario internazionale

Il quadro economico internazionale ha registrato nel 2014 la ripresa dell'economia statunitense ed il conseguente annuncio da parte della Federal Reserve dell'intenzione di avviare l'exit strategy con l'immissione di liquidità a sostegno dell'economia nazionale con l'effetto del rialzo dei tassi di interesse.

L'area euro si è invece avvicinata ai margini della deflazione e, per contrastare i rischi sui prezzi, la BCE ha ampiamente discusso e nei primi mesi del 2015 avviato una politica di "quantitative easing" i cui esiti principali sono, per ora, un ampio deprezzamento dell'euro verso il dollaro ed un'ulteriore riduzione dei tassi a lungo termine. Gli analisti stimano che le conseguenze di tali politiche potrebbero portare ad un rafforzamento del ciclo economico europeo nel corso dell'anno.

Un ulteriore significativo elemento che potrebbe peraltro sostenere la ripresa economica è la significativa caduta, registrata nell'ultima parte del 2014, del prezzo del petrolio. Le quotazioni, costantemente superiori ai 100 \$ a barile, si sono ridotte a valori che si attestano, ormai stabilmente, intorno a 50/60 \$ a barile. I benefici della riduzione del costo del greggio si trasferiranno sui diversi settori in funzione dell'intensità energetica della produzione ma, di fatto, tutti i settori trarranno vantaggio in termini di aumento della domanda aggregata.

Lo scenario nazionale

Il 2014, nonostante da più parti si fosse prevista la conclusione della lunga fase di contrazione economica, si archivia con una riduzione del PIL nazionale, al pari dell'anno precedente, dello 0,4%.

I dati economici di inizio 2015 rappresentano un Paese ancora in difficoltà anche se si intravede un graduale consolidamento del ciclo economico. L'Italia è infatti uno dei paesi che più potrebbe trarre benefici dalla discesa del petrolio considerato che la nostra è un'economia di trasformazione dipendente in larga scala dal petrolio. La riduzione dei tassi di interesse potranno inoltre favorire le imprese ad effettuare investimenti mentre lo Stato beneficerà di minori oneri finanziari sul debito pubblico. Il deprezzamento dell'euro dovrebbe infine registrare un aumento dell'export nazionale, consolidando un trend in atto da qualche anno, che vede il rafforzamento delle imprese maggiormente vocate ai mercati esteri.

La situazione dei mercati finanziari appare migliore rispetto a quella dell'economia reale. I tassi di interesse nel 2014 hanno continuato la discesa e lo spread con il Bund tedesco è arrivato a toccare i 100bp e si attesta ormai stabilmente intorno ai 110/120 bp.

Il tasso di disoccupazione continua la sua costante crescita e si attesta al 13,35 per il 2014 mentre la disoccupazione giovanile (15-24) ha raggiunto la preoccupante soglia del 44% e sta consolidando la criticità, anche sociale, della mancanza di posti di lavoro.

I prestiti bancari alle imprese hanno continuato complessivamente a contrarsi ma ad un ritmo inferiore rispetto all'anno precedente. La diminuzione si è manifestata maggiormente nel settore delle costruzioni mentre è stata più lieve nel settore manifatturiero e dei servizi.

L'inflazione peraltro, a causa della perdurante debolezza dei consumi, ha registrato a dicembre il raggiungimento della soglia zero.

Il miglioramento del clima di fiducia non si è ancora tradotto in un miglioramento degli indicatori congiunturali anche se, come già accennato, l'inversione del ciclo economico sembra più vicina e raggiungibile ma difficilmente sarà repentina e solida e, almeno nel breve termine, non produrrà variazioni significative sul tasso di disoccupazione.

Lo scenario provinciale

La situazione economica provinciale rispecchia la congiuntura nazionale e, storicamente, ne riproduce con effetto ritardato i comportamenti.

Dopo una brevissima fase di timida inversione di tendenza evidenziatasi nella seconda parte del 2013 e nel primo semestre del 2014, si registra, negli ultimi due trimestri del 2014, un quadro congiunturale di sostanziale stagnazione.

La variazione tendenziale del fatturato provinciale, rilevata da un campione rappresentativo delle imprese

presenti sul territorio, rimane positiva su base annuale (+1,6%) ma è sostanzialmente trainata solamente dai settori manifatturiero e dell'artigianato. Tutti gli altri settori evidenziano segnali di debolezza, chi ormai in modo strutturale come il settore edile, estrattivo e dei trasporti, chi in modo congiunturale come il settore dei servizi alle imprese.

Se poi si va ad analizzare la composizione del fatturato in funzione dei mercati di riferimento e della classe dimensionale delle imprese si registra il consolidamento di un trend in atto da tempo che vede crescere le aziende di grandi dimensioni e quelle più attive nei confronti dei mercati internazionali. Le esportazioni infatti, rappresentano ormai da qualche anno l'unico elemento della domanda complessiva in effettiva crescita che consente di contrastare la crisi economica.

Una nota più incoraggiante arriva dal comparto turistico che continua a registrare anche nel 2014 dati confortanti rispetto alla situazione economica generale dato che sul medio periodo (2014 vs. 2010) gli arrivi nelle strutture alberghiere e negli esercizi complementari sono cresciuti del 9,3% mentre i pernottamenti mostrano una sostanziale stabilità (+1,2%). La durata media del soggiorno, coerentemente con i macrotrend di settore, è andata diminuendo nel corso degli anni passando dalle 4,7 notti del 2010 alle 4,4 del 2014. Il turismo trentino dipende ancora in larga parte dalla domanda nazionale che da sola spiega circa il 60% degli arrivi e delle presenze ma la promozione degli ultimi anni nei mercati esteri ha consentito di registrare una costante crescita del livello di internazionalizzazione della clientela (la percentuale di turisti stranieri negli ultimi anni è aumentata di quasi sei punti percentuali, passando dal 37% del 2010 al 43% del 2014). La permanenza media dei turisti stranieri è rimasta sostanzialmente stabile nel corso degli anni (4,6 notti), mentre quella degli italiani è andata riducendosi, passando dalle 4,8 notti del 2010 alle 4,2 del 2014.

La situazione occupazionale provinciale si mantiene, nel complesso aggregato, relativamente negativa. Anche il dato del mercato del lavoro, che nel quarto trimestre 2014 fotografa complessivamente una flessione dello 0,8%, se analizzato per comparto registra delle variazioni negative nei settori più in crisi delle costruzioni, dell'estrattivo e del trasporto mentre non mostra significative variazioni negli altri comparti. Analogamente è in maggiore sofferenza il dato occupazionale nelle aziende medio-piccole.

Le prospettive a breve, anche in considerazione del comportamento storico dell'economia provinciale, sono quindi per i prossimi mesi relativamente incerte. I portafogli ordini delle aziende non mostrano significative variazioni pur rimanendo in leggera crescita.

Un elemento di conforto arriva però dalla fiducia che, in termini prospettici, viene palesata dagli imprenditori riguardo al miglioramento della situazione economica congiunturale complessiva sia provinciale che nazionale.

Andamento della gestione

Attività operativa

È opportuno premettere che l'esercizio oggetto del presente bilancio considera la fusione per incorporazione delle società Arca Casa Legno S.r.l., Distretto del Porfido e della Pietra Trentina S.r.l. e Progetto Manifattura S.r.l., avvenuta con decorrenza giuridica dal 1° di cembre 2014 ma con retrodatazione degli effetti contabili e fiscali al 1° gennaio 2014.

Tale operazione societaria non è stata particolarmente impattante ai fini complessivi del risultato finale del conto economico, in quanto le società incorporate erano in sostanziale equilibrio economico, ciò non di meno la comparazione puntuale di alcune poste contabili con l'esercizio precedente non è da considerarsi significativa.

L'esercizio sociale 2014 ha evidenziato un risultato economico positivo pari ad Euro 371.921, al netto di ammortamenti per complessivi Euro 3.071.667 (di cui Euro 93.697 per immobilizzazioni immateriali ed Euro 2.977.970 per immobilizzazioni materiali) e accantonamenti ai fondi rischi ed oneri per Euro 7.430.000.

La voce accantonamento al fondo rischi ed oneri prevede nella sostanza un accantonamento netto di euro 1.000.000, considerato che il precedente fondo volontario spese future Polo Meccatronica di euro 6.400.000 da un punto di vista contabile è stato rilasciato nella voce altri ricavi come richiesto dai principi contabili.

Come noto il risultato d'esercizio, per una società avente finalità istituzionali quale la Vostra, rappresenta un elemento di valutazione della qualità della gestione della società ma non ne costituisce adeguato indice di efficacia ed efficienza dell'azione.

L'attività della Vostra Società non è infatti finalizzata alla produzione di risultati economici positivi dei quali deve peraltro tenere comunque almeno in parte conto; rappresenta piuttosto uno strumento concreto di attuazione delle politiche di sviluppo programmate dalla Provincia autonoma di Trento il cui scopo è quello di supportare la crescita delle imprese operanti sul territorio provinciale.

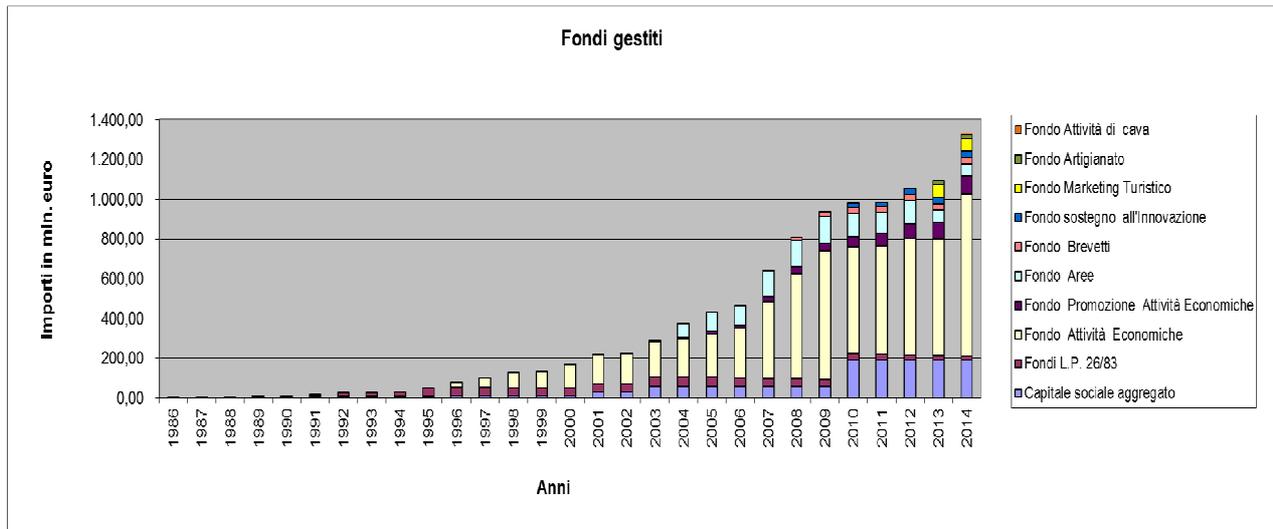
In tal senso risulta poco significativo il raffronto del valore riferito all'utile d'esercizio 2013 (Euro 359.675) con quello del 2014 (Euro 371.921). Emerge peraltro che la Vostra Società ha raggiunto anche nell'esercizio

2014 il *break even point* con la normale gestione senza porre in essere operazioni economiche di carattere straordinario.

Si segnala in particolare che, in coerenza con l'emanazione della legge n. 248 del 2 agosto 2006, la Vostra Società svolge la propria attività solo nell'ambito dei rapporti con il Socio pubblico in attuazione degli obiettivi dello stesso per conto delle quali svolge le varie attività.

In un naturale percorso di crescita la Vostra Società, nel corso del 2014, ha dato continuità alle iniziative avviate negli anni scorsi integrandole con nuovi progetti ed attività, sinteticamente riportati nella sezione successiva di questo documento, conseguenti alle più recenti attribuzioni assegnate dalla Giunta provinciale oltre che alle nuove attività apportate dalle società incorporate.

A migliore rappresentazione dell'attività di investimento e gestione patrimoniale svolta dalla Vostra Società dal 1986 ad oggi, (tenuto conto anche dell'azione svolta dalla società Centro Tecnofin Servizi S.p.A., incorporata per fusione nel 2003), si riporta di seguito il grafico che mostra l'evoluzione dei fondi gestiti dal 1986, anno di inizio dell'attività, sino al 31 dicembre 2014.



Le iniziative di sistema: cultura d'impresa, nuova imprenditorialità, innovazione, filiere.

Particolare attenzione è stata posta nel 2014 alla promozione della nuova imprenditorialità, pur mantenendo l'affiancamento nei processi di innovazione aziendale delle imprese esistenti. Promozione dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico, sostegno alla nuova imprenditorialità emergente dal mondo della ricerca, nuove iniziative di sviluppo territoriale attraverso progetti di sviluppo locale ed azioni di comunicazione e marketing territoriale sono state le attività principali nelle quali Trentino Sviluppo ha operato per tutto il 2014.

In quest'ottica si inseriscono gli incontri informativi e i corsi organizzati per gli imprenditori e aspiranti imprenditori con l'obiettivo di favorire la diffusione della cultura del fare "impresa d'eccellenza" e promuovere l'attitudine all'innovazione.

Cultura d'impresa

Trentino Sviluppo ha organizzato nel 2014 momenti di incontro informativi-formativi destinati ad aspiranti imprenditori, aziende, professionisti con l'obiettivo di favorire la diffusione sul territorio di un'adeguata cultura imprenditoriale e di una crescente propensione all'innovazione. Tra i temi principali il programma Horizon 2020, metodologie di project management e gestione aziendale.

Ha inoltre co-organizzato, assieme ad Informatica Trentina, alcuni seminari informativi sul project management e incontri B2B fra start up e aziende consolidate (ICT Speed Business meeting) per la promozione dell'"Open Innovation".

Per quanto riguarda l'animazione imprenditoriale l'attività si è orientata su un supporto nello spirito di una maggiore sussidiarietà nei rapporti con i soggetti sul territorio. Da qui la realizzazione di interventi sistematici non sostitutivi ma di trasferimento metodologico nei confronti di detti soggetti. In questo solco si è inserita l'indagine per la realizzazione di in centro servizi in Val di Non per il Comune di Taio, al supporto al nuovo centro servizi di Cles nella valutazione dei primi progetti da insediare, il supporto al Comune di Luserna per orientare un progetto di sviluppo locale, il supporto nelle Valli Giudicarie ed in Valle dei Laghi per

l'orientamento, gli interventi di valutazione di "incubazione interna" per l'Istituto Pavoniano, per l'Istituto Canossa e per l'Istituto Tambosi.

ANIMAZIONE IMPRENDITORIALE SINTESI DATI PROVVISORI 2014	
Supporto ad enti ed istituzioni per l'avvio di impresa e sviluppo locale	6
Imprese coinvolte	50
Piani di impresa	30
Progetti con istituti scolastici	4

Seed Money

Si sono concluse le attività di selezione dei progetti sottomessi al Bando FESR 1/2013, Programma Operativo FESR 2007-2013 Asse 3 "Nuova Imprenditorialità" - Intervento Sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali mediante Seed Money e la costituzione di incubatori specialistici".

Sono stati concessi contributi a 37 beneficiari: 3 nella categoria "incubatori specialistici", 20 nella categoria "innovazione sociale" e 14 nella categoria "innovazione tecnologica".

È proseguita l'attività di supporto amministrativo e servizi alle start up beneficiarie del bando FESR 1/2011.

BIC & nuove imprese

L'attività ha previsto un servizio di sportello informativo per aspiranti imprenditori, sia per iniziative di carattere innovativo sia per iniziative più tradizionali.

In particolare, data l'esperienza raccolta negli anni precedenti e l'attuale evoluzione del contesto esterno di riferimento, si è ritenuto opportuno potenziare e strutturare tale attività, anche con l'ausilio di strumenti tecnologici, e risorse dedicate, sia interne che esterne, per meglio andare incontro alle richieste in crescita.

E' stata, infatti, creata, attraverso la Comunità Online in uso in Trentino Sviluppo (<http://ts.comunitaonline.unitn.it>) una comunità dedicata alla creazione ed innovazione di impresa – Comunità iPoint Trentino – per raggruppare tutti gli stakeholder del territorio e promuovere iniziative, eventi e discussioni. Alla comunità online sono state affiancate pagine di supporto nei principali social network (Facebook e Twitter).

Nell'ambito di questa attività è stata realizzata una piattaforma di e-learning a supporto dell'avvio di impresa. Tale attività, svolta in stretta collaborazione con l'Università di Trento, ha previsto la definizione del flusso del percorso formativo on line, della predisposizione dei contenuti, della revisione e del supporto alla realizzazione tecnica (realizzata dal laboratorio di Economia dell'Università di Trento).

L'attività promossa nell'ambito dei percorsi iPoint, infine, è stata progettata e creata in modo tale da essere esportabile ed applicabile sul territorio a eventuale supporto degli enti locali di riferimento (hub, comunità di valle, casse rurali, ecc.) per percorsi di sviluppo e crescita territoriale.

In sintesi i risultati:

- nr. 13 progetti d'impresa passati dall'iPoint;
- 25 persone coinvolte, età media 33 anni, 32% femmine 68% maschi,
- nr. 8 progetti insediati a fine 2014.

I progetti hanno riguardato:

- soluzioni hardware e software per lo sportello Seed Money;
- realizzazione di progetti formativi con particolare attenzione a categorie attualmente non servite dall'offerta, proposti in una logica collaborativa e partecipativa;
- piattaforma di couponing;
- gestionale per il facility management (piattaforma anagrafiche tecniche degli edifici);
- produzione tessuti da scarti di frutta - Seed Money;
- software per la vigilanza farmaceutica - Seed Money;
- social network culturale centrato sul libro - Seed Money.

Su 13 progetti 8 si sono trasformati in impresa (1 ditta individuale 5 SRL e 2 SRLS).

Sono state effettuate più di 500 ore di tutoring e mentoring da parte della Vostra Società e a ciò va aggiunta l'attività di informazione e supporto alla preincubazione che ha riguardato 52 interventi.

Networking con altri soggetti a supporto dell'avvio di impresa

Per un ottimale svolgimento delle fasi previste da programma, sia rispetto ad una fluida erogazione delle risorse e sia ad un possibile generarsi di un auspicato effetto leva, Trentino Sviluppo ha svolto un ruolo di "facilitatore di dialogo", rendendo il più possibile codificabili linguaggi innovativi tipici del programma promosso al mondo del credito trentino, trovando di fatto interlocutori attenti, interessati e preparati come la Cassa Centrale delle Casse Rurali e Unicredit.

La Vostra Società ha avviato un percorso di coinvolgimento degli attori a supporto dell'avvio di impresa - Trento Rise, Fies Core, Natourism, Social Tank, i vari Cat associativi, Impact Hub - svolgendo un ruolo di primo contatto per gli aspiranti imprenditori e reindirizzando gli stessi a seconda delle specificità tecniche o di categoria verso i soggetti più adatti a fornire risposte, quali ad esempio gli acceleratori o gli incubatori settoriali.

Supporto alle aziende insediate

Nell'ambito dei servizi di supporto alle imprese sono stati riorientati alcuni servizi, mentre altri sono stati introdotti ex novo a seguito delle richieste espresse dalle imprese insediate a emerse nell'attività di analisi e coinvolgimento effettuata all'inizio del 2014 su tutti gli incubatori di Trentino Sviluppo.

I servizi sono i seguenti: Tutoraggio e mentoring, Networking e sviluppo delle relazioni, Tutela dell'innovazione, Servizio legale, Check up strategico, Check up finanziario, Check up layout, Check up tecnologico, Supporto sviluppo nuovo prodotto, Check up organizzativo, Benchmarking.

Di seguito i risultati:

Sportello informativo	90
Tutoraggio	67
Networking	4
Tutela dell'innovazione	1
Sviluppo nuovo prodotto	3
Check up strategico (specifico per internazionalizzazione)	5

Design e creatività

Nel 2014 Trentino Sviluppo ha proseguito la sua attività, avviata con il progetto "Open house design", e, a partire da un task interno denominato creazione, ha avviato un nuovo servizio, lanciato nel novembre a supporto delle imprese per utilizzare la leva del design come sviluppo di nuovi servizi e prodotti.

A supporto del nuovo servizio sono state avviate quattro convenzioni con i quattro più importanti centri di competenza in team di design che offriranno il loro supporto tecnico scientifico all'attività operativa di Trentino Sviluppo: l'Università di Trento, il Politecnico di Milano, lo Iuav di Venezia e la Libera Università di Bolzano.

Bic week

Al fine di lanciare le nuove attività per le aziende insediate e per costruire una rete di networking fra tutte le aziende insediate è stata impostata una azione di valorizzazione mediatica di nome Bic week, in modo che - attraverso approfondimenti tecnici, networking, porte aperte, laboratori di creatività e design, incontri di business - i BIC emergano come luoghi di contaminazione tra imprenditoria, ricerca e formazione. L'evento si è dipanato tra il 17 ed il 20 novembre 2014 coinvolgendo i Bic di Mezzolombardo, di Pergine Valsugana, di Borgo Valsugana, che festeggiavano nel 2014 i dieci anni di attività oltre naturalmente a coinvolgere sulla giornata finale il Bic di Rovereto.

In sintesi sono stati coinvolti 11 hub, acceleratori ed enti a supporto dello startup d'impresa, 100 imprese, 4 università, 300 studenti. Infine 24 aziende insediate negli incubatori si sono confrontate tra di loro durante il BIC Match.

Progettazione europea

Nel 2014 si è avviato e portato a termine il progetto comunitario pilota KANT, che ha avuto l'obiettivo di affiancare PMI locali nella realizzazione di un sistema aziendale strutturato di gestione dell'innovazione (innovazione non come evento accidentale, ma come risultato di un sistema aziendale che programma e monitora l'innovazione e le relative ricadute economiche). La società ha affiancato 2 aziende trentine e ha sostenuto la formazione di due dipendenti sulla metodologia IMP3ove, promossa dalla Commissione Europea per la fornitura del servizio oggetto del progetto.

L'1 settembre 2014 hanno avuto avvio le attività del progetto europeo CreatiFI, di cui Trentino Sviluppo è partner e che era stato presentato sul bando Future Internet PPP (Public Private Partnership) FP7-2013-ICT-FI (scadenza inizio dicembre 2013), con capofila iMinds (Belgio). La Commissione Europea aveva richiesto a consorzi internazionali di presentare proposte per gestire bandi rivolti alle PMI europee, volti a finanziare progetti di sviluppo software applicato a settori strategici. Il progetto CreatiFI si pone l'obiettivo di diffondere le tecnologie dell'Internet del Futuro al mondo delle Industrie Creative, supportando finanziariamente circa 60 progetti imprenditoriali in tutta Europa (con un contributo massimo pari a 150.000,00 €), che abbiano come obiettivo sviluppare servizi e strumenti innovativi per le industrie creative.

Nel 2014 Trentino Sviluppo ha presentato il progetto MAKEOVER, prosieguo del progetto pilota KANT. Capofila amministrativo Unioncamere Veneto, mentre Trentino Sviluppo si è presentato come capofila "tecnico". Il progetto, che ha coinvolto anche i partner Veneto Innovazione, Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, ENEA, è in fase di valutazione da parte della Commissione Europea.

In ottica internazionale, Trentino Sviluppo ha partecipato, nell'ambito delle iniziative della Cooperazione italo-tunisina, alla prima fase di selezione del bando n°7/2014 Programme Tuniso-Italien «Appui au Secteur Privé » :composante 3.6 :« support aux pôles de compétitivité», gara italo-tunisina volta a supportare lo sviluppo dei tecnopoli tunisini (meccatronica a Sousse, chimica a Gebes, agroalimentare a Bixerte, tessile a Monastir). Il consorzio di cui Trentino Sviluppo è parte è formato da un partner tunisino e 5 partner italiani (Polo Navacchio, Trentino Sviluppo, Next Technology Tecnotessile, ASTER, Parco di Lodi).

Il consorzio si è classificato terzo nella prima fase ed è stato ammesso alla gara tecnica. In caso di vincita, il finanziamento sarà pari a 900 k€ in 3 anni; un bando di modesta entità, ma che rappresenta un primo passo per la creazione di un ponte per le imprese meccatroniche trentine interessate all'Africa (la Tunisia è un ponte per l'intera Africa).

Supporto all'internazionalizzazione

Le azioni intraprese nel 2014 nell'ambito del progetto europeo pluriennale FRIEND Europe (parte della rete Enterprise Europe Network) hanno riguardato:

- visite, audit e due diligence tecniche aziendali mirati a identificare lo status dell'azienda, i fabbisogni e le possibilità di condivisione di tecnologia, di supporto al trasferimento tecnologico, partnership di tipo commerciale e di ricerca VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico;
- la diffusione di informazioni su consultazioni della Commissione Europea e raccolta feedback dalle imprese;
- attività di informazione e supporto alla creazione di consorzi e partnership tecnologiche di progetto nell'ambito del Settimo Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico promosso dall'Unione Europea. Organizzazione di eventi di sensibilizzazione al trasferimento tecnologico e alla crescita della cultura dell'innovazione, in collaborazione con consorzi Enterprise Europe Network e con altre organizzazioni legate a tale rete ed organizzazione di corsi di formazione sullo schema di finanziamento comunitario denominato SME Instruments, dedicato alle PMI;
- il supporto alle imprese per la partecipazione a brokerage event (tecnologici, commerciali, ricerca e sviluppo, investitori), company mission, inserimento di offerte/ricieste di partnership ed EOI (Expression of Interest) nei database Enterprise Europe Network. In particolare si sono coorganizzati due eventi di brokeraggio, denominati Let's Match, Innovat&Match e ICT4Inclusion.

Nell'ottobre 2014 Trentino Sviluppo, in collaborazione con la rete Enterprise Europe Network, ha lanciato la seconda edizione di un percorso sperimentale di "preparazione all'internazionalizzazione" destinato alle start up innovative. L'iniziativa, denominata "Going International" ha interessato 12 soggetti e si è articolata in più iniziative tra ottobre e dicembre 2014:

- corsi d'aula;
- corso di Business English;
- supporto personalizzato.

Internazionalizzazione e commercializzazione

Le azioni che Trentino Sviluppo ha posto in essere al fine di favorire i processi di internazionalizzazione delle imprese trentine sono riconducibili a:

- attività di base e trasversale per creare il substrato necessario per avviare processi di internazionalizzazione: sportello informativo, azioni di sensibilizzazione, affiancamento e coaching delle aziende nei processi di approccio ai mercati esteri;
- attività di analisi di comparto e di supporto al mercato;
- progetti integrati di filiera e di mercato e progetto export manager;
- fiere, missioni e incoming di portata internazionale.

Sportello informativo

Lo sportello per l'internazionalizzazione ha operato come punto informativo per le aziende intenzionate ad esportare, fornendo indicazioni di primo livello sui mercati esteri: dati sui Paesi di riferimento, barriere all'entrata, fiscalità, norme doganali, modalità di accesso al credito e agli incentivi. Per tali attività, lo sportello si è avvalso anche di network istituzionali internazionali e di partnership con enti territoriali e nazionali, quali ad es. APIAE, Camera di Commercio I.A.A di Trento, banche territoriali, FINEST, SIMEST e SACE.

Sportello informativo	
Incontri individuali	92
Visite e audit in azienda	60
Servizi di assistenza individuale	70
Incontri con partner tecnici ed istituti di credito	18
Incontri con Istituzioni/Associazioni di categoria	21

Analisi di comparto e supporto al mercato

Sono state realizzate attività di analisi di comparto e di mercato per le filiere porfido e pietre ed edilizia in legno.

Nell'ambito delle attività di supporto al mercato sono stati organizzati: un percorso di preparazione all'internazionalizzazione "Going International" dedicato a start up innovative, alcune giornate di approfondimento e tavole rotonde con esperti di SACE e FINEST su assicurazione del credito e finanziamenti per progetti esteri, un percorso di internazionalizzazione per gli operatori del porfido al fine di individuare una strategia di rilancio del settore all'estero e l'accompagnamento/rappresentanza delle aziende del porfido a fiere commerciali nazionali ed estere: Marmomacc 2014 a Verona, Tise Est Miami 2014 e REAL EXPO a Monaco.

Sono state inoltre organizzate 4 country presentation relative ai paesi Russia, Turchia, America Latina (Colombia, Argentina, Cile), Germania-Francia e 2 focus Paese su Myanmar e Costa Azzurra (Francia) con incontri di approfondimento individuale.

Eventi	
Tavole rotonde (partecipanti)	6 (43)
Country Presentation e incontri paese (incontri approfondimento)	6 (139)
Interventi a seminari, corsi, gruppi di lavoro	13
Fiere internazionali	3

Progetti integrati di filiera e di mercato e progetto Export Manager

Trentino Sviluppo ha avviato alcuni percorsi di medio-lungo termine per accompagnare le aziende verso un processo di internazionalizzazione completo, dal check up iniziale, alla preparazione, fino ai contatti con l'estero, raggruppando le aziende per filiere, per mercato di destinazione o agendo singolarmente attraverso il progetto Export Manager.

E' stato avviato il Progetto Integrato di Filiera per il settore Meccanica/Meccatronica in collaborazione con l'Area IDE, cluster e filiere ed il progetto pilota "Export manager", che ha previsto l'affiancamento ad alcuni imprenditori di un tutor esperto per seguirli in specifici percorsi di internazionalizzazione.

Sono stati inoltre impostati: il Progetto Integrato di Filiera per il settore Pietra e Porfido e 3 Progetti Integrati di Mercato nei seguenti paesi: Russia, Turchia, USA. L'uscita del PIM Russia è stata rinviata a causa della situazione politico-economica.

Inoltre è stata impostata un'ipotesi di Progetto di commercializzazione di prodotti trentini all'estero, con analisi delle aziende attive nelle attività di temporary export management e delle trade companies esistenti in Italia e all'estero.

Progetti	
PIF Meccanica e Meccatronica – aziende coinvolte	17
Progetti Export Manager in azienda attivati	5

Missioni di sistema, esplorative e scouting ed incoming

La Vostra Società ha organizzato 3 missioni istituzionali ed economiche, settoriali e multisetoriali, mirate ad accompagnare aziende selezionate in viaggi istituzionali e di affari per allacciare contatti in nuovi Paesi: Brasile, Russia, Cina-Sichuan.

Inoltre ha organizzato 2 incoming settoriali, mirati a portare aziende e buyer stranieri a visitare le aziende trentine selezionate per allacciare contatti e possibili collaborazioni nei settori: porfido e pietre (da Germania e Svizzera) ed edilizia in legno (dal Brasile).

Missioni e incoming	
Missioni realizzate	2
Missioni preparate	1
Incoming realizzati	2
Numero studi di prefattibilità	51
Numero aziende trentine partecipanti	23
Numero incontri business-to-business	107

Servizi di sviluppo e qualificazione imprese esistenti

Nell'ambito del servizio alle imprese si sono svolte attività di supporto in seguito a specifiche richieste da parte delle aziende.

Di seguito si riporta una descrizione delle attività di supporto che sono state svolte:

Servizio	Aziende
Supporto all'avvio di impresa	3
Supporto alle attività di sviluppo prodotto	8
Supporto per lo sviluppo mercato	5
Tutela dell'innovazione	6
Totale complessivo	22

Progetto MECCANICA

Al fine di impostare azioni di supporto per le imprese del settore della meccanica nel corso del 2014 è stata impostata un'analisi finalizzata a:

- verificare le possibilità e le modalità di aggregazione delle aziende,

- verificare le esigenze delle aziende al fine di impostare specifici servizi di supporto.

Si è svolto un lavoro di identificazione e selezione delle aziende da coinvolgere nelle attività, in stretta collaborazione con l'Area Internazionalizzazione in quanto sono state contattate le aziende che almeno in minima parte sono presenti sui mercati esteri.

Una volta verificata la disponibilità e l'interesse delle imprese è stato definito il calendario delle visite e si sono svolti gli incontri in azienda, su cui è stato realizzato uno specifico report che descrive sia gli aspetti produttivi, sia gli aspetti organizzativi e commerciali della specifica impresa. In sede di incontro si è posta l'attenzione sull'individuazione di specifiche esigenze di supporto e si è presentata agli imprenditori la possibilità di partecipare a specifici progetti di aggregazione, con l'obiettivo di rafforzare la presenza delle aziende su mercati anche esteri.

Sono state visitate trentaquattro aziende. Dai risultati degli incontri è emersa l'opportunità di proporre alle aziende uno specifico percorso formativo, legato alla pianificazione strategica, a cui hanno aderito 6 imprese.

L'attrazione di imprese in Trentino e in particolare presso il polo della meccatronica, ha seguito sia le fasi di marketing e logistica sia quelle più operative degli incontri. Scrittura, revisioni, traduzioni e stampa di materiale si sono affiancate a realizzazione più web oriented come il nuovo sito del Polo e di Trentino Sviluppo. Il gruppo Web dedicato ha lavorato infatti sia su approcci operativi che esperienziali (story telling e info grafiche). Inoltre, le parti video sono state più volte curate ed editate al fine di presentarle in maniera diversa sulla base delle diverse esigenze finali. I contatti e la collaborazione con la Camera di commercio tedesca ci hanno permesso di capire anche le reali necessità di grandi aziende che vogliono insediarsi e che cercano di comprendere un territorio attraverso lunghi e dettagliati questionari a cui abbiamo risposto. Dati tornati utili anche sulla base degli incontri con la ditta Sofitel incaricata da parte di Whirpool nel trovare possibili investitori per l'area in oggetto.

Dal punto di vista più progettuale, in collaborazione con la Provincia, e soprattutto con il dipartimento per l'Internazionalizzazione, sono stati elaborati piani di attrazione, pacchetti localizzativi, analisi SWOT del territorio e dei servizi offerti, paragoni con realtà esistenti all'estero. Molte sono state poi le presentazioni a delegazioni estere interessate al modello, a possibili investimenti o in visita in Regione (Polonia, Mozambico, Korea, Israele, Solenia, ecc.) I contatti tenuti con vari uffici, dipartimenti e centri di ricerca volevano portare alla creazione di un servizio unico da offrire agli aspiranti investitori che in un arco di tempo limitato avrebbero potuto incontrare il giusto referente per ogni esigenza. Il piano operativo valutava anche le possibili risorse e le tempistiche da impiegare.

A lato delle molte manifestazioni B2B e i follow up dedicati all'attrazione, l'attività principale si è focalizzata sul Polo della Meccatronica e sulla necessità di creare una filiera all'interno del reparto meccanico del trentino, cercando di ampliare le possibilità di accesso ai mercati esteri. Gli incontri di aziende interessate al Polo sono stati molteplici, spesso da fuori regione, arrivando poi in alcuni casi ad insediamenti concreti (Dana, Practix, Oc Lab) e a trattative in corso.

Per definire il piano operativo del comitato di indirizzo della Meccatronica si sono tenuti molti incontri con i responsabili dello stesso e con gli attori interessati quali FBK. Oltre ai documenti stilati si sono cercati accordi di collaborazione e di sintesi. In tale direzione sono da intendersi anche i vari incontri con realtà aziendali quali SACMI e HSL per possibili insediamenti strategici all'interno del Polo al fine di coprire la problematica della prototipazione. Argomento speso emerso anche durante le fiere di settore a cui si è partecipato (UCIMU (MI) – MECHATRONIKA (MI)– MECSPE (PR) – FORUM MECCATRONICA (BG)) e visite istituzionali presso associazioni, aziende e centri di ricerca (Mesap (TO) – Renishaw (TO) – Crit (MO) – Treviso innovazione (TV) – Laboratorio TE.SI (RO)).

Eventi di respiro europeo come lo European Robotic Forum hanno visto la nostra partecipazione in apertura dei lavori e la presenza per la durata dei tre giorni di attività. La collaborazione positiva avuta con il Museo civico di Rovereto è da ritenersi strategica per il piano meccatronica, visto il contest internazionale della Lego League.

Vi è poi da segnalare l'organizzazione e la partecipazione attiva ad eventi quali: Bic Match, Giornata nazionale Confindustria Giovani e Quale Industria e attività legate al design (TALL).

Progetti di filiera

LA FILIERA LEGNO:

Grazie alla gestione del sistema di certificazione ARCA si sono raggiunti i seguenti risultati:

- nr. 9 iter di certificazione Nuove Costruzioni conclusi nel 2014
 - ✓ Prototipo sperimentale - Rovereto (TN)
 - ✓ Edificio Privato - Lorenzana (PI)
 - ✓ Edificio privato - Salizzole (VR)

- ✓ Edificio privato - Prato Sesia (NO)
- ✓ Edificio privato - Forlì (FC)
- ✓ Palazzina ITEA - Itaca Nord - Trento
- ✓ Palazzina ITEA - Itaca sud - Trento
- ✓ Ecohotel Bonapace - Torbole (TN)

- nr. 1 iter certificazione con esito negativo ed edificio non certificato

Gli 8 iter conclusi positivamente sono stati portati avanti da Partner ARCA mentre l'iter negativo non ha interessato un partner ARCA.

- nr. 6 iter certificazione "Sopraelevazioni e Ampliamenti"; conclusi nel 2014: Polo della Meccatronica di Rovereto. Nella ATI presenti due partner ARCA.

- nr. 17 iter di certificazione in corso per le Nuove costruzioni:

- ✓ Edificio privato - Cogorno GE, con partner ARCA
- ✓ Due edifici plurifamiliari di Dro (TN), non partner ma tecnico ARCA
- ✓ Due scuole materne - Comune di Venezia, entrambe con partner ARCA.

Nel 2014 certificati 6 nuovi serramenti ARCA, presentati nel corso della Triennale Internazionale del Legno; mentre 2 prodotti sono attualmente in fase di certificazione (serramento e pannello in legno massiccio).

ARCA ACADEMY, il centro di formazione di ARCA ha raggiunto i seguenti risultati:

- ✓ 86 professionisti hanno frequentato il corso base ARCA
- ✓ 22 nuovi progettisti ARCA (laboratorio concluso a marzo 2014)
- ✓ 12 professionisti stanno frequentando il percorso per progettisti ARCA

A maggio 2014 è stata organizzata una missione formativa nel Voralberg che ha visto:

- ✓ 13 partecipanti
- ✓ La creazione di un network progettisti-imprese
- ✓ La visita alle realtà austro-svizzere più significative del settore legno

ARCA ha partecipato alle seguenti fiere italiane ed internazionali:

- ✓ Klimahouse Bz
- ✓ Future Build PR
- ✓ Klimahouse FI
- ✓ EIRE – Fiera Internazionale del Real Estate MI
- ✓ Expo Mezzolombardo TN
- ✓ Io casa Riva del Garda TN
- ✓ Triennale Internazionale del Legno Trentino TN

Convegni e seminari organizzati:

- ✓ 3 fuori regione (Catania, Firenze, Verona);
- ✓ 7 in Trentino (LCA, Salubrità, ARCA 3.00, Arca Academy si presenta, Carpenteri, etc.)

Seminari di terzi con partecipazione di relatori ARCA:

- ✓ 10 fuori regione (Cattolica, Parma, Carpi, Forlì, Reggio Emilia, Fara in Sabina, etc.)
- ✓ 6 in Trentino (Progetto Manifattura, Convegni all'interno di fiere edilizia, etc.)

Cantieri d'alta quota Tour 2014: Milano, Biella, Bologna, Verona

Altri eventi:

- ✓ Extreme Makeover Home Edition Italia, nel quale ARCA ha partecipato come partner tecnico a titolo gratuito in due puntate.
- ✓ Mostra WOOD al Muse di Trento. Arca organizzatore con CNR Ivalsa.

I MEDIA:

- Quotidiani
 - ✓ 53 articoli sulla stampa locale (Trentino, Adige, Corriere, et.)
 - ✓ 10 articoli sulla stampa locale fuori regione
 - ✓ 2 articoli sul quotidiano nazionale (Corriere della Sera – casa)
- Servizi TV
 - ✓ 3 servizi sul TG3 regionale a proposito dei seminari
 - ✓ 1 speciale di Linea Verde Rai due alla mostra del Muse
 - ✓ 2 trasmissioni extreme makeover home edition
- WEB
 - ✓ Più di 100 articoli tecnici sui più importanti portali di settore (sole24ore.it, etc)
- Video
 - ✓ Sul canale youtube arca 10 nuovi video dedicati all'approfondimento legno
- Facebook
 - ✓ 678 mi piace sulla pagina
- Twitter
 - ✓ 181 follower, 200 tweet

- ✓ Pubblicazione delle Linee guida ARCA per la salubrità degli ambienti indoor
- ✓ Pubblicazione delle Linee Guida per LCA
- ✓ Software dedicato al Life Cycle Assessment

LCA ARCA :

Sono inoltre state realizzate le linee guida sulla salubrità e un software per il calcolo del Life Cycle Assessment e si è provveduto alla gestione dei marchi e brevetti di Arca e Sofie.

FILIERA MECCANICA & MECCATRONICA

Il bando è stato lanciato il 15 luglio 2014 ed è stato fissato per il 30 settembre il termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Nel corso del 2014 si sono svolte attività di promozione del progetto, attraverso contatti diretti con le imprese al fine di illustrare l'iniziativa e promuoverne l'adesione. Nel corso del mese di ottobre si sono svolte attività di verifica delle venti candidature pervenute, per valutare alcuni aspetti legati all'attinenza dell'attività ai settori della meccanica e meccatronica.

Nella filiera si è lavorato sostanzialmente al Progetto integrato di filiera meccanica e meccatronica con l'obiettivo di accrescere la competitività delle imprese trentine e la loro capacità di essere presenti su mercati esteri e individuare imprese trentine meccaniche e meccatroniche interessate a fruire di specifici servizi di supporto all'internazionalizzazione, all'interno di un progetto integrato di filiera

Sono stati individuati in sede di bando alcuni mercati principali su cui verranno attivate delle azioni: Germania, Austria, Svizzera, Spagna, USA

Dopo la disamina delle domande di partecipazione al progetto sono state identificate diciassette aziende con cui avviare le attività. Parallelamente si sono svolti degli incontri al fine di individuare le competenze esterne di supporto alla prima fase di analisi e valutazione delle esigenze aziendali, delle aree di crescita, dei percorsi strategici da proporre alle aziende, nonché delle potenziali sinergie che si potrebbero creare fra le imprese aderenti all'iniziativa.

Nei mesi di novembre e dicembre sono state effettuate le visite aziendali di approfondimento, affiancati dagli esperti esterni individuati specificatamente.

L'obiettivo di questa prima fase di analisi in impresa è quello di evidenziare le potenziali aree di crescita da sviluppare con specifiche azioni di supporto, sulla base di un approfondimento su vari aspetti aziendali, dal processo produttivo all'organizzazione commerciale, con lo scopo di individuare anche il livello di preparazione delle imprese ad affrontare i mercati esteri.

Successivamente a questa fase di indagine in azienda sono stati ipotizzati i percorsi di sviluppo da proporre alle imprese, partendo da un'analisi delle aree di crescita e individuando le potenziali modalità di supporto che dovranno essere proposte alle imprese e da loro condivise al fine di avviare le azioni di supporto nel 2015.

EURAC

La collaborazione richiesta da EURAC per testare l'interesse da parte di selezionate aziende trentine ad una camera climatica di grandi dimensioni nell'area di Bolzano, ci ha portato ad incontrare una trentina di imprese del territorio al fine di comprendere il loro business e la loro necessità di strumenti sempre più tecnici. La collaborazione ha permesso a Trentino Sviluppo di conoscere i bisogni delle aziende locali, presentare i propri servizi ed incassare un compenso per la ricerca effettuata.

Le missioni all'estero principali, nell'ambito della meccanica Trentina, hanno riguardato la Russia con un'importante visita presso la città industriale di Ekaterimburg e gli incontri commerciali a Mosca. Il feedback da parte delle aziende del calibro di Pama e Adige SYS (assieme ad altre del nord est) sono stati positivi.

FARETE

L'evento di FARETE 2014, tenuto da Confindustria Bologna, ci ha portato alla realizzazione di uno stand ad hoc per le sette aziende Trentine che hanno colto l'occasione di mostrarsi ad un vasto pubblico e incontrare gli altri operatori.

Il contatto intrapreso con la società SBS operante per conto del ministero dell'economia tedesca, ha portato all'organizzazione di un evento presso Trentino Sviluppo in cui le 18 aziende tedesche operanti nel campo medicale hanno incontrato oltre 20 aziende ed operatori trentini.

Trentino Film Commission

Operativo anche per quest'anno il Film Fund di Trentino Film Commission, strumento dedicato a sostenere finanziariamente la formazione e la realizzazione di opere audiovisive sul territorio provinciale. Nel corso di questi anni, il rapporto fra i finanziamenti erogati dalla Film Commission attraverso il Film Fund è costantemente cresciuto, un dato su tutti: fra il 2011 e il 2014 si calcola che l'indotto generale abbia superato gli 11 milioni di euro.

Il fondo di produzione stanziato per il 2014 è stato di 1.000.000 euro. I dati al momento disponibili indicano che sono state sostenute in totale 24 produzioni di cui 12 hanno girato nell'anno in corso per un totale di 271 giornate di riprese in Trentino e 12 gireranno nel corso del 2015, per circa 230 giornate di riprese. L'indotto totale generato si prevede di circa 3.200.000 euro.

A questi dati vanno aggiunti i crescenti numeri relativi alle produzioni che effettuano riprese in Trentino non chiedendo a Trentino Film Commission finanziamenti ma solo supporto logistico; tra questi, ad esempio: spot tv, video musicali, film indiani, cortometraggi e produzioni locali.

Un successo, assieme alla Film Commission, è stato la firma del contratto di rete, il primo sul territorio, tra alcune aziende del settore audio video, al fine di offrire un servizio migliore alle produzioni cinematografiche che vengono ad operare in Trentino.

Fondo art. 10 L.P. 10/2012

La Provincia autonoma di Trento e Trentino Sviluppo hanno stipulato il 5 agosto 2013 una Convenzione - nr. di raccolta 42522, N. PRATICA CONV. 8064/809-2013 - per l'affidamento alla Vostra Società di attività connesse alla Legge provinciale 31 maggio 2012, n.10 "Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino". In particolare, si fa riferimento all'art. 10 della legge medesima che prevede per gli anni 2012-2014 "Interventi straordinari per la qualificazione e l'innovazione delle professioni", riguardanti nuove forme aggregate di esercizio di attività e servizi professionali a elevata qualificazione e in grado di operare anche sul mercato internazionale, con priorità all'iniziativa dei giovani professionisti.

Nel giugno del 2013 è stato pubblicato un Bando a valere sull'art. 10 della L.P. 10/2012, a cui sono stati sottomessi 31 progetti, 18 dei quali sono stati ammessi a contributo.

Nel corso del 2014 si sono avviati 8 progetti, dei quali uno è stato portato a termine.

Fondo Brevetti

È proseguita nel 2014 l'attività relativa alla protezione e valorizzazione dei trovati afferenti ai progetti conferiti nel Fondo Brevetti ex art. 25 della L.P. 14/2005.

- Progetto Sofie sviluppato da CNR – IVALSIA. Sistema costruttivo in legno a pannelli portanti ad elevate prestazioni. Delibera n. 843/2007.
- Progetto SafeCrop, sviluppato dalla Fondazione Mach. Sistemi di supporto per l'agricoltura biologica. Delibera n. 1949/2007.
- Progetto Agribio, sviluppato dalla Fondazione Mach. Fungicida attivo contro la Peronospora della vite. Delibera n. 3176/2008.
- Progetto Barriera stradale sviluppato dalla Provincia autonoma di Trento. Barriera stradale a tubi ad alte prestazioni. Delibera n. 1492/2010.
- Progetto Naomi, sviluppato dalla Fondazione Bruno Kessler. Sviluppo di dispositivi ottici per l'identificazione in ambito biologico. Delibera n. 1981/2010.
- Progetto Livememories, sviluppato dalla Fondazione Bruno Kessler e dall'Università di Trento. Sistemi di gestione di contenuti multimediali. Delibera n. 2090/2011.
- Progetto Nanosmart, sviluppato dalla Fondazione Bruno Kessler e dall'Università di Trento. Nanoparticelle di ossido di ferro ed oro con applicazioni biomedicali ed ambientali. Delibera n. 2093/2012.
- Progetto MathSAT, dalla Fondazione Bruno Kessler e dall'Università di Trento. Piattaforma per lo sviluppo di nuovi algoritmi di verifica formale. Delibera n. 2733/2013.
- Progetto PEACH, sviluppato da Fondazione Bruno Kessler. Database audio denominato "ChildIt" (versione 1.0), finalizzato allo studio del riconoscimento automatico di voci di bambini in contesti fonetici diversificati in lingua italiana. Delibera n. 651/2014.
- Progetto SIQURO, sviluppato da Fondazione Bruno Kessler e dall'Università di Trento. Dispositivo elettronico in grado di generare sequenze numeriche casuali (generatore quantistico) che possono trovare diversi campi di applicazione tra cui, il più significativo, nella segretezza dei dati (codici criptati). Delibera n. 652/2014.

Gestione immobili

La gestione immobiliare rappresenta un importante ed efficace strumento finalizzato al supporto, potenziamento, consolidamento, rilocalizzazione e rilancio delle imprese.

Attraverso la messa a disposizione o l'acquisizione di compendi immobiliari, diviene possibile accelerare la crescita, sostenere processi di riorganizzazione strategica e favorire la ristrutturazione finanziaria delle imprese.

I principali lavori/attività che hanno caratterizzato il 2014 sono di seguito sinteticamente riportati:

- Polo della Meccatronica: i lavori, consegnati nel mese di settembre 2012, sono stati definitivamente ultimati il 3 febbraio 2014;
- Conclusione dei lavori relativi all'insediamento delle aziende Bonfiglioli (gennaio), Carl Zeiss (giugno) e CRD Ducati (luglio) nel Polo della Meccatronica; si concretizzeranno nel 2015 l'insediamento di Dana Italia e l'ampliamento di CRD;
- Realizzazione dell'impianto di cablaggio strutturato, rete dati e fibra ottica a servizio del Polo della Meccatronica;
- Coordinamento del progetto e dei lavori inerenti la razionalizzazione degli uffici di TS a seguito della riorganizzazione interna; i lavori sono iniziati a fine 2014 e termineranno nei primi mesi del 2015;
- Realizzazione del sistema di controllo accessi presso gli immobili Bic;
- Lavori di manutenzione straordinaria presso lo stabilimento "ex Kinghino" - D&D Italia S.p.A. - pp.ed. 474/475 C.C. Marco e p.ed. 1399 C.C. Lizzana: l'intervento prevedeva il rifacimento del manto di copertura in cemento/amianto; nel giugno 2014 sono stati definitivamente ultimati i lavori;
- Lavori di "riqualificazione industriale" relativa alle pp. ed. 1447, 1548 p.m. 1 e 1229 in C.C. Lizzana – via Caproni nr. 15 - zona industriale di Rovereto: nell'immobile "ex Sidor" sono state create nuove unità immobiliari per l'insediamento di quattro aziende; i lavori, iniziati il 18 marzo, sono stati ultimati il 18 dicembre 2014;
- Rifacimento dell'impianto di illuminazione esterna del Polo Tecnologico di Trento (marzo 2014);
- Immobile Icis di Ala: risoluzione dei problemi legati alle infiltrazioni; ad inizio 2015 terminerà l'esecuzione della tettoia esterna;
- Verifiche ed adempimenti contrattuali/ambientali legati alla ripresa in consegna del compendio Whirlpool;
- Lavori di metanizzazione, sistemazioni esterne e riqualificazione energetica uffici presso il compendio "ex Watts Londa" di Lavis; gli interventi sono terminati nel maggio 2014;
- Progettazione di studi di fattibilità inerenti la possibile suddivisione in moduli produttivi del comparto industriale "ex Martinelli" di Ala (in p.ed. 1113 -1114 - 1115 C.C. Ala loc. Marani) per l'insediamento di nuove attività;
- Progettazione di studi di fattibilità inerenti la possibile suddivisione in moduli produttivi del comparto industriale "ex Gallox" di Rovereto per l'insediamento di nuove attività;
- Immobile Ex Lowara di Storo: progettazione di studi di fattibilità inerenti la demolizione con conseguente realizzazione di un nuovo complesso produttivo per l'insediamento di alcune nuove attività artigianali;
- Immobile Mariani di Tiarno: ricerca di nuovi spazi disponibili per l'ampliamento, studiando diverse soluzioni tecnico-economiche, atte a garantire l'occupazione nonché il riutilizzo degli spazi industriali esistenti;
- Novaledo: la società Menz e Gasser ha condotto diverse valutazioni per l'ampliamento del compendio industriale di Novaledo (prestito obbligazionario con rate da liquidare nel corso del 2015); vendita a Menz & Gasser dei terreni acquisiti da Petrarca, Ellezeta e Casa Girelli;
- Compendio industriale Galli di Rovereto: in data 25 marzo 2014 è stato acquisito il compendio industriale dalla società Galli, con contestuale stipula con la stessa di un contratto di locazione finanziaria;
- Compendio industriale Italfood di Ala: in data 30 aprile 2014 è stato acquisito il compendio industriale dalla società Italfood, con contestuale stipula con la stessa di un contratto di locazione finanziaria;
- Compendio "ex Manifattura Tabacchi" di Rovereto: nel corso del 2014 si è svolta la gara di appalto legata al progetto definitivo relativo all'ambito B; l'aggiudicazione avverrà nel corso del 2015. Nell'aprile 2014 sono stati aggiudicati sia l'affidamento relativo ai lavori relativi al trasporto e deposito con facoltà di riutilizzo del materiale scavato che l'affidamento delle opere provvisorie, scavo e lavori stradali; i lavori sono sostanzialmente terminati ancorché la consegna definitiva avverrà nel 2015.

Partecipazioni

L'acquisizione e la gestione di partecipazioni finalizzate allo sviluppo e al rilancio del territorio rappresenta uno degli strumenti che la Provincia autonoma di Trento ha promosso negli anni e con il quale, attraverso la Vostra Società, interviene per favorire il rafforzamento del tessuto economico ed imprenditoriale trentino. Il coinvolgimento degli operatori economici e finanziari locali rappresenta uno strumento concreto d'intervento che viene accompagnato da un'attività di monitoraggio sia della gestione sia dei risultati delle stesse società partecipate.

Per quanto riguarda il 2014 sono da segnalare le seguenti movimentazioni.

Nessun intervento relativo a nuove partecipate.

Sono peraltro da segnalare interventi, effettuati a titolo di aumento di capitale in società già partecipate al 31/12/2013, così dettagliati:

- Doleda S.p.A. per Euro 1.958.000;
- Lido di Riva del Garda S.r.l. per Euro 1.500.000.

La Vostra Società ha inoltre versato:

- Euro 340.000 a titolo di finanziamento soci infruttifero in Golf Rendena S.p.A.;
- Euro 100.000 a titolo di finanziamento soci infruttifero in SITR S.r.l.;
- Euro 400.000 a titolo di finanziamento soci infruttifero in Turismo Lavarone S.p.A.;
- Euro 100.000 a titolo di finanziamento soci infruttifero in Nuova Panarotta S.p.A.

Nell'esercizio 2014 si è registrata inoltre un'operazione di acquisto dal Comune di Ton di un'ulteriore quota di partecipazione in Altipiani Val di Non di Euro 335 per raggiungere il 2% del capitale sociale pari al valore nominale di Euro 1.000.

La Vostra Società è attiva nel supporto finanziario alle imprese anche attraverso il Fondo Chiuso Mc².

Una visione di sintesi della ripartizione per settore delle partecipazioni è offerta dal grafico riportato di seguito.



Acquisizione e apprestamento di aree produttive

In continuità con quanto avviato nel precedente esercizio anche nel 2014 è proseguita l'attività necessaria per addivenire all'acquisizione ed all'apprestamento di aree per le attività economiche.

La disponibilità delle aree stesse rappresenta strumento imprescindibile per l'insediamento, lo sviluppo e l'ampliamento di aziende industriali ed artigianali.

Il concretizzarsi di alcuni importanti apprestamenti è previsto nell'anno 2015; nel 2014 sono state a tal fine definite ed intraprese, in accordo con gli uffici della Provincia autonoma di Trento competenti per materia, le necessarie attività di progettazione e d'appalto.

Le aree su cui si è concentrata l'attività della Vostra società sono state:

- area industriale nel Comune di Castello Molina di Fiemme in "Località Ruaia": coordinamento dell'attività esecutiva e dell'appalto del primo stralcio dei lavori;
- area industriale nel Comune di Mori: attività di coordinamento dei lavori di realizzazione delle opere di apprestamento interne all'area Casotte;
- area industriale nel comune di Mori: attività di coordinamento dei lavori di bonifica; i lavori sono stati aggiudicati nell'ottobre 2014 e ad inizio 2015 si provvederà alla consegna dei lavori all'impresa appaltatrice (Cooperativa Lagorai);
- area industriale nel Comune di Mori: attività di coordinamento dei lavori di interrimento dell'elettrodotto RFI; la consegna dei lavori è avvenuta il 6 giugno 2014, la fine è prevista per il 30 maggio 2015;
- area industriale nel Comune di Arco in "Località Patone": attività di coordinamento dell'attività progettuale attuativa ed esecutiva.

Attività di promozione turistica del territorio provinciale svolte tramite le risorse del Fondo marketing.

Prima dell'illustrazione delle attività è necessario evidenziare che la Società al fine di agevolare e rendere più fluido sia il processo decisionale che quello gestionale della promozione turistica del territorio ha costituito in data 30 giugno 2014 una nuova società, interamente controllata, denominata Trentino Marketing S.r.l..

A questo nuovo soggetto è stata affidata, tramite la sottoscrizione di una specifica convenzione e di una successiva apposita procura, la gestione operativa del "Fondo Marketing". A tal fine Trentino Marketing S.r.l. ha operato ed opererà in nome e per conto di Trentino Sviluppo S.p.A..

Nella nuova società è stato peraltro distaccato il personale tecnico di Trentino Sviluppo necessario per la realizzazione delle progettualità pianificate.

Strategia e Innovazione

In continuità con gli anni precedenti la Divisione Turismo e Promozione (poi Trentino Marketing) ha perseguito obiettivi attinenti la strategia, la ricerca, il coordinamento del sistema turistico, nonché l'innovazione e lo sviluppo di prodotti e servizi in chiave di sistema provinciale. In generale ciò si è tradotto in attività di base di raccolta, elaborazione ed interpretazione dati a supporto delle strategie aziendali, delle direzioni, ma anche delle aree mercati; una particolare ricaduta riguarda il processo di elaborazione e condivisione del piano strategico pluriennale.

È stata svolta anche una costante attività di coordinamento e raccordo con la Provincia autonoma di Trento (ufficio statistica e ufficio politiche turistiche) e con le Associazioni di categoria nell'ambito delle indagini sul territorio e della ricerca. Nei primi mesi del 2014 è stata redatta anche una pubblicazione con dati e numeri relativi al turismo trentino nell'anno 2013. Un percorso metodologico che introduce una maggior capacità di valutazione dell'efficacia dei progetti è stato avviato con tre casi (Albe in malga, Trentino Basket Cup e Trentino Guest Card).

È stata inoltre sistematicamente supportata l'attività di confronto con le Organizzazioni turistiche attraverso la gestione del "Tavolo dei direttori di aziende per il turismo" e della Conferenza del Marketing territoriale nelle sue due dimensioni, oltre alla partecipazione al cd. "Tavolo azzurro" che costituisce un ulteriore momento istituzionalizzato di confronto con il territorio.

Il 2014 ha visto proseguire la crescita del progetto *Trentino Guest Card*, carta provinciale creata con l'obiettivo d'innestare una stabile logica di rete tra i diversi asset che rappresentano gli elementi costitutivi del sistema Trentino (Organizzazioni turistiche, aziende ricettive, offerte culturali, trasporti e servizi sul territorio ecc.). È stata confermata l'attenzione alle modalità di utilizzo, semplici da un lato, ma tecnologicamente avanzate dall'altro, in modo da includere facilmente i diversi partner, restituendo servizi di valore e incentivando la fruizione di esperienze sul territorio da tempo disponibili e ancora poco frequentate.

Il progetto ha visto tutte le risorse umane impegnate nell'attività di progettazione, coinvolgimento, costruzione delle reti di fornitori partner, nella definizione delle modalità di finanziamento e relativi accordi di partnership e fornitura, di costruzione di un sistema tecnologico gestionale avanzato ma di semplice utilizzo

per i turisti così come per gli operatori partner, di coinvolgimento delle APT e degli operatori del settore ricettivo, di avvio sperimentazione e assistenza e supporto al funzionamento del sistema e rendicontazione finale a tutti i partner degli esiti della sperimentazione. Gli ottimi risultati del secondo anno di sviluppo del sistema Trentino Guest card sono testimoniati anche dal successo generato dalla piena integrazione con le progettualità dei territori. Il caso Fiemme-emotion della Val di Fiemme tra tutti ha aperto definitivamente la strada a qualsiasi altra integrazione con i diversi territori con propria progettualità aggiuntiva. È stata messa in campo anche un'attività di monitoraggio quantitativo e qualitativo dei protagonisti del progetto, ovvero i turisti, gli operatori del settore ricettivo ed i fornitori partner. Al termine della stagione sono stati forniti ai diversi partner i rapporti di bilancio dell'iniziativa. In generale, sono stati valutati insieme ai partner tutti gli elementi critici e le opportunità di miglioramento per l'edizione 2015 della card.

Durante il 2014 nell'innovazione di prodotto è proseguito il supporto strategico e progettuale con gli attori del territorio sulla motivazione di vacanza legata alla pesca: attraverso la piattaforma *Trentinofishing* il sistema d'offerta è ulteriormente cresciuto. Tra le attività vanno citate la promozione del progetto presso la fiera caccia e pesca di Riva del Garda, la collaborazione per l'organizzazione a Riva del Garda per l'evento fieristico Caccia Pesca Ambiente. In questo contesto il Trentino è protagonista di primo livello sul panorama nazionale anche con iniziative esclusive generate da questa progettualità di sistema come "*Tell me fishing*" il primo ed unico evento video contest su questo tema, un format per appassionati e video maker, che ha l'obiettivo di accreditare il Trentino come destinazione protagonista nel prodotto e leader nelle esperienze di pesca e nella relativa comunicazione. Il progetto ha poi visto sviluppi sulla comunicazione social, attraverso l'attivazione di una pagina Facebook quale luogo di incontro degli appassionati. Tutta l'attività si è sempre basata sul coinvolgimento delle diverse associazioni di pescatori, passaggio strategico che richiede tempi di adeguamento non brevi, dato che si tratta di superare precedenti visioni storiche ed approcci totalmente individuali. Nel 2014 il progetto ha posto le definitive basi per la costituzione di un club di aziende ricettive dedicate all'ospitalità di pescatori, sistema che vedrà la prima uscita sul mercato nel 2015.

Nell'anno è proseguito anche un intenso lavoro con le Apt finalizzato alla costruzione della rete di noleggiatori di biciclette, al fine di fondare in modo strutturato e completo una progettualità stabile sul *cicloturismo in Trentino*. Da tale percorso di stimolo e coinvolgimento, che ha interessato anche altri partner (Provincia di Trento, Organizzazioni turistiche, Operatori) deriva una progettualità integrata, che si svilupperà nel 2015. Una esclusiva piattaforma specializzata e condivisa, riferimento per tutti i partner e gli ospiti. Servizi di qualità, tariffe allineate di noleggio ed interscambio bici, proposte specifiche di ospitalità e molto altro sono gli obiettivi del percorso, che dovrebbe divenire patrimonio stabile per tutta la destinazione Trentino.

Inoltre è proseguita l'attività di affiancamento nello sviluppo e innovazione alle progettualità come Skifamily in Trentino e Supernordicskipass.

Marca e Marchio Territoriale

Nel corso del 2014 è proseguita l'attività a favore dei richiedenti l'uso del marchio territoriale Trentino e di gestione della procedura per la concessione delle licenze d'uso, giungendo al numero totale di 324, così ripartite: 168 per quanto concerne il settore "Turismo e sport", 89 per il settore "Industria ed artigianato", 42 per il settore "Cultura e formazione", 12 per il settore delle "Produzioni agroalimentari" e 13 riguardanti il comparto dei "Soggetti istituzionali".

Parallelamente è proseguita anche la quotidiana sistematica attività di monitoraggio e consulenza rivolta ai soggetti concessionari, nonché ai molti soggetti utilizzatori temporanei del marchio per finalità promozionali, garantendo così una crescita generale nella qualità dell'uso.

Nell'anno 2014 sono state confermate le concessioni del Marchio di Qualità con indicazione d'origine. In particolare per latte fresco intero e parzialmente scremato (Latte Trento), mela (APOT per Melinda e La Trentina), ciliegia (APOT per Sant'Orsola), carne salada (Casa Largher e Macelleria Sighel), crauti, carote, sedano rapa, cavolo cappuccio (Consorzio ortofrutticolo Val di Gresta), latte fresco pastorizzato di alta qualità, formaggi, quali Cuor di Fassa, Vezzena di Lavarone, Fontal di Cavalese, Tosela di Primiero, Casolet Val di Sole, Puzzone di Moena, Affogato di Sabbionara (Consorzio Trentingrana - Consorzio dei Caseifici Sociali Trentini) e susina di Dro (APOT per La Trentina).

In tale contesto vanno anche sottolineati i diversi impieghi del marchio Qualità Trentino sul packaging dei prodotti pronti per la Grande Distribuzione e in alcuni spot per tv e web. Tali applicazioni sono state studiate ad hoc sulla base di una attività di supporto e collaborazione con ogni azienda concessionaria.

Infine va segnalato l'avvio di alcuni progetti speciali di co-marketing con prodotti non strettamente alimentari, ma rappresentativi dei valori e della qualità territoriale; tra questi la collaborazione con una specifica linea di

cosmetici (Dermè), realizzata da Area Derma, con acqua della fonte termale Val Rendena, presente nella Grande Distribuzione.

Web

In seguito alla basi poste nel 2013 il 2014 ha visto la messa in opera del progetto trentino in rete.

Sono stati creati 4 hub/blog tematici e altrettanti profili twitter.

Un grande sforzo è stato fatto per permettere ai vari uffici che ormai lavorano sul web di lavorare secondo linee guida condivise e con metodi di lavoro comuni.

Questo ha portato l'area web a svolgere maggiormente un ruolo di coordinatore sia per le parti editoriali che per la parte social e commerciale.

Molti sforzi sono stati messi in campo anche per avere metodi di approccio alle campagne di web marketing uniformi su tutti i mercati portando i mercati esteri a lavorare di più sui contenuti originali e il mercato Italia a lavorare meglio sulla pianificazione di web marketing.

Durante l'anno si sono portate a compimento le attività per la selezione delle agenzie per curare il design e la realizzazione del nuovo portale.

Il progetto del nuovo portale mira ad aumentare la percezione di qualità della proposta turistica trentina, durante il 2014 si sono messe in campo due fasi fondamentali per le attività che porteranno alla realizzazione nel 2015.

Per raggiungere gli obiettivi attesi si è proceduto su due binari paralleli uno riguardante la user experience che dovrà essere all'altezza delle più recenti tendenze sia web che mobile non dimenticando di dover mantenere alto il tasso di conversione del portale.

L'altra faccia della medaglia è la piattaforma tecnologica che dovrà essere in grado di sostenere la nuova user experience e permetterci di avere un time to market molto migliore rispetto al passato.

Le aziende individuate per queste attività sono Mentine Srl per la UX e Elements AG per la piattaforma tecnologica.

Riguardo alla commercializzazione si è lavorato molto dando nuovi strumenti utili alla commercializzazione come la easy extranet e il quality content score andando ad identificare la qualità come elemento determinante per la conversione.

Inoltre è stata messa in campo una reportistica puntuale per ogni operatore e ogni APT per monitorare le ricerche non andate a buon fine dei turisti.

Sono stati organizzati diversi incontri sul territorio per sensibilizzare gli operatori sulle potenzialità di visittrentino.it quale strumento di promo-commercializzazione anche per le singole realtà territoriali. (APT e Operatori)

Per quanto riguarda il portale visit trentino sempre più è diventato lo strumento dove confluiscono tutte le iniziative promozionali di Trentino Marketing con oltre 6Mil di visitatori e 22Mil di pagine viste.

Nell'ambito del web marketing sono state create sezioni ad hoc sul portale per una promozione più mirata.

La pianificazione ha previsto l'acquisto di spazi e la creazione di progetti su oltre 70 portali web in Italia e all'estero (Germania, Olanda, Belgio, Repubblica Ceca, Polonia e Russia, le campagne di web marketing hanno raccolto oltre 200 milioni di impression di spazi pubblicitari nei principali mercati di riferimento e oltre 1 milione di visite verso visittrentino.it provenienti da campagne web.

Molto lavoro è stato fatto intorno al sistema mobile andando a lavorare per ampliare i servizi di piattaforma aggiungendo il booking alla parte mobile di tutte le applicazioni territoriali.

Per la parte social si è lavorato molto per mantenere il trend di crescita e lavorare insieme agli altri uffici aziendali in forte coordinamento.

Altre attività che sono state portate a termine sono il rimodernamento del sito grande guerra e il lancio nuovo sito e APP mobile oltre al rifacimento del sito de I suoni delle Dolomiti.

Mercato Italia

La promozione territoriale rivolta al mercato nazionale è stata gestita avvalendosi di vari strumenti di marketing tradizionale e non convenzionale, quali azioni di co-marketing, advertising on e offline, web-marketing, content marketing e realizzazione di progetti ad hoc per cluster di vacanza, workshop e partecipazione a fiere ed eventi.

A seguito di una sostanziale diminuzione di risorse economiche e cambio di strategia, molte attività di advertising offline, che negli anni precedenti venivano realizzate in partnership con le APT di Ambito e Consorzi, si sono convertite in campagne online a tema, seguendo le logiche di mercato e le richieste

dell'utenza in rete privilegiando tutte le attività outdoor invernali ed estive, le vacanze in famiglia, la natura ed il benessere, l'agriturismo ed il gusto, gli appartamenti e gli eventi sportivi e culturali.

L'azienda è stata inoltre presente ai seguenti eventi fieristici: Meeting di Rimini (in compartecipazione con la Pat), Skipass di Modena, Expo Dolomiti di Longarone, Artigiano in Fiera di Milano, TTI Rimini.

E' decollato il progetto "Trentino in Rete" con l'introduzione di 6 "Insider di Prodotto" sulle 4 motivazioni "forti": Famiglia, Outdoor, Natura/Benessere, Gusto/Cultura. Queste risorse sono costantemente impegnate a "presidiare ed ascoltare" la rete attraverso la pubblicazione di contenuti esperienziali e per segmento specifico, a gestire campagne di web marketing molto articolate cambiando l'approccio della promozione.

Parte delle attività di PR online sono state svolte anche grazie al rafforzamento dei rapporti con influencer, es blogger specializzati nel racconto di viaggi, anche attraverso l'organizzazione di blogtrip tematici.

E' stata inoltre rivista l'esposizione delle proposte vacanza su Visitrentino, rivolte alla clientela italiana per le due stagioni (inverno ed estate) creando cluster/prodotti di riferimento coerenti con le ricerche degli utenti, coinvolgendo nel progetto le APT d'ambito, i Consorzi Proloco e gli operatori con licenza di commercializzazione, ottenendo grandi risultati in termini di visibilità sulla rete anche grazie al supporto continuo di campagne e cobrand sui più importanti portali di viaggi.

Il progetto Trentino Mice, ha visto crescere in comarketing con Riva Congressi, la creazione del "Convention Bureau Trentino" che dopo aver accuratamente mappato il territorio ha lanciato il nuovo portale www.trentinocb.it per la promozione e commercializzazione di Meeting, Incentive, Convention ed Eventi.

Mercati Esteri

La promozione territoriale nei mercati esteri è stata realizzata utilizzando i principali strumenti di marketing quali azioni con mass e new media (on-line che off-line) con una importante pianificazione di campagna televisiva sul canale Eurosport, realizzazione di progetti ad hoc per prodotti vacanza, web marketing, attività di comunicazione P.R. con stampa e opinion leader con realizzazione di conferenze e incontri stampa, educational trip, co-marketing con importanti aziende internazionali, partnership e sponsorship con testimonial sportivi (photo e video shooting, presenza a conferenze stampa, eventi e viaggi stampa ecc.), workshop e partecipazione ad eventi e fiere.

La collaborazione con le APT territoriali è fondamentale e sinergica nella promozione sui mercati esteri. Grazie a questi rapporti sono stati realizzati specifici progetti Mercato e Prodotto.

Sempre grazie alla collaborazione con le APT, associazioni di categoria ed aeroporti, nella stagione invernale è stato attivato il servizio Fly Ski Shuttle, collegamento fra gli aeroporti e tutte le destinazioni sciistiche trentine appartenenti ai circuiti Skirama Dolomiti - Adamello Brenta e Dolomiti Superski. Ne hanno usufruito circa 7.700 passeggeri.

Qui di seguito un ulteriore approfondimento su partnership e progetti con APT.

Germania

Per ampliare la conoscenza del Trentino in Germania e i veicolare i propri prodotti turistici sono state attivate delle partnership importanti quali : FC Bayern, ADAC (automobil-club tedesco), Sportscheck (una delle catene di negozi sportive più importanti in Germania); DAV (club alpino tedesco), DSLV (associazione dei maestri di sci), Deutsche Bahn, con i quali sono state realizzate diverse azioni sia di branding sia di promozione e distribuzione del prodotto turistico trentino .

Sono stati attivati i Progetti con Apt sia in chiave promo-commerciale, sia in chiave più promozionale di territorio e sistema quale il progetto Bike e Trekking. I progetti hanno visto la realizzazione di speciali stampa, allegati, brochure, pagine in co-advertising, campagne web, partecipazione ad eventi.

Polonia - Rep. Ceca – Russia

Anche in alcune di queste nazioni sono state attivate delle partnership importanti come quella con SITN (associazione dei maestri di sci polacca), ed il Tour de Pologne, con le quali abbiamo realizzato diverse azioni sia di branding sia di promozione e distribuzione del prodotto turistico trentino . Inoltre si è collaborato molto con testimonial importanti quali il campione olimpico Jaroslav Kulhavy e l'atleta Katerina Neumannova che hanno aggiunto valore alle azioni pianificate in questi paesi.

I progetti attivati con le APT hanno interessato tutti i 3 mercati. Inoltre in Polonia e Rep. Ceca si è proseguito con i progetti prodotto Bike e Trekking. I progetti hanno visto la realizzazione di advertorial, brochure, campagne web, realizzazione di educational.

Olanda

Il progetto attivato con le APT ha portato alla realizzazione di speciali, allegati, presenza congiunta ad alcuni appuntamenti fieristici, brochure e campagne web.

Altri mercati

Negli altri mercati sono state prese in esame collaborazioni con i maggiori player, quali TO e agenzie di viaggio. Attenzione ai paesi scandinavi dove si è valorizzata molto la collaborazione con la Nazionale di Sci Alpino Norvegese, alla Gran Bretagna, ad alcuni paesi del centro est. Per quanto riguarda i paesi emergenti quali India, Cina, Corea del Sud e Brasile si è iniziato a studiare la domanda e a costruire

Trade – Intermediato

La Società è stata protagonista di numerosi appuntamenti fieristici internazionali, workshop ed Educational per oltre 500 incontri (tour operator agenzie di viaggio, associazioni sportive, incentive house, aziende di team building).

Nel mese di giugno si è tenuta a Trento la 14ª edizione di Good Buy Trentino, l'importante workshop provinciale che porta nelle diverse località circa 120 seller e 90 operatori selezionati provenienti da 25 paesi europei ed extraeuropei, per contatti, incontri e trattative commerciali

Inoltre, è proseguita la partnership con il progetto transnazionale The Alps, che coinvolge tutte le destinazioni dell'arco alpino, dalle Alpi Francesi a quelle italiane, passando per Austria e Svizzera. Questa sinergia è importante dal punto di vista strategico, in quanto terreno di confronto, laboratorio di idee e scambio di informazioni e ricerche sul turismo di montagna.

Sono stati inoltre realizzati importanti progetti di co-marketing con alcuni importanti Tour Operator internazionali.

Sport

In continuità con il lavoro svolto negli anni precedenti, dando attuazione ad una specifica strategia aziendale, sono state attivate sponsorizzazioni e partnership sportive tese a generare di volta in volta specifici flussi di turisti e rafforzare l'immagine di un Trentino internazionale, sportivo, "verde" e accogliente.

I progetti di partnership più significativi sono stati:

- **FC Bayern München.** È la squadra tedesca più blasonata, gode di grandissima visibilità ed interesse mediatico sia a livello nazionale sia a livello internazionale. La partnership triennale siglata nel 2009 e rinnovata nel luglio 2011 con questa società è altamente strategica alla luce dell'importanza che il mercato tedesco riveste per il territorio trentino. In forza di questo accordo, Trentino Sviluppo può vantare diritti promo-pubblicitari orientati a garantire grande visibilità del logo Trentino, può utilizzare l'immagine dei giocatori per campagne promozionali, svolgere attività di p.r., utilizzare canali di comunicazione (stampa, tv, web e social), organizzare il ritiro estivo della prima squadra e delle giovanili. Nel 2014 la prima squadra non ha svolto il ritiro stante lo svolgimento dei Mondiali di calcio in Brasile, mentre in agosto l'Under 14 si è allenata a Castello Tesino, l'Under 15 a Ledro e l'Under 17 a Trento. L'Under 23 invece si è allenata a Molveno a luglio. Gli FC Bayern Kids Camp, sono stati organizzati a Molveno, Mezzano e Varone. Inoltre a luglio c'è stata una partita amichevole tra le Allstars FCB e il MAN Team.
- **F.C. Internazionale.** L'accordo con il Club nerazzurro prevedeva quattro anni di partnership (stagione 2010/2011, ritiro 2011, stagione 2011/2012, ritiro 2012, stagione 2012/13, ritiro 2013, stagione 2013/14, ritiro 2014), grazie al quale Trentino è stato top sponsor insieme alle eccellenze enogastronomiche Melinda, Trentingrana e Cavit. Anche nell'anno 2014 la collaborazione ha permesso di ospitare i ritiri estivi della prima squadra e delle giovanili, oltre che di godere di diritti promo-pubblicitari, quali la visibilità mediatica, attività di p.r., l'utilizzo dell'immagine della squadra, la presenza di atleti in eventi aziendali, la visibilità sui campi gara, e altro. In particolare il ritiro della prima squadra a Pinzolo è diventato un vero e proprio evento per i tifosi - turisti presenti in zona, con tante attività collaterali alla presenza dei giocatori, oltre agli allenamenti giornalieri. Importante la ricaduta in termini diretti e di visibilità mediatica.
- **SSC Napoli.** È la squadra rivelazione degli ultimi campionati di calcio, avendo conseguito ottimi risultati, come il secondo posto in classifica generale nel 2013 e il terzo posto nel 2014. Trentino Sviluppo ad aprile 2012 ha sottoscritto con SSC Napoli una partnership triennale, in virtù della quale la squadra partenopea è venuta in ritiro in Val di Sole, insieme a due squadre giovanili nelle estati 2012, 2013 e 2014. L'accordo prevedeva anche l'acquisizione di importanti diritti promo - pubblicitari, di visibilità mediatica e di azioni di p.r. anche attraverso i canali di comunicazione della squadra partenopea. Il ritiro del 2014, svoltosi a luglio a Dimaro, ha offerto un ricco e vario programma di intrattenimento serale anche con eventi internazionali ed è riuscito a coinvolgere ed entusiasmare il grandissimo numero di tifosi e simpatizzanti accorsi in Val di Sole. Oltre alla prima squadra la valle ha ospitato a luglio la Primavera a Cogolo di Pejo.
- **FC Fiorentina.** Si tratta di una squadra che negli ultimi campionati ha raggiunto ottimi risultati. La Vostra Società ha sottoscritto per il 2014 con ACF Fiorentina e APT Val di Fassa una partnership grazie alla quale a luglio la prima squadra ha svolto il ritiro estivo a Moena in Val di Fassa. L'accordo prevedeva inoltre per la stagione 2014-15 l'acquisizione di importanti diritti promo - pubblicitari, di visibilità mediatica

e di azioni di p.r. anche attraverso i canali mediatici della squadra e allo stadio Franchi di Firenze. Tale accordo ha dato continuità ai precedenti

- *Giro d'Italia*. Anche nel 2014 il Giro d'Italia si è presentato come una grande occasione di visibilità per il Trentino, grazie al forte appeal che esercita questo evento, ai milioni di appassionati che praticano e seguono il ciclismo, amanti dello sport e spettatori. Due sono stati i fronti di intervento: il nostro territorio è stato "Sponsor Ufficiale del 97° Giro d'Italia", con una forte presenza e visibilità del marchio Trentino durante tutto il Giro. Il Trentino ha ospitato anche 2 tappe del Giro con la partenza da Sarnonico in una e l'arrivo in Panarotta nell'altra.
- *71° Tour de Pologne*. Nel 2014 il Trentino è stato come negli scorsi anni sponsor ufficiale dell'intero Tour, godendo così di grandissima visibilità mediatica, soprattutto in tv.
- *Trentino Volley*. La Trentino Volley Spa è una delle principali realtà del panorama pallavolistico europeo e internazionale. L'accordo triennale (stagione 2011-12, 2012-13, 2013-14) ha dato continuità ad un progetto che lega da anni il nome del Trentino con una realtà locale al vertice della pallavolo mondiale. Nel corso del 2014 il marchio "Trentino" ha goduto della visibilità mediatica garantita dalla personalizzazione della maglia da gioco in Campionato, Coppa Italia e Champions League, dalla visibilità bordo campo, dall'utilizzo dell'immagine dei giocatori, etc.
- *Aquila Basket*. L'Aquila Basket Trento è la squadra di pallacanestro del capoluogo, fondata nel 1995 dalla fusione di due società minori: Dolomiti Sport B.C. Trento e Pallacanestro Villazzano. Nel 2014 ha ottenuto la promozione in Serie A, la massima serie professionistica del basket italiano. Nel corso del 2014 il marchio "Trentino" ha goduto della visibilità mediatica garantita dalla personalizzazione della maglia da gioco in Campionato, dalla visibilità bordo campo, dall'utilizzo dell'immagine dei giocatori, etc..
- *Coppa del Mondo 3Tre*. 61° edizione dello Slalom Speciale notturno maschi le - valido per la AUDI FIS SKI World Cup, stagione 2014/2015. Ha compiuto sessant'anni, ed è la più antica gara italiana della Coppa del Mondo di sci che, dopo essere tornata nel circuito Audi Fis Ski World Cup nel 2012 ed essere stata libera di Coppa Europa nel 2013, è tornata come appuntamento mondiale.
- *Nazionale norvegese di sci alpino*. A partire dall'ottobre del 2011, l'Altopiano della Paganella e il Trentino hanno potuto fregiarsi del titolo di "Norway Men's Alpine Ski Team European Training Center", ovvero di sede europea degli allenamenti del Norway Ski Team, la nazionale norvegese maschile di sci alpino. Il territorio ospitante e il Trentino hanno potuto usufruire di diritti di advertising e di utilizzo dell'immagine degli atleti (stampa, tv, web e strumenti social) per la promozione e la comunicazione.
- *FISG*. Il Trentino, anche per la stagione agonistica 2014/2015, è stato partner della Federazione Italiana Sport del Ghiaccio, Senior-Junior maschile e femminile settore velocità - disciplina pista lunga.
- *FISI*. Il Trentino anche nel 2014 ha consolidato la partnership sempre più importante con la FISI che ha garantito la qualifica di Sponsor Ufficiale della Federazione. A fronte di tale accordo sono stati riconosciuti al Trentino spazi su tutti i materiali pubblicitari e di comunicazione predisposti dalla Federazione in relazione alla campagna di tesseramento, nonché sul sito della federazione, con la presenza del logo in homepage. Vi è stata la presenza del logo sul "backdrop" delle discipline federali, la possibilità di realizzare uno shooting video - fotografico con gli atleti FISI e la possibilità di impiegare gli atleti nazionali di prima fascia per la promozione del Trentino e delle sue località.
- *FISI – Val di Fassa*. Anche nel 2014 la Val di Fassa è stato il centro federale di allenamento per la nazionale italiana di sci alpino, grazie all'accordo triennale (2010-2016) che unisce sforzi e impegni di Fisi, Trentino Marketing e Azienda per il Turismo della Val di Fassa.
- *Federazione Italiana Pallacanestro*. Nel 2012 si è stipulato un accordo triennale con la FIP, nel campo delle attività federali dell'anno 2012-2013-2014. Esso prevedeva che Trentino fosse top sponsor di tutte le squadre federali, acquisendo diritti di visibilità durante le partite delle nazionali, diritti di p.r. e di utilizzo dell'immagine dei giocatori. Inoltre l'accordo ha previsto lo svolgimento dei raduni della nazionale maggiore maschile a Folgaria.
- *Federazione Italiana Pallavolo*. Grazie all'accordo biennale stipulato nel 2013 con la Fipav, anche nel 2014 si sono svolti i ritiri ufficiali della Nazionale Maschile e Femminile in Trentino, a Cavalese. Inoltre grazie all'accordo si sono acquisiti i diritti di visibilità durante le partite delle nazionali, diritti di p.r. e di utilizzo dell'immagine dei giocatori.
- *Altre sponsorizzazioni ed eventi*. Iniziative significative hanno riguardato i ritiri estivi di altre squadre di calcio, quali Brescia, Prato, La Spezia, Latina, Como, Vicenza, Palermo, ed alcune straniere Astra (Romania), Al Alhi (Arabia), Barnsley (Gran Bretagna), Coventry City (Gran Bretagna), Apollon Limassol (Cipro) e Kalloni (Grecia). Altri eventi da citare sono la tappa di Coppa del Mondo di MTB, il Trofeo Melinda, la Leggendaria Charly Gaul, il Palio della Quercia, la Fisherman's Friend Strongmanrun, il Rock Master Festival, in inverno l'Alpine Rockfest, la Ciaspolada, il Trofeo Topolino.

Comunicazione

L'attività di comunicazione volta ad aumentare la visibilità del Trentino, delle sue eccellenze legate a turismo, sport, cultura e di progetti, iniziative, eventi realizzati dalle diverse aree aziendali, si è concentrata sia sulla comunicazione di prodotto, sia su quella istituzionale, in sinergia con l'ufficio stampa della Provincia autonoma di Trento ed altri soggetti del territorio. Nello specifico le principali attività realizzate:

- attività di p.r., che si è concretizzata principalmente in visite nelle redazioni di stampa, tv, radio e web, al fine di ampliare e consolidare i rapporti con il mondo dei media;
- aggiornamento costante delle mailing list, strumenti preziosi e fondamentali che stanno alla base dell'attività di comunicazione e che permettono una mirata ed efficace interazione con i giornalisti della stampa nazionale ed estera
- realizzazione di cartelle stampa per l'estate e l'inverno con le principali novità per la stampa italiana e quella internazionale (Germania, Olanda, Regno Unito/EIRE, Repubblica Ceca, Polonia, Nord Europa);
- alimentazione costante delle redazioni italiane ed estere anche attraverso strumenti quali il giornale on-line settimanale, lanci mirati e le sezioni stampa estere dedicate. Particolare attenzione, in questo senso, è stata riservata a progetti ed eventi di carattere culturale sportivo, enogastronomico, che per le loro peculiarità hanno permesso al Trentino di ottenere spazi su mezzi stampa, radio e tv;
- organizzazione di incontri e conferenze stampa locali, nazionali ed estere, che hanno permesso anche di sviluppare e consolidare rapporti con gli operatori dell'informazione. Per la stampa nazionale è stata organizzata un'Anteprima sul tema del Centenario della prima Guerra Mondiale nel mese di aprile che ha coinvolto ca. 35 testate tra quotidiani, mensili, radio/TV. Sono stati inoltre realizzati viaggi stampa individuali e di gruppo in collaborazione con le APT d'ambito, consorzi Pro loco ed altri enti/soggetti del territorio.

Tali attività hanno direttamente ed indirettamente generato oltre 6.000 articoli complessivi (di cui circa 4.000 sulla stampa italiana e circa 2.000 sulla stampa estera), circa 2.480 passaggi su tv e radio nazionali. Secondo l'analisi e la valutazione condotte da Eco della Stampa il valore commerciale dello spazio editoriale dedicato al Trentino è stimabile in ca. 25 milioni di Euro per quanto riguarda la carta stampata, mentre quello relativo a radio e tv si attesta a circa 23 milioni di Euro. Per la stampa estera (Germania, Olanda, Rep. Ceca e Polonia) il controvalore è di ca. 9,4 milioni di Euro.

Advertising

L'attività dell'area advertising è stata rivolta a campagne istituzionali e campagne per "progetti speciali".

Per quanto riguarda la comunicazione istituzionale è stata realizzata una campagna stampa in versione invernale ed estiva, che ha generato, nel complesso oltre 400.000.000 di contatti.

Per quanto riguarda i progetti speciali, sono state pianificate sui principali mezzi di comunicazione cartacei nazionali alcune importanti campagne tabellari, nonché servizi redazionali e pubbliredazionali dedicati al nuovo progetto della Guest Card, i Suoni delle Dolomiti, Albe in Malga, ai rifugi, a Rifugi del Gusto, al distretto culturale, ai ritiri calcistici. Abbiamo aderito al progetto enogastronomico, con la collaborazione del consorzio Trentodoc, Cibo a regola d'Arte realizzato da RCS. È stato pianificato, primo in Italia, un importante progetto di comunicazione on-off/line con due importanti editori, Condè Nast e Manzoni per la comunicazione dei principali eventi, progetto che ha generato 20.000.000 di contatti.

Si è inoltre proseguita la collaborazione con Mediaset e APT locali nel progetto Meteo. Sono state pianificate in totale 8 settimane (4 in estate e 4 in inverno) di 'Cartoline' da 30" sulle principali reti Mediaset (Canale 5, Italia 1, Retequattro), che hanno generato complessivamente oltre 230.000.000 di contatti.

In supporto ai mercati esteri è stata pianificata una campagna estiva e invernale, per promuovere la collaborazione con il Bayern Monaco, sui principali quotidiani tedeschi e una campagna Tv sul canale satellitare paneuropeo Eurosport. Per questa attività è stato utilizzato lo spot realizzato dalla nostra agenzia Leo Burnett, che ha impiegato quale testimonial il campione di sci norvegese, Axel Svindal. Sui mezzi di comunicazione locali siamo stati presenti sui tre principali quotidiani e sulle principali Tv e Radio.

Grandi eventi e progetti culturali

Anche nel 2014 la Società ha arricchito di contenuti innovativi la vacanza estiva, sapendo coinvolgere un numero sempre maggiore di spettatori e sapendo generare una visibilità mediatica di grande ampiezza e qualità.

Tra le progettualità messe in campo meritano certo di essere evidenziati:

- *Trento Rovereto Card*. Nel percorso volto ad accreditare il Trentino quale meta di interesse per il turismo culturale, è proseguito questo progetto dedicato alla dimensione culturale, espressa sinergicamente dalle città di Trento e Rovereto e dai territori loro circostanti.
- *L'Arte della Vacanza*. Anche nel 2014 si è confermata la valenza strategica del progetto per valorizzare un rapporto organico con le eccellenze culturali del Trentino, quali musei, festival, eventi della tradizione e dell'innovazione, che rappresentano al meglio l'identità e l'immagine del Trentino. Il progetto si è

dimostrato leader sia per la sua capacità di “fare rete” (connettendo turismo, cultura, ambiente e stimolando la programmazione anticipata degli eventi e il loro abbinamento a offerte di vacanza) sia per l’appeal che ha esercitato sui media.

- *I Suoni delle Dolomiti*. Il Trentino ha ideato quella che ora sta diventando una tendenza a livello internazionale. Si tratta di un progetto di comunicazione nato per promuovere in Italia e all’estero non solo la qualità dell’ambiente dolomitico, ma anche la loro capacità di risultare un “ambiente amico”, di scoperta, di educazione ecologica e anche di coerente e sano divertimento. L’originalità degli eventi proposti, che coinvolgono tutto il territorio trentino, ha ottenuto anche nel 2014 grande attenzione dei media, consentendo di conquistare spazi giornalistici gratuiti e qualificati.
- *Dalla Guerra alla pace*. Anche nel 2014, in occasione del Centenario, la memoria della Grande Guerra è stata celebrata su tutto il territorio e in particolare nei luoghi dove le memorie di quell’epopea acquistano sempre più valore. Questo per comunicare il Trentino come un “territorio di pace”, per legare la sua immagine ai valori di fratellanza e convivenza tra popoli e culture diverse, che appartengono all’identità trentina. In particolare si è messa in campo una strategia di comunicazione che ha visto un tour europeo di conferenze stampa, il restyling del sito www.trentinograndeguerra, un evento radiofonico in collaborazione con Radio 2 e Radio3 Rai ed EBU.
- *I Rifugi del Gusto*. Questa iniziativa, finalizzata alla destagionalizzazione, al prolungamento della stagione estiva in quota, alla valorizzazione dei prodotti tipici del territorio e dell’offerta culturale legata alle terre alte oltre che al miglioramento dell’offerta enogastronomica, nel 2014 ha coinvolto con successo molti rifugi della provincia.

Produzioni Trentine

Anche per il 2014 il programma di attività per la promozione delle produzioni trentine ha visto il Trentino impegnato in fiere e eventi di settore. Per quanto riguarda le fiere la Società ha partecipato a Fruitlogistica a Berlino, l’appuntamento mondiale dedicato al settore dell’ortofrutta, con la collaborazione di Apot e dei consorzi Melinda, La Trentina e Sant’Orsola e al Salone del Gusto di Torino, la vetrina internazionale curata da Slow Food Italia dedicata alla cultura del cibo, alla tutela dei prodotti e alla rete tra produttori di tutto il mondo. Da segnalare inoltre la partecipazione ad Artigiano in fiera a Milano, evento dedicato all’artigianato artistico di qualità e agroalimentare.

Relativamente al turismo enogastronomico, la Società ha inoltre lavorato in stretta collaborazione con le 3 Strade del vino e dei Sapori del Trentino e con Apt e Consorzi turistici, all’organizzazione di eventi quali Albe in malga e Trentino Ski Sunrise, due iniziative ideati per la valorizzazione delle produzioni tradizionali in malghe e rifugi presenti sulle piste da sci.

La promozione della grappa trentina è stata portata avanti attraverso una specifica attività di comunicazione in co-marketing con l’Istituto di Tutela della Grappa del Trentino.

Per quanto riguarda il Progetto Vino, la Società ha promosso, tramite il Consorzio Vini del Trentino, le produzioni enologiche tipiche attraverso una serie di iniziative e manifestazioni tra cui, per importanza e rappresentatività, si segnalano le partecipazioni con una immagine unica e coordinata del territorio alle due fiere europee enologiche più importanti, Vinitaly e Prowein.

Fondo Artigianato art. 17 L.P. 11/2002

Attività di promozione della figura del maestro Artigiano

Nell’ambito del progetto di promozione della figura del Maestro Artigiano si sono svolte varie attività.

- attività di monitoraggio e coordinamento degli incarichi a supporto dell’Ufficio Artigianato della Provincia di Trento
- partecipazione alle riunioni con i maestri artigiani ed i consulenti al fine di definire le azioni di promozione della figura del Maestro Artigiano
- registrazione del marchio
- impostazione del regolamento di utilizzo del marchio
- impostazione del bando fotografi e videoperatori che prevede la possibilità per due aziende selezionate di far realizzare una campagna foto/video nell’ambito del Laboratorio del Percorso Formativo per Maestro Artigiano Fotografo e Videoperatore.

Nel corso del 2015 verrà perfezionato il regolamento di utilizzo del marchio e verranno svolte attività finalizzate al lancio del bando fotografi e videoperatori, alla relativa promozione e alla fase di selezione delle aziende e alla fase di avvio dei progetti. Verranno quindi seguiti i casi di collaborazione che vedranno i maestri artigiani fotografi e videoperatori realizzare una campagna promozionale specifica per le due aziende selezionate.

Attività di promozione dei prodotti/processi/servizi attraverso il Premio Artigiano

Nell'ambito del progetto Premio Artigiano si sono svolte varie attività:

- stesura del bando di partecipazione
- attività di promozione del bando attraverso la redazione di appositi articoli e comunicati
- promozione del bando attraverso il contatto con i referenti territoriali dell'Associazione Artigiani
- attività di promozione diretta del bando attraverso contatti con aziende artigiane
- attività di raccolta delle domande di partecipazione
- attività di verifica della documentazione presentata in sede di domanda (verifica dei requisiti – iscrizione all'Albo e contatti con le imprese al fine di integrare la documentazione con informazioni, foto e filmati)
- attività di impostazione del catalogo di presentazione delle aziende candidate al Premio (impostazione grafica del catalogo, editing dei contenuti descrittivi sia dell'azienda, sia dei prodotti/servizi candidati al Premio).

Nel corso del 2015 verranno organizzate delle visite di approfondimento in azienda al fine di raccogliere maggiori dettagli sul prodotto/processo/servizio candidato; si svolgeranno attività volte all'individuazione dei componenti della giuria che valuterà i prodotti e servizi candidati, di raccordo e coordinamento degli incontri della giuria al fine di presentare le candidature e di coordinamento delle eventuali visite di approfondimento; verrà altresì organizzata la cerimonia finale di premiazione dei vincitori.

Attività di promozione delle aziende artigiane all'interno della manifestazione Artingegna 2015

Nel corso del 2014 si sono svolte attività preparatorie per l'organizzazione della prima riunione del tavolo di coordinamento della manifestazione. Ogni ulteriore attività progettuale ed organizzativa è stata al momento sospesa in attesa di conoscere i tempi di svolgimento della manifestazione.

Giardinaggio Economico

Supporto all'avvio di impresa

Il servizio è volto a offrire assistenza ad aspiranti imprenditori che intendano avviare un'attività.

Nel corso del 2014 si sono svolte attività di affiancamento per i neo imprenditori per fornire indicazioni in merito ai passi da seguire per l'avvio di impresa, stimolando i potenziali neo imprenditori nell'analisi di tutti gli aspetti della gestione di impresa.

Sono state fornite indicazioni agli aspiranti imprenditori in merito agli strumenti esistenti sul territorio provinciale di tipo pubblico a sostegno dell'avvio di impresa.

Parallelamente in alcuni casi sono state presentate altre tipologie di supporto, fungendo altresì da facilitatori per l'incontro tra i potenziali imprenditori ed i sostenitori privati.

Analisi tecnico organizzativa

Il servizio è volto alla valutazione della struttura aziendale al fine di individuare i punti di forza e di debolezza rispetto alle tecnologie impiegate, ai modi di produrre, ai sistemi di supporto all'organizzazione della produzione, con l'obiettivo di impostare un piano di miglioramento.

Nel corso del 2014 le attività per le imprese artigiane si sono concentrate sull'analisi dei processi organizzativi e produttivi, improntate alla rilevazione dei punti di forza e di debolezza. Tale analisi è stata condotta attraverso incontri mirati a cui a fatto seguito la predisposizione di report volti da un lato a fornire in sintesi una descrizione dei principali dati aziendali e dall'altro a sottolineare esigenze ed i possibili percorsi di sviluppo. L'analisi ha riguardato anche la situazione economico-finanziaria delle imprese visitate attraverso l'analisi di bilancio e l'individuazione di alcuni indici sintetici di performance. L'attività è stata condotta in particolare su realtà insediate negli incubatori di Trentino Sviluppo per supportare ed accelerare i rispettivi processi di innovazione.

Si sono svolti inoltre vari incontri con le aziende al fine di offrire un supporto per la promozione e la commercializzazione dei prodotti e dei servizi delle imprese artigiane. Con gli imprenditori si è impostato un percorso volto ad individuare le esigenze emerse in termini di sviluppo della promozione e della commercializzazione dei prodotti e servizi, individuando anche le competenze che potessero affiancare gli imprenditori a livello sia strategico, sia operativo, illustrando contestualmente anche gli strumenti di sostegno messi a disposizione dalla Provincia autonoma di Trento.

Brevetti

Il servizio ha previsto attività a supporto della divulgazione dello strumento brevetto e dello strumento marchio come tutela del valore aggiunto sviluppato con la creatività dell'azienda.

Nel 2014 le attività si sono concentrate sull'attività di sportello informativo per la protezione di ritrovati tecnici. Sono stati organizzati incontri con le imprese al fine di fornire informazioni in merito alle possibilità di tutela dell'innovazione e se necessario sono stati organizzati degli incontri con i consulenti brevettuali al fine di impostare l'avvio delle procedure di tutela.

Accompagnamento alla ricerca

Attraverso questo servizio ci si è posti l'obiettivo di supportare le imprese nell'individuazione/selezione delle competenze scientifiche da coinvolgere nella definizione di progetti di ricerca e di sviluppo tecnologico (valutazione fattibilità, coerenza formale) e nell'eventuale ricerca di contributi e finanziamenti.

L'attività di supporto si è focalizzata principalmente nello sviluppo di progetti di ricerca già avviati e nella definizione di strategie di sviluppo e protezione dei risultati raggiunti.

Si è inoltre provveduto a valutare la coerenza formale di integrazioni richieste nell'ambito di progetti di ricerca soggetti a contributo pubblico.

Principali dati economici della "gestione propria"

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi netti	17.969.747	17.224.324	745.423
Costi esterni	15.265.486	9.822.016	5.443.470
Valore Aggiunto	2.704.261	7.402.308	(4.698.047)
Costo del lavoro	7.612.389	7.468.331	144.058
Margine Operativo Lordo	(4.908.128)	(66.023)	(4.842.105)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.261.668	2.784.527	477.141
Risultato Operativo	(8.169.796)	(2.850.550)	(5.319.246)
Proventi diversi	9.967.577	3.751.818	6.215.759
Proventi e oneri finanziari	(263.423)	47.128	(310.551)
Risultato Ordinario	1.534.358	948.396	585.962
Componenti straordinarie nette	(324.514)	353.532	(678.046)
Risultato prima delle imposte	1.209.844	1.301.928	(92.084)
Imposte sul reddito	837.923	942.253	(104.330)
Risultato netto	371.921	359.675	12.246

Il risultato economico è stato influenzato in particolare da alcune componenti:

- Le voci "Ricavi netti" e "Costo del lavoro" sono parzialmente influenzate dall'operazione societaria straordinaria di fusione per incorporazione delle tre società controllate già descritto in precedenza;
- nella voce "Costi esterni" è da rilevare l'accantonamento al Fondo adeguamento valori immobili di Euro 7.400.000 che il Consiglio di Amministrazione, d'intesa con il Socio Provincia, ha ritenuto di prevedere tenuto conto del rischio di perdite nel caso in cui si dovesse procedere alla cessione di un immobile in un periodo non favorevole di mercato;
- nella voce "Proventi diversi" è indicato il rilascio del Fondo volontario spese future Polo Meccatronica di euro 6.400.000, sono inoltre contabilizzate le diminuzioni del debito verso la Provincia autonoma di Trento derivanti dall'indennizzo riconosciuto per il mancato utilizzo economico degli immobili concessi in comodato alla Provincia, come previsto dalla Convenzione in essere tra Trentino Sviluppo e la Provincia stessa, e per i contributi a titolo di "de minimis" erogati sui canoni di locazione e di servizi.
- nella voce "Componenti straordinarie nette" si rileva una svalutazione prudenziale su partecipazioni di euro 200.000 relativo alla società Lido S.r.l. di Riva del Garda.

Principali dati patrimoniali della “gestione propria”

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	298.338	240.186	58.152
Immobilizzazioni materiali nette	231.050.641	231.173.304	(122.663)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.177.623	1.899.286	(721.663)
Capitale immobilizzato	232.526.602	233.312.776	(786.174)
Crediti verso Clienti	4.415.798	2.377.094	2.038.704
Altri crediti	11.686.032	14.705.812	(3.019.780)
Ratei e risconti attivi	120.940	112.616	8.324
Attività d'esercizio a breve termine	16.222.770	17.195.522	(972.752)
Debiti verso fornitori	2.289.415	9.051.324	(6.761.909)
Acconti	139.309	151.992	(12.683)
Debiti tributari e previdenziali	703.834	685.283	18.551
Altri debiti	7.765.815	4.931.932	2.833.883
Ratei e risconti passivi	1.937.087	1.996.369	(59.282)
Passività d'esercizio a breve termine	12.835.460	16.816.900	(3.981.440)
Capitale d'esercizio netto	3.387.310	378.622	3.008.688
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.296.065	1.189.216	106.849
Altre passività a medio e lungo termine	25.145.672	27.001.905	(1.856.233)
Passività a medio lungo termine	26.441.737	28.191.121	(1.749.384)
Capitale investito	209.472.175	205.500.277	3.971.898
Patrimonio netto	(199.899.768)	(199.527.846)	(371.922)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(6.255.310)	(3.018.417)	(3.236.893)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(3.317.097)	(2.954.014)	(363.083)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(209.472.175)	(205.500.277)	(3.971.898)

Le principali voci che caratterizzano gli scostamenti evidenziati nello stato patrimoniale riclassificato si possono così elencare:

- la voce “Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie” registra l'annullamento delle partecipazioni oggetto della fusione per incorporazione e la svalutazione prudenziale di una partecipazione;
- la voce “Crediti verso Clienti” è influenzata da un credito di rilevante importo incassato nei primi mesi dell'anno 2015;
- la voce “Altri crediti” considera principalmente la riduzione di alcune posizioni contabili verso il socio Provincia;
- la voce “Debiti verso fornitori” è influenzata dalla diminuzione di debiti verso fornitori riferiti ai cantieri edili “Polo Meccatronica ed immobile “ex Sidor” ultimati nel corso dell'esercizio 2014;
- la voce “Altri debiti” evidenzia la posizione contabile del contratto attualmente in corso con una società di ricerca di aziende attivata da Whirlpool per la ricerca di attività sostitutive e di cui è attualmente titolare la Vostra Società;
- la voce “Altre passività a medio e lungo termine” evidenzia principalmente la riduzione del finanziamento modale ex L.P. 26/83 di cui si è detto;
- le voci “Posizione finanziaria netta a medio lungo termine” e “Posizione finanziaria netta a breve termine” sono state notevolmente influenzate dal pagamento degli ultimi stati di avanzamento lavori del cantiere Polo della Meccatronica per cui la società ha contratto un debito verso le banche che al 31.12.2014 ammonta a 9.637.170 Euro.

Principali dati finanziari della “gestione propria”

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	46.703	278.191	(231.488)
Denaro e altri valori in cassa	403	572	(169)
Disponibilità liquide ed azioni proprie	47.106	278.763	(231.657)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	3.364.203	3.232.777	131.426
Debiti finanziari a breve termine	3.364.203	3.232.777	131.426
Posizione finanziaria netta a breve termine	(3.317.097)	(2.954.014)	(363.083)
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	70.000.000	70.000.000	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	6.272.967	3.041.158	3.231.809
Crediti finanziari	(70.017.657)	(70.022.741)	5.084
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(6.255.310)	(3.018.417)	(3.236.893)
Posizione finanziaria netta	(9.572.407)	(5.972.431)	(3.599.976)

Il risultato della Posizione finanziaria netta è stato notevolmente influenzato dalla realizzazione del Polo della Meccatronica il cui impatto dal punto di vista finanziario si è completato nel corso dell'esercizio 2014.

Si evidenzia che la posizione debitoria a breve termine sopra indicata è ritenuta sostenibile dal flusso di cassa previsto per il prossimo esercizio generato dalle attività concordate con il socio, nonché considerando anche l'eventuale utilizzo degli affidamenti bancari disponibili che potrebbero essere impegnati per far fronte anche ad esigenze di breve periodo.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati decessi o infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro unico.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing e non ci sono cause in corso per tale tipologia.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole. Nel corso dell'esercizio alla Vostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti della “gestione propria”

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

	Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati		2.725.735
Impianti e macchinari		80.971
Attrezzature industriali e commerciali		0
Altri beni		90.886

Si precisa che gli investimenti indicati alla voce "Terreni e fabbricati" si riferiscono prevalentemente all'ultimazione della costruzione del fabbricato denominato "Corpo L" finalizzato alla realizzazione del Polo della Meccatronica di Rovereto e dall'immobile "ex Sidor" situato in Rovereto. Gli altri investimenti sono riferiti ad un costante rinnovo di impianti, attrezzature ed arredi funzionali e necessari all'evoluzione dell'operatività e dai beni materiali acquisiti dalle società incorporate.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che la Vostra Società non ha svolto nel corso dell'esercizio specifiche e concrete attività di ricerca e di sviluppo se non quelle a carattere generale, in parte riconducibili ad attività di ricerca, riferite all'attività di gestione dei Fondi per conto della Provincia allocate a conti d'ordine e non aventi quindi impatto diretto sul bilancio della Vostra società.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

In base al disposto contenuto nell'art. 2497-sexies del Codice Civile si evidenzia, in particolare, il rapporto verso la Provincia autonoma di Trento la quale esercita un'attività qualificabile come "direzione e coordinamento".

L'effetto di tale attività sull'esercizio dell'impresa si concretizza, oltre che nei tradizionali modi consentiti dalle vigenti norme di riferimento, anche attraverso i peculiari strumenti giuridici in essere tra la Vostra Società e l'Ente provinciale con particolare riferimento alla L.P. 13 dicembre 1999 n. 6 e ss.mm., agli "Indirizzi" disciplinanti le modalità di intervento in ambito immobiliare e partecipativo ed alla vigente Convenzione attuativa di data 4 ottobre 2013 n. pratica 8020/615-2013 CONV, sottoscritta tra Trentino Sviluppo S.p.A. e la Provincia autonoma di Trento.

La Vostra Società nel corso dell'esercizio ha intrattenuto rapporti commerciali con le società Progetto Manifattura S.r.l. e Arca Casa Legno S.r.l. interamente controllate ed oggetto di fusione per incorporazione nel corso dell'esercizio. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da specifiche convenzioni stipulate tra la Provincia autonoma di Trento, Trentino Sviluppo S.p.A. e le stesse società controllate e prevedono delle prestazioni a normali condizioni di mercato.

Analogo rapporto, di importo però decisamente più contenuto in quanto sostanzialmente limitato al comodato relativo all'utilizzo degli spazi presso il Polo Tecnologico di Trento e di un servizio amministrativo, era in essere con la società Distretto del porfido e delle pietre trentine S.r.l., anch'essa oggetto di fusione per incorporazione nel corso dell'esercizio.

Di seguito si riporta un prospetto riassuntivo dei rapporti tra la Società (gestione propria) ed il socio unico Provincia autonoma di Trento alla data di chiusura del bilancio:

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013	Differenza
B.III.2).c) Crediti immobilizzati verso società controllanti	70.000.000	70.000.000	0
C.II.4) Crediti verso controllanti	7.548.575	9.334.526	-1.785.951
D.III.2) Debiti verso soci per finanziamenti	-70.000.000	-70.000.000	0
D.XI) Debiti verso controllanti	-22.292.337	-23.318.930	1.026.593
CONTO ECONOMICO	31.12.2014	31.12.2013	Differenza
A).1 Ricavi delle vendite e prestazioni	8.330.235	8.324.142	6.093
A).5 Totale altri ricavi	1.551.154	1.992.121	-440.967
B.7) Costi per servizi	235.804	216.212	19.592

Direttive alle società partecipate dalla Provincia per la maggioranza del capitale sociale

1 DIRETTIVE ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE DALLA PROVINCIA DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA DELIBERA 588/2014

1.1 OBBLIGHI PUBBLICITARI E DI INFORMATIVA

a) Obblighi pubblicitari e di informativa

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2014 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

b) Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo

Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

1.2 ORGANI SOCIALI

a) Limiti ai compensi degli organi di amministrazione

Per quanto concerne l'importo erogato per compensi agli amministratori e per il numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale la Società ha rispettato i limiti stabiliti nelle deliberazioni n. 787/2007, 2640/2010 e 762/2013.

b) Comunicazione alla Direzione Generale proposte compensi per deleghe e incarichi speciali

La Società ha concordato con la Direzione generale della Provincia le proposte di attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di compensi per eventuali deleghe o incarichi speciali contenendoli comunque ad un importo inferiore a quello complessivo stabilito dall'assemblea ordinaria dell'11 febbraio 2014.

1.3 MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

a) Modifiche statutarie

La Vostra Società ha effettuato modifiche statutarie nel corso del 2014, inviando preventivamente alla Provincia le proposte di variazione dello statuto ai sensi del punto 5 dell'allegato C della delibera 588/2014.

b) Operazioni straordinarie

La Vostra Società ha dato corso alle operazioni di fusione di cui sopra ha riferito, dandone preventiva informativa alla Provincia ed ottenendone una specifica approvazione.

1.4 STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING

a) Piano strategico industriale

La Società ha adottato e trasmesso alla Provincia specifici piani strategici a valenza triennale per la gestione dei fondi di cui si è riferito mentre non si è reso necessario adeguare l'impostazione strategica della società concordata con la Provincia.

b) Budget economico finanziario

La Società ha adottato il budget con le previsioni economico e finanziarie per l'esercizio 2014 e lo ha trasmesso alla Provincia.

c) Verifiche periodiche andamento Budget

Gli amministratori della Società hanno verificato periodicamente l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget in funzione delle specifiche esigenze della Società. In data 11 agosto 2014 è stata trasmessa l'informativa alla Provincia.

1.5 CENTRO DI SERVIZI CONDIVISI

Con riferimento al 2014 la Società ha adottato comportamenti gestionali coerenti con lo scenario di attivazione dei singoli servizi da parte del Centro di servizi condivisi definito al punto 7 dell'allegato C della deliberazione n. 588/2014, sostenendo fattivamente l'attività dello stesso nella fase di avvio destinando a tale attività specifiche professionalità e gestendone l'attività amministrativa.

1.6 CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

a) Acquisti da società del gruppo Provincia

Per l'acquisto di beni e servizi la Società si è avvalsa delle altre società del gruppo nei seguenti casi:

- Servizi di connettività – Trentino Network,
- Attività di formazione – TSM,
- Gestione Magazzino sede di Trento 1° semestre – Trento Fiere,
- Connessione internet e assistenza – Informatica Trentina.

b) Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia

La Società ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale. In particolare:

- si è avvalsa di APOP per la progettazione di lavori riguardanti l'ambito B di Manifattura Tabacchi;
- si è avvalsa delle convenzioni stipulate dall'Agenzia per gli Appalti e Contratti per la gestione di gare d'appalto di lavori, tra cui in particolare la gara d'appalto di lavori per la realizzazione dell'ambito B di Manifattura Tabacchi, alla quale la società ha fornito tutte le informazioni riguardanti i fabbisogni di beni e servizi ai fini della attivazione di forme di approvvigionamento centralizzato.
- ha fatto ricorso al mercato elettronico secondo le disposizioni recate dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1392/2013.

1.7 DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI

a) Spese per nuovi incarichi di studio ricerca e consulenza

Nel 2014 la Società ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009.

I valori indicati per l'anno 2014 sono comprensivi dell'attività delle società incorporate Progetto Manifattura S.r.l., Arca Casa Legno S.r.l. e Distretto del Porfido e delle Pietre Trentine S.r.l..

SPESE DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Media 2008 2009	2014
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza totali.	0	770.808
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	0	- 187.629
- spese costituenti diretto espletamento della mission aziendale		
- di cui spese sostenute dalla società incorporata Progetto Manifattura S.r.l.		- 463.219
- di cui spese sostenute dalla società incorporata Arca Casa Legno S.r.l.		- 112.742
- di cui spese sostenute dalla società incorporata Distretto del Porfido e delle Pietre Trentine S.r.l.		- 7.218
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza nette	0	0

Limite per il 2014 spese di studio ricerca e consulenza netta: 65% in meno rispetto alla media 2008-2009

0

La Società nel 2014 non ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ma solo spese costituenti diretto espletamento della mission aziendale con riferimento alla parte immobiliare; per quanto attiene invece alle spese relative alla gestione dei fondi si rinvia agli specifici rendiconti presentati alla Provincia il 28 febbraio 2015 ed allegati al presente Bilancio in quanto riferiti ai Conti d'Ordine.

b) Conferimento incarichi e relative comunicazioni alla Provincia

Con riferimento al conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione la società ha applicato gli atti organizzativi che ne disciplinano criteri e modalità nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La Società ha trasmesso alla Provincia le informazioni relative a tutte le spese di consulenza e incarichi di collaborazione per la pubblicazione delle stesse sul sito della Provincia ivi comprese quelle relative alla gestione dei fondi.

1.8 SPESE DISCREZIONALI

La società nel 2014 non ha effettuato spese di carattere discrezionale (quali le spese concernenti mostre e relative pubblicazioni, pubblicità, iniziative di comunicazione, realizzazione e acquisto di pubblicazioni, anche on-line, produzioni audiovisive, progetti grafici e sponsorizzazioni) che non costituiscano diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà. I valori indicati per l'anno 2014 sono comprensivi dell'attività delle società incorporate Progetto Manifattura S.r.l., Arca Casa Legno S.r.l. e Distretto del Porfido e delle Pietre Trentine S.r.l.

SPESE DISCREZIONALI	Media 2008 2010	2014
Spese discrezionali totali	0	146.019
- spese per attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività istituzionale	0	8.564
- spese costituenti espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale		
- di cui spese sostenute dalla società incorporata ex Progetto Manifattura S.r.l.		- 76.282
- di cui spese sostenute dalla società incorporata ex Arca Casa Legno S.r.l.		- 61.173
- di cui spese sostenute dalla società incorporata ex Distretto del Porfido e delle Pietre Trentine S.r.l.		0
Spese istituzionali e costituenti espletamento della mission aziendale nette	0	0

Limite per il 2014 spese discrezionali: 60% in meno rispetto alla media 2008-2010	0
--	----------

1.9 ACQUISTI DI BENI IMMOBILI E MOBILI E DI AUTOVETTURE**a) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili**

Nel 2014 la Vostra Società, nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili, ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3 e 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività delle Società previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

Per Trentino Sviluppo sono fatte salve le operazioni specificatamente individuate alla lettera a) del punto 13, dell'allegato C alla delibera 588/2014.

b) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2014 la Società per la spesa di acquisto di arredi e di acquisto o sostituzione di autovetture unitamente considerata non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE	Media 2010 - 2012	2014
Spesa per acquisto Arredi	49.364,00	5.135,00
Spesa per acquisto Autovetture		
Totale	49.364,00	5.135,00

Limite per il 2014: 50% valore medio triennio 2010-2012	24.682,00
--	------------------

1.10 RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

a) Operazioni di indebitamento

La società, nell'esercizio 2014, non ha concluso operazioni di finanziamento che richiedano l'attivazione della procedura prevista dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2220 di data 19 ottobre 2012, previa autorizzazione della Giunta provinciale e parere di Cassa del Trentino S.p.A.

Tale procedura è stata peraltro attivata per un'operazione di indebitamento che verrà conclusa nel corso del corrente esercizio 2015.

b) Comunicazione situazione finanziaria alla Provincia

La società ha trasmesso alla Provincia le informazioni richieste in ordine alle disponibilità liquide e ai flussi finanziari al fine dello svolgimento da parte di Cassa del Trentino dell'attività, prevista dalla deliberazione n. 763/2013, di coordinamento tra le società controllate della Provincia e il mercato finanziario, nella gestione della liquidità delle medesime società.

1.11 PIANI DI MIGLIORAMENTO

Nella relazione sulla gestione è data evidenza della gestione della società che, come noto, non ha presentato uno specifico piano di miglioramento dato che opera per le nuove attività quasi esclusivamente sui fondi provinciali: le attività di detti fondi sono proposte dalla Vostra Società ma vi viene data esecuzione solo previa delibera della Provincia che, in tal modo, effettua un controllo preventivo sulle stesse.

1.12 CONTROLLI INTERNI

a) Controllo interno

La società ha sviluppato un proprio sistema di controllo interno; in tale contesto è stato anche adottato un Piano di Prevenzione della Corruzione ai sensi della L.190/2012 facendo perno ed implementandolo nelle parti necessarie, così come prescritto dal Piano Nazionale Anticorruzione, sul Modello Organizzativo già in essere ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

b) Modello organizzativo D. Lgs. 231/2001

La Vostra Società adotta un modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231; è stato comunicato alla Provincia l'aggiornamento dei documenti principali componenti del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001 (Codice Etico aggiornato in data 30 marzo 2015 come previsto dalla delibera di Giunta provinciale n. 90 del 2 febbraio 2015).

2 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE 2288/2014 PARTE II, LETTERA A

a) Nuove assunzioni

La Società ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato (n.7 unità comprensive degli ingressi derivanti dalle operazioni di fusione per incorporazione di Progetto Manifattura, Distretto del Porfido e di acquisizione delle attività di Trentino Sprint) previa autorizzazione al Dipartimento provinciale competente in materia di personale, esclusivamente per assunzioni obbligatorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e per posizioni collegate a nuove attività caratteristiche o al consolidamento delle stesse, non di carattere temporaneo o straordinario.

La Società ha assunto nuovo personale a tempo determinato (n. 3 unità) esclusivamente per la sostituzione di personale assente con invarianza del costo a carico della società e per posizioni rese necessarie per attività caratteristiche, per attività di carattere straordinario o temporaneo o nelle more della selezione di personale a tempo indeterminato o per la sostituzione di personale cessato.

La società non ha previsto posizioni dirigenziali ulteriori rispetto alla situazione esistente.

b) Contratti aziendali

La Società ha provveduto, previa autorizzazione della Provincia autonoma di Trento, al rinnovo degli accordi aziendali in seguito all'armonizzazione dei diversi trattamenti esistenti in conseguenza della fusione per incorporazione di Trentino Marketing S.p.a.

La società non ha provveduto a disdettare o recedere da contratti aziendali o di secondo livello e non ha provveduto ad adeguarli alle disposizioni che stabiliscono a carico della Provincia obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennità.

c) Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg

La società, nell'ambito dei contratti collettivi aziendali o di secondo livello ha riconosciuto al proprio personale, diverso da quello con qualifica di Dirigente e Quadro retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg della Provincia secondo le modalità previste dai punti 3, 4, 5, e 7 del paragrafo A2 della Parte II dell'allegato alla deliberazione 2288/2014.

La società, nell'ambito dei contratti collettivi aziendali o di secondo livello, ha riconosciuto al personale con la qualifica di quadro, retribuzioni incentivanti quali premio di risultato nel limite di quanto previsto dai punti 6 e 7 del paragrafo A2 della Parte II dell'allegato alla deliberazione 2288/2014.

La società non ha corrisposto compensi incentivanti comunque denominati non previsti dalla contrattazione collettiva e non ha provveduto all'espletamento di progressioni di carriera sia in senso verticale che orizzontale né all'attribuzione di miglioramenti economici a qualunque titolo.

d) Limiti al trattamento economico dei dirigenti

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 2640/2010 e non ha corrisposto una retribuzione complessiva superiore alla misura in godimento al 31 ottobre 2010 fatto salvo quanto stabilito nei contratti individuali di lavoro alla stessa data.

La società non ha proceduto all'erogazione di elementi di retribuzioni variabili ai dirigenti e quindi non ha istituito procedure interne di valutazione della dirigenza.

e) Spese di collaborazione

La Società ha mantenuto le spese di collaborazione 2014 nel limite della spesa dell'anno 2013. Dal confronto è esclusa la parte di spesa relativa a contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi sostitutivi di contratti di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla Provincia. I valori indicati per l'anno 2014 sono comprensivi delle spese per collaborazioni delle società incorporate Progetto Manifattura S.r.l. e Arca Casa Legno S.r.l.

SPESE PER COLLABORAZIONI	2013	2014
Spesa per collaborazioni	0	57.123,00
- spesa per contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla PAT (va esclusa solo la parte di spesa in cofinanziamento)	0	0
- di cui spese sostenute dalla società incorporata ex Progetto Manifattura S.r.l.		- 25.089,00
- di cui spese sostenute dalla società incorporata ex Arca Casa Legno S.r.l.		- 32.034,00
Spesa per collaborazioni netta	0	0

f) Spese di straordinario e viaggi di missione

La Società nel 2014 ha ridotto la spesa complessiva per straordinari e missioni del 5% rispetto alla spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2013.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2013	2014
Spesa di straordinario	20.531,00	16.163,00
Spesa di viaggio per missione	74.917,00	81.523,00
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	95.448,00	97.686,00

- Maggiore spesa necessaria per il mantenimento dei livelli e delle condizioni di servizio (*)	-	7.128,00
Spesa di straordinario e viaggi di missione 2014 netta		90.558,00

Limite 2014: riduzione del 5 % rispetto al 2013		90.675,60
--	--	------------------

(*) Spesa riferita a straordinari e viaggi di missione riferita ad assunzioni di personale autorizzate dal Dipartimento Provinciale competente in materia di personale, tra cui anche il personale derivante dalle operazioni di fusione per incorporazione di Progetto Manifattura e del Distretto del Porfido e delle Pietre Trentine e di acquisizione delle attività di Trentino Sprint.

g) Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto la spesa complessiva per il personale per l'anno 2014 comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2013.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri del 2014 connessi: alle assunzioni autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale e le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A3 della parte II dell'allegato alla delibera 2288/2014.

SPESA PER IL PERSONALE	IMPORTO
Spesa per il personale 2013 (tempo determinato e indeterminato)	7.468.331,00
+ Spesa per collaborazioni 2013 nette	
Limite spesa per il Personale 2014	7.468.331,00

Spesa per il personale 2014 (tempo determinato e indeterminato)	7.612.389,00
+ Spesa per collaborazioni 2014 nette	
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento Organizzazione e personale (*)	- 309.261,00
Spesa per il personale 2014 "confrontabile"	7.303.128,00

(*) Spesa per il personale riferita ad assunzioni autorizzate dal Dipartimento Provinciale competente in materia di personale, tra cui anche il personale derivante dalle operazioni di fusione per incorporazione di Progetto Manifattura e del Distretto del Porfido e delle Pietre Trentine e di acquisizione delle attività di Trentino Sprint.

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta provinciale 2288/2014 (parte II, punto C1 dell'allegato) e ha adeguato il proprio ordinamento per il reclutamento del personale alle disposizioni ivi contenute.

La società ha rispettato le procedure previste dalla delibera della Giunta provinciale 2288/2014 (parte II, punto C2 dell'allegato) per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti di "gestione propria"

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto o indiretto di azioni proprie.

Azioni/quote acquistate	Numero	Valore nominale	Capitale (%)	Corrispettivo
Azioni proprie	14.407	74.340	0,038%	74.871

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

La Vostra Società non ha fatto uso di strumenti finanziari così come definiti ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile.

Modello organizzativo D.Lgs. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione invita i Soci a far riferimento alla Relazione dell'Organismo di Vigilanza per quanto attiene al rispetto del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001 adottato dalla Società; dal confronto periodico con l'Organismo di Vigilanza sono peraltro emerse indicazioni circa l'opportunità di avviare alcune attività ex D.Lgs. 231/2001 volte a migliorare l'efficacia del Modello stesso ma non sono emerse violazioni dello stesso.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Società, in adempimento a specifiche direttive della Provincia e tramite il Consorzio "Centro Servizi Condivisi" costituito dalle società controllate dalla stessa Provincia, è impegnata nella realizzazione del progetto di concentrazione dei servizi di staff delle Società che dovrebbe realizzare numerose sinergie conseguenti all'accentramento dei servizi ed alle economie di scala che si potranno attuare.

La Vostra Società, in parte in conseguenza di questa nuova visione dei servizi di supporto alle attività core delle singole società ed in parte a causa delle dimissioni di un proprio Direttore di Dipartimento, ha in corso una rimodulazione della propria organizzazione con conseguente modifica del proprio organigramma che garantirà una valorizzazione delle risorse interne.

La Provincia ha modificato recentemente la L.P. 6/1999 prevedendo l'accorpamento di numerosi fondi gestiti dalla Società in un unico fondo che dovrà promuovere l'economia trentina. La programmazione degli interventi del fondo avverrà sulla base di un piano triennale, aggiornabile annualmente, che potrà essere predisposto anche per singole sezioni. Questa importante modifica consentirà alla Società un deciso miglioramento nella pianificazione delle progettualità gestite che dovrà ora trovare riscontro ed applicazione con la stipula di una nuova convenzione che regolerà i rapporti tra la Provincia e Trentino Sviluppo. La Convenzione è stata predisposta ed è al vaglio degli uffici provinciali competenti.

In conseguenza dell'avvenuta riconsegna da parte di Whirlpool Europe del compendio di Spini di Gardolo ed alla strategia della Giunta provinciale mirante ad un deciso piano di reindustrializzazione del sito, la Vostra società ha ceduto al Fondo attività economiche ex artt. 33-34 L.P. 6/1999 l'immobile ed ha provveduto all'emissione di un bando per la ricerca di manifestazioni di interesse all'insediamento di una nuova realtà produttiva ad elevata densità occupazionale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Al momento non si prevedono particolari mutamenti nell'andamento gestionale rispetto alla situazione registrata nell'anno appena concluso che, peraltro, è stato caratterizzato da notevoli mutamenti che caratterizzano ormai ordinariamente l'attività della Vostra Società.

L'attività sta comunque procedendo, in continuità con quanto effettuato in passato, dando attuazione alla pianificazione delle attività così come prevista dai relativi documenti di programmazione annuale e pluriennale dei fondi provinciali gestiti dalla Società ed in particolare:

- il Piano Attività ex artt. 20, 21 e 24 L.P. 6/99;
- il Piano triennale di attività artt. 33 e 34 della L.P. 6/99;
- il Programma Operativo 2015 relativo alle attività di marketing turistico-territoriale
- il Programma Operativo degli altri fondi minori.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli Amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, tenendo conto delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che, ancorché non più obbligatorio, è stato redatto in data 31 marzo 2015 il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La Vostra Società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

nel rinviare alle particolareggiate descrizioni delle poste di bilancio riportate nella Nota Integrativa, si auspica di aver fornito informazioni complete sull'andamento della Vostra Società e sulla gestione del trascorso esercizio.

Si ringrazia la Provincia autonoma di Trento per l'azione di coordinamento e la fattiva collaborazione prestata ed orientata al perseguimento degli obiettivi statuari e strategici della Vostra Società, nonché per il supporto offerto nell'affrontare e ricercare idonee soluzioni alle problematiche gestionali inerenti le attività gestite tramite i fondi provinciali.

Un particolare ringraziamento va fatto ai Componenti del Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale che, con la loro fattiva e puntuale collaborazione, hanno consentito il raggiungimento dei fini istituzionali della Vostra Società.

Ai Responsabili delle varie funzioni della Società ed a tutti i collaboratori si rinnova l'apprezzamento per il costante impegno e la professionalità con cui hanno operato nel perseguire gli obiettivi di sviluppo e consolidamento della società.

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2014	Euro	371.921
5% a Riserva legale	Euro	18.597
a Riserva straordinaria	Euro	353.324

Si ringrazia per la fiducia accordata e si invita ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Flavio Tosi

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile mentre differiscono dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nella adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2014

TRENTINO SVILUPPO S.P.A.
SOCIO UNICO

Società soggetta a direzione e coordinamento della Provincia autonoma di Trento

Sede in via Fortunato Zeni n. 8 - 38068 Rovereto (TN) - Capitale sociale Euro 193.553.725,92 i.v.

Bilancio al 31/12/2014

Stato patrimoniale attivo	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	3.176	2.445
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	41.668	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	139.262	126.641
7) Altre	114.232	111.100
	<u>298.338</u>	<u>240.186</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	230.107.033	201.550.021
2) Impianti e macchinario	460.354	448.691
3) Attrezzature industriali e commerciali	64.343	65.277
4) Altri beni	418.911	388.189
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	28.721.126
	<u>231.050.641</u>	<u>231.173.304</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	485.644
d) altre imprese	987.453	1.187.353
	<u>987.453</u>	<u>1.672.997</u>
2) Crediti		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	70.000.000	70.000.000
	<u>70.000.000</u>	<u>70.000.000</u>
d) verso altri		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	17.657	22.741
	<u>17.657</u>	<u>22.741</u>
	70.017.657	70.022.741
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo 74.340)	74.871	74.871
	71.079.981	71.770.609
Totale immobilizzazioni	302.428.960	303.184.099

C) Attivo circolante*II. Crediti*

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	4.415.798		2.377.094
- oltre 12 mesi	107.489		151.418
		4.523.287	2.528.512
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	0		52.211
- oltre 12 mesi	0		0
		0	52.211
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	7.548.575		9.334.526
- oltre 12 mesi	0		0
		7.548.575	9.334.526
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	3.702.859		4.923.355
- oltre 12 mesi	0		0
		3.702.859	4.923.355
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	417.483		379.166
- oltre 12 mesi	7.810		0
		425.293	379.166
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	17.115		16.554
- oltre 12 mesi	0		0
		17.115	16.554
		16.217.129	17.234.324

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali		46.703	278.191
3) Denaro e valori in cassa		403	572
		47.106	278.763

Totale attivo circolante		16.264.235	17.513.087
---------------------------------	--	-------------------	-------------------

D) Ratei e risconti

- vari	120.940		112.616
		120.940	112.616

Totale attivo		318.814.135	320.809.802
----------------------	--	--------------------	--------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	193.553.726	193.553.726
III. Riserva di rivalutazione	617.226	617.226
IV. Riserva legale	118.478	100.494
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	74.871	74.871
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	4.544.367	4.202.676
Riserva avanzo di fusione	608.419	608.419
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)	10.759	10.759
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	0
	5.163.546	4.821.854
IX. Utile d'esercizio	371.921	359.675
Totale patrimonio netto	199.899.768	199.527.846
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondi per imposte, anche differite	3.307	3.307
3) Altri	8.154.568	7.124.568
Totale fondi per rischi e oneri	8.157.875	7.127.875
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.296.065	1.189.216
D) Debiti		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	70.000.000	70.000.000
	70.000.000	70.000.000
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	3.364.203	3.232.777
- oltre 12 mesi	6.272.967	3.041.158
	9.637.170	6.273.935
6) Acconti		
- entro 12 mesi	139.309	151.992
- oltre 12 mesi	297.920	294.253
	437.229	446.245
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	2.289.415	9.051.324
- oltre 12 mesi	0	0
	2.289.415	9.051.324
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	5.602.460	3.739.153
- oltre 12 mesi	16.689.877	19.579.777
	22.292.337	23.318.930

12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	313.221		310.286
- oltre 12 mesi	0		0
	<u> </u>	313.221	<u> </u> 310.286
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	390.613		374.997
- oltre 12 mesi	0		0
	<u> </u>	390.613	<u> </u> 374.997
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	2.163.355		1.192.779
- oltre 12 mesi	0		0
	<u> </u>	2.163.355	<u> </u> 1.192.779
Totale debiti		107.523.340	110.968.496
E) Ratei e risconti			
- vari	1.937.087		1.996.369
	<u> </u>	1.937.087	<u> </u> 1.996.369
Totale passivo		318.814.135	320.809.802

Conti d'ordine	31/12/2014	31/12/2013
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllanti	61.440	0
ad altre imprese	5.776.944	5.776.944
	<u>5.838.384</u>	<u>5.776.944</u>
2) Impegni assunti dall'impresa	675.169.499	616.300.019
3) Beni di terzi presso l'impresa		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	252.883	252.883
	<u>252.883</u>	<u>252.883</u>
4) Altri conti d'ordine	70.047.410	70.764.812
Totale conti d'ordine	751.308.176	693.094.658

I conti d'ordine, oltre ad evidenziare i rischi e gli impegni normalmente riportati in questa sezione, presentano un importo rilevante in quanto evidenziano anche l'operatività della Società sui fondi gestiti in nome proprio ma per conto della Provincia autonoma di Trento.

L'attività relativa alla gestione dei fondi effettuata nel corso dell'esercizio risulta descritta nei rendiconti allegati al presente bilancio:

- Rendiconto della gestione del Fondo attività economiche ex artt. 33 e 34 L.P. 6/1999,
- Rendiconto della gestione del Fondo aree ex art. 25 L.P. 6/1999,
- Rendiconto della gestione del Fondo marketing turistico ex art. 33 comma 1, lettera A bis L.P. 6/1999,
- Rendiconto della gestione del Fondo per la promozione e qualificazione delle attività economiche ex artt. 20, 21 e 24 L.P.6/1999,
- Rendiconto della gestione del Fondo brevetti ex art. 25 L.P. 14/2005,
- Rendiconto della gestione del Fondo per il sostegno all'innovazione ex art. 24 bis L.P. 6/1999,
- Rendiconto della gestione dei Fondi FAS,
- Rendiconto del Fondo professioni ex art. 10 L.P. 10/2012,
- Rendiconto del Fondo artigianato ex art. 17 L.P. 11/2002,
- Rendiconto del Fondo per la promozione dell'attività di cava ex art. 23 L.P. 7/2006.

Conto economico	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.969.747	17.224.324
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	9.956.038	3.742.469
- contributi in conto esercizio	11.539	9.349
	<u>9.967.577</u>	<u>3.751.818</u>
Totale valore della produzione	27.937.324	20.976.142
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	94.119	70.451
7) Per servizi	4.998.326	4.419.209
8) Per godimento di beni di terzi	10.213	32.842
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	5.450.422	5.375.142
b) Oneri sociali	1.673.248	1.629.239
c) Trattamento di fine rapporto	410.679	386.474
e) Altri costi	78.040	77.476
	<u>7.612.389</u>	<u>7.468.331</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	93.697	65.311
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.977.970	2.719.216
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	190.001	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	319.994	475.395
	<u>3.581.662</u>	<u>3.259.922</u>
12) Accantonamento per rischi	7.430.000	1.772.732
14) Oneri diversi di gestione	2.412.834	3.051.387
Totale costi della produzione	26.139.543	20.074.874
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.797.781	901.268
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	55.422	166.342
	<u>55.422</u>	<u>166.342</u>
	55.422	166.342
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	318.845	122.070
	<u>318.845</u>	<u>122.070</u>
	318.845	122.070
17-bis) Utili e Perdite su cambi	0	2.856
Totale proventi e oneri finanziari	(263.423)	47.128

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	52.699
	<u> </u>	<u> </u>
		0
		52.699
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	200.000	79.052
	<u> </u>	<u> </u>
		200.000
		79.052

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(200.000)	(26.353)
--	------------------	-----------------

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:		
- varie	168.581	615.050
	<u> </u>	<u> </u>
		168.581
		615.050
21) Oneri:		
- varie	293.095	235.165
	<u> </u>	<u> </u>
		293.095
		235.165

Totale delle partite straordinarie	(124.514)	379.885
---	------------------	----------------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.209.844	1.301.928
--	------------------	------------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	884.050	1.167.289
c) Imposte anticipate	(46.127)	(225.036)
	<u> </u>	<u> </u>
		837.923
		942.253

23) Utile (Perdita) dell'esercizio	371.921	359.675
---	----------------	----------------

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Flavio Tosi

NOTA INTEGRATIVA

TRENTINO SVILUPPO S.P.A.
SOCIO UNICO

Società soggetta a direzione e coordinamento della Provincia autonoma di Trento

Sede in via Fortunato Zeni n. 8 - 38068 Rovereto (TN) Capitale sociale Euro 193.553.725,92 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014**Premessa**

Signori Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 371.921.

È opportuno premettere che l'esercizio oggetto del presente bilancio considera la fusione per incorporazione delle società Progetto Manifattura S.r.l., Arca Casa Legno S.r.l. e Distretto del Porfido e delle Pietre Trentine S.r.l. avvenuta con decorrenza giuridica dal 1° dicembre 2014 ma con retrodatazione degli effetti contabili e fiscali al 1° gennaio 2014.

Inoltre è necessario evidenziare che il raffronto con l'esercizio precedente non risulta comparabile, in particolare con riferimento al conto economico, in quanto nel bilancio 2013 era considerata l'attività della società fusa per incorporazione CEii Trentino S.r.l.

La Vostra Società non è assoggettata all'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto non raggiunge i limiti patrimoniali-economici-occupazionali previsti dalla normativa.

Le scritture contabili relative alla suddetta operazione straordinaria con Progetto Manifattura S.r.l., Arca Casa Legno S.r.l. e Distretto del Porfido e delle Pietre Trentine S.r.l. sono state effettuate in conformità alla normativa vigente e a quanto indicato dal principio contabile OIC n. 4. In particolare nella tabella sottostante si riporta il dettaglio delle attività e passività acquisite all'1 gennaio 2014.

Progetto Manifattura S.r.l.

ATTIVO		PASSIVO	
A) CREDITI VERSO SOCI	0	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	103.106	C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	6.099
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>16.045</i>	D) DEBITI	180.563
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>86.961</i>	E) RATEI E RISCONTI	1.640
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>100</i>		
C) ATTIVO CIRCOLANTE	391.109		
<i>Crediti</i>	<i>362.176</i>		
<i>Disponibilità liquide</i>	<i>28.933</i>		
D) RATEI E RISCONTI	16.542		
Totale attivo	510.757	Totale passivo	188.302
Patrimonio netto all'1/1/2014			322.455
Valore partecipazione in Progetto Manifattura S.r.l.			322.455
Avanzo/disavanzo da fusione			0

Arca Casa Legno S.r.l.

ATTIVO		PASSIVO	
A) CREDITI VERSO SOCI	0	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	126.821	C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	61.134	D) DEBITI	160.911
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	65.687	E) RATEI E RISCONTI	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0		
C) ATTIVO CIRCOLANTE	163.079		
<i>Crediti</i>	33.134		
<i>Disponibilità liquide</i>	129.945		
D) RATEI E RISCONTI	105		
Totale attivo	290.005	Totale passivo	160.911
Patrimonio netto all'1/1/2014			129.094
Valore partecipazione in Arca Casa Legno S.r.l.			129.094
Avanzo/disavanzo da fusione			0

Distretto del Porfido e delle Pietre Trentine S.r.l.

ATTIVO		PASSIVO	
A) CREDITI VERSO SOCI	0	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	642	C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	7.006
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	244	D) DEBITI	36.789
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	398	E) RATEI E RISCONTI	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0		
C) ATTIVO CIRCOLANTE	77.243		
<i>Crediti</i>	269		
<i>Disponibilità liquide</i>	76.974		
D) RATEI E RISCONTI	5		
Totale attivo	77.890	Totale passivo	43.795
Patrimonio netto all'1/1/2014			34.095
Valore partecipazione in Distretto del Porfido e delle Pietre Trentine S.r.l.			34.095
Avanzo/disavanzo da fusione			0

Attività svolte

La Società ha per oggetto esclusivo l'espletamento nei confronti della Provincia autonoma di Trento di attività strumentali al sostegno, allo sviluppo ed alla promozione, in Italia ed all'estero, delle attività economiche in Trentino. Le attività svolte dalle società incorporate sono state ricomprese nell'oggetto sociale della Società.

La Società opera in attuazione delle direttive e dei programmi della Provincia autonoma di Trento, in esecuzione delle disposizioni di legge provinciale, in forza di specifiche convenzioni attuative, con fondi assegnati dalla Provincia autonoma di Trento o utilizzando per mandato fondi della Provincia stessa, nei seguenti settori:

- gestione dei parchi scientifico-tecnologici e degli incubatori di impresa trentini (Business Innovation Centre);

- acquisto, permuta, ristrutturazione, costruzione, locazione di compendi industriali;
- promozione e acquisizione di impianti, macchinari e strumentazioni tecnologiche d'interesse per le imprese;
- assunzione di partecipazioni funzionali al sostegno economico del Trentino;
- assunzione di incarichi e svolgimento di attività nei settori previsti dall'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 1 dicembre 1997 n. 468, anche in qualità di "agenzia di promozione di lavoro e di impresa" ai sensi della Legge n. 196 del 24 giugno 1997 e ss.mm.;
- sviluppo e trasferimento tecnologico, ricerca e assistenza all'innovazione finalizzate alla qualificazione del sistema economico trentino;
- promozione di servizi di informazione, di documentazione e di stimolo alla internazionalizzazione;
- prestazione di servizi di assistenza per l'innovazione e organizzazione di corsi di formazione;
- attività di supporto, di assistenza e di informazione nell'accesso alle opportunità di ricerca per l'innovazione tecnologica e per le opportunità di finanziamento;
- servizi di animazione territoriale e produzione di beni e servizi di utilità collettiva di supporto allo sviluppo locale;
- promozione, informazione, propaganda, pubblicità e assistenza per la conoscenza e la valorizzazione del Trentino e del relativo patrimonio naturalistico, paesaggistico, artistico, storico, culturale e produttivo;
- gestione, promozione e difesa del marchio "Trentino" disciplinandone l'impiego da parte di enti, associazioni, aziende alle quali sarà concesso l'utilizzo del marchio;
- promozione e coordinamento di attività, iniziative, manifestazioni, convegni e congressi di interesse per il turismo, anche in collaborazione con altre aziende, enti ed associazioni locali;
- promozione, coordinamento, sostegno e/o gestione di attività relative alla prenotazione e/o commercializzazione di prodotti, servizi e pacchetti turistici;
- promozione e sviluppo di iniziative innovative nei settori dell'edilizia sostenibile, delle fonti rinnovabili, della gestione del territorio e delle tecnologie ambientali;
- promozione e coordinamento di iniziative per lo sviluppo di filiere produttive e distretti volti a valorizzare e potenziare attività economiche del territorio trentino e delle sue imprese.
- gestione dei fondi assegnati dalla Provincia autonoma di Trento per le finalità previste dalle rispettive leggi provinciali di riferimento.

Nella presente Nota integrativa, a differenza della Relazione sulla gestione nella quale si è cercato di dare un'idea complessiva dell'attività svolta, ci si riferirà esclusivamente all'attività gestita "in proprio" e non a quella gestita "per conto" della Provincia autonoma di Trento che, a titolo informativo, verrà illustrata in sintesi con riferimento ai conti d'ordine: in detti conti sono infatti riportati i fondi gestiti per conto della Provincia autonoma di Trento.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società non appartiene ad un gruppo societario ma è controllata dall'ente Provincia autonoma di Trento che detiene il 99,962% delle azioni esercitando la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile.

La Provincia autonoma di Trento ha in effetti sviluppato nel tempo un modello organizzativo pubblico/privato nel quale ha abbandonato la tradizionale vocazione alle attività di produzione diretta di servizi pubblici per passare ad un ruolo di definizione e di coordinamento di politiche pubbliche condivise, aumentando la capacità di risposta ai mutamenti nel contesto esterno attraverso un incremento della flessibilità nelle modalità di intervento, avvalendosi per l'attuazione di società operanti nell'ambito del diritto privato.

Con la legge provinciale n. 3/2006 è stata quindi codificata una specifica articolazione del sistema pubblico provinciale strutturata su più livelli di governo ma con la contestuale presenza di un insieme di enti e soggetti funzionali e strumentali alla realizzazione delle politiche pubbliche.

Nell'ambito di tale sistema si collocano, oltre alle agenzie, agli enti pubblici e alle fondazioni, anche le società controllate dalla Provincia tra cui figura Trentino Sviluppo.

Le società controllate ai sensi dell'art. 33 della citata legge n. 3/2006, pur non costituendo un gruppo societario come definito dal Codice Civile, rappresentano quindi un modulo organizzativo dell'amministrazione provinciale per l'esercizio di funzioni istituzionali e di attività di servizio strumentali assimilabile ad un gruppo.

Il bilancio completo della Provincia autonoma di Trento, di cui si ritiene comunque opportuno pubblicare nella presente nota integrativa i dati principali, è pubblicato annualmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige ed è pertanto accessibile a quanti avessero interesse a consultarlo.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2497 bis Codice Civile si riportano il prospetto del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2013 della Provincia autonoma di Trento ed il Conto generale del patrimonio al 31 dicembre 2013 in quanto i corrispondenti documenti contabili relativi all'esercizio 2014 non sono ancora stati approvati.

Si segnala al riguardo che, trattandosi di bilancio di ente territoriale pubblico, lo stesso è redatto secondo schemi e principi contabili diversi da quelli previsti dal Codice Civile per le società commerciali e sarebbe pertanto improprio, oltretutto difficoltoso, riclassificarlo secondo i dettami del Codice Civile.

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO A FINE ESERCIZIO 2013

ATTIVITA'	Consistenza alla fine dell'esercizio 2012	variazioni durante l'esercizio 2013		Consistenza alla fine dell'esercizio 2013
		in aumento	in diminuzione	
Attività finanziarie	4.019.428.073,24	5.499.603.174,55	5.086.031.022,26	4.433.000.225,53
Beni mobili ed immobili	2.523.605.655,11	56.753.942,06	70.283.637,07	2.510.075.960,10
Attività diverse e poste rettificative	2.015.189.209,04	2.170.584.226,73	2.258.325.392,59	1.927.448.043,18
TOTALE GENERALE ATTIVITA'	8.558.222.937,39	7.726.941.343,34	7.414.640.051,92	8.870.524.228,81
		Variazione netta delle attività		
		312.301.291,42		

PASSIVITA'	Consistenza alla fine dell'esercizio 2012	variazioni durante l'esercizio 2013		Consistenza alla fine dell'esercizio 2013
		in aumento	in diminuzione	
Passività finanziarie	3.724.646.080,45	1.652.289.376,64	1.316.149.422,94	4.060.786.034,15
Passività diverse e poste rettificative	816.827.235,39	1.991.190.642,69	2.123.398.116,45	684.619.761,63
TOTALE GENERALE PASSIVITA'	4.541.473.315,84	3.643.480.019,33	3.439.547.539,39	4.745.405.795,78
		Variazione netta passività		
		203.932.479,94		
		Variazione complessiva patrimonio netto		
PATRIMONIO NETTO	4.016.749.621,55	108.368.811,48		4.125.118.433,03
TOTALE A PAREGGIO	8.558.222.937,39	312.301.291,42		8.870.524.228,81

**RISULTATO FINALE DEL RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

	GESTIONE DEI RESIDUI	GESTIONE DELLA COMPETENZA	GESTIONE COMPLESSIVA
DISPONIBILITA' DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2012			616.079.895,35
RISCOSSIONI	457.617.089,50	4.481.589.367,06	4.939.206.456,56
SOMMA			5.555.286.351,91
PAGAMENTI	1.274.515.160,40	3.343.262.754,16	4.617.777.914,56
DISPONIBILITA' DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2013			937.508.437,35
RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE NELL'ESERCIZIO 2014	2.935.095.070,19	560.396.717,99	3.495.491.788,18
SOMMA			4.433.000.225,53
RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE NELL'ESERCIZIO 2014	2.408.496.657,51	1.652.289.376,64	4.060.786.034,15
AVANZO DI CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2013			372.214.191,38

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono illustrati nella Relazione sulla gestione in quanto maggiormente descrittiva dell'effettiva attività della Vostra Società.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare, nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. I principi contabili seguiti sono quelli emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, che rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi, è stata assunta come riferimento necessario e rilevante.

La valutazione delle singole poste di bilancio è stata fatta tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo ed assumendo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – per consentire un'adeguata rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica delle stesse.

Si segnala infine che in virtù della loro natura ricorrente e non estranea alla gestione caratteristica, si è classificato nella Voce A.5. "Altri ricavi" le insussistenze attive realizzate con la Provincia autonoma di Trento.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento effettuato, a fine esercizio risultasse che il valore netto contabile dell'immobilizzazione immateriale non fosse pienamente recuperabile essa viene adeguatamente svalutata. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della valutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%, mentre per quelli acquisiti per effetto delle operazioni di fusione avvenute negli ultimi esercizi si mantiene l'aliquota precedentemente prevista nei bilanci delle società incorporate.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati	1,5%
- impianti fotovoltaici	3,0%
- centrale di cogenerazione	3,3%
- impianti e macchinari	8,0%
- attrezzature	15,0%
- attrezzature per fiere	27,0%
- mobili ed arredi	12,0%
- macchine d'ufficio e personal computer	20,0%
- impianti specifici auditorium	30,0%
- autovetture	25,0%
- autocarri	20,0%

La Società ha in essere cinque operazioni di locazione finanziaria, qualificabili come locazioni operative, in qualità di locatore/concedente per una porzione di un compendio immobiliare a Trento in viale Verona, per un terreno a Rovereto in via Fornaci, per una porzione di compendio immobiliare ad Arco in località Ceole, per una porzione di compendio immobiliare a Trento in località Gardolo e un immobile ad Avio in via del Lavoro; per detti beni le quote di ammortamento sono determinate nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario.

Come prescritto dall'OIC 9, la società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo e il suo valore d'uso. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti; ad oggi non si è reso però necessario procedere in tal senso per nessun cespite.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Partecipazioni

Le partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e sono svalutate nel caso di perdita durevole di valore facendo riferimento, indicativamente, alla relativa quota parte di patrimonio netto. Per le partecipazioni precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano resa necessaria la riduzione al valore di presunto realizzo, si procede al ripristino parziale o totale del costo originario.

Non ci sono partecipazioni valutate per un importo superiore al costo di acquisto o di sottoscrizione anche nei casi in cui la corrispondente quota del patrimonio netto è superiore.

Azioni proprie

Le azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni, in quanto destinate a essere mantenute a lungo in portafoglio, sono state valutate al costo di acquisto. Non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdite durature di valore.

Rimanenze magazzino

Attualmente non figurano beni in rimanenza.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Non esistono disponibilità liquide in valuta estera.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli eventuali rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2014 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Per i dipendenti della società fusa per incorporazione ex Trentino Marketing S.p.A. il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007 se destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 in quanto trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di compendi industriali sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che si identifica con il relativo atto di compravendita.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e pertanto rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Nel corso dell'esercizio non si sono applicati criteri di rettifica diversi da quelli utilizzati nel precedente esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale desunto dalla relativa documentazione. In tale voce sono ricompresi i totali attivi dei rendiconti dei Fondi provinciali gestiti in nome proprio ma per conto

della Provincia autonoma di Trento e rilevati con il criterio di cassa.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
0	0	0

Nel bilancio chiuso al 31/12/2014 non risultano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
298.338	240.186	58.152

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Impianto e ampliamento	2.445	3.336	2.605	3.176
Diritti brevetti industriali	0	61.592	19.924	41.668
Concessioni, licenze, marchi	126.641	81.416	68.795	139.262
Altre	111.100	5.505	2.373	114.232
	240.186	151.849	93.697	298.338

La voce "incrementi dell'esercizio" comprende gli importi acquisiti dalle società fuse per incorporazione e precisamente:

- Impianto e ampliamento euro 3.336 (costo storico euro 20.761 e fondo ammortamento euro 17.425),
- Diritti brevetti industriali euro 61.592 (costo storico euro 99.620 e fondo ammortamento euro 38.028),
- Concessioni, licenze, marchi euro 11.469 (costo storico euro 30.222 e fondo ammortamento euro 18.753),
- Altre euro 5.505 (costo storico euro 11.866 e fondo ammortamento euro 6.361).

La voce "Diritti brevetti industriali" è costituita dal software autoprodotta dalla società fusa per incorporazione Arca Casa Legno S.r.l. denominato "Software concessioni SOFIE" e dal gestionale web autoprodotta dalla società fusa per incorporazione Progetto Manifattura S.r.l.

Alla voce "Altre" sono allocati i "diritti di servitù" a tempo indeterminato riferiti ad immobili di proprietà situati nei comuni di Lavis e Mezzolombardo per euro 111.100.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	14.066	11.621	0	0	2.445
Concessioni, licenze, marchi	666.519	539.878	0	0	126.641
Altre	111.100	0	0	0	111.100
	791.685	551.499	0	0	240.186

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
231.050.641	231.173.304	(122.663)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	223.925.331	
Ammortamenti esercizi precedenti	(22.375.310)	
Saldo al 31/12/2013	201.550.021	di cui terreni 62.093.222
Acquisizione dell'esercizio	2.725.735	
Incremento da società incorporate	69.021	
Giroconti positivi (riclassificazione)	28.531.125	
Incremento fondo ammortamento	(22.276)	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.746.593)	
Saldo al 31/12/2014	230.107.033	di cui terreni 63.761.524

La voce "Giroconti positivi" è costituita dal fabbricato denominato "Corpo L" finalizzato alla realizzazione del Polo della Meccatronica di Rovereto e dall'immobile "ex Sicor" situato in Rovereto, entrambi ultimati e immessi in produzione nel corso dell'esercizio 2014 e quindi correttamente riclassificati dalla voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" alla voce "Terreni e fabbricati".

La voce "Incremento da società incorporate" comprende il costo storico delle "Costruzioni leggere" acquisite dalla società fusa per incorporazione Arca casa Legno S.r.l.

La voce "Incremento fondo ammortamento" ricomprende il fondo ammortamento di euro 10.353 relativo alle "Costruzioni leggere" ed una rettifica di fondo ammortamento di beni concessi in leasing.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	4.120.739
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.672.048)
Saldo al 31/12/2013	448.691
Acquisizione dell'esercizio	80.971
Incremento da società incorporate	25.741
Incremento fondo ammortamento	(16.768)
Ammortamenti dell'esercizio	(78.281)
Saldo al 31/12/2014	460.354

La voce "Incremento da società incorporate" è costituita dal costo storico contabile degli "Impianti" della società incorporata Progetto Manifattura S.r.l. alla data del 1° dicembre 2014.

La voce "Incremento fondo ammortamento" ricomprende il fondo ammortamento degli "Impianti" della società incorporata.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	726.030
Ammortamenti esercizi precedenti	(660.753)
Saldo al 31/12/2013	65.277
Incremento da società incorporate	22.556
Cessioni dell'esercizio	(585)
Incremento fondo ammortamento	(4.270)
Decremento fondo ammortamento	44
Ammortamenti dell'esercizio	(18.679)
Saldo al 31/12/2014	64.343

La voce "Incremento da società incorporate" è costituita dal costo storico contabile delle "Attrezzature" delle società incorporate Arca Casa Legno S.r.l. e Progetto Manifattura S.r.l. alla data del 1° dicembre 2014.

La voce "Incremento fondo ammortamento" ricomprende i relativi fondi ammortamento delle "Attrezzature" delle società incorporate.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	2.151.185
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.762.996)
Saldo al 31/12/2013	388.189
Acquisizione dell'esercizio	90.886
Incremento da società incorporate	115.406
Incremento fondo ammortamento	(41.153)
Ammortamenti dell'esercizio	(134.417)
Saldo al 31/12/2014	418.911

La voce "Incremento da società incorporate" è costituita dal costo storico contabile degli "Altri beni" delle tre società incorporate alla data del 1° dicembre 2014.

La voce "Incremento fondo ammortamento" ricomprende i relativi fondi ammortamento degli "Altri beni" delle società incorporate.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2013	28.721.126
Svalutazione	(190.000)
Giroconti negativi (riclassificazione)	(28.531.126)
Saldo al 31/12/2014	0

I decrementi dell'esercizio ricomprendono:

- la riclassificazione alla voce Terreni e Fabbricati effettuata nel corso dell'esercizio per avvenuta ultimazione delle opere edificatorie del fabbricato denominato "Corpo L" finalizzato alla realizzazione del Polo della Meccatronica di Rovereto e all'immobile "ex Sidor" in Rovereto;
- la svalutazione dei costi capitalizzati riferiti alla progettazione della palazzina polifunzionale in Lavis.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2014 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie se non limitatamente ad un caso nell'esercizio 1989. Anche in quella occasione, comunque, la rivalutazione effettuata ha trovato il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le rivalutazioni di legge si riferiscono a quelle effettuate a norma della legge 30 dicembre 1991 n. 413 su terreni e fabbricati.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	613.872	191.089	804.961
	613.872	191.089	804.961

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
71.079.981	71.770.609	(690.628)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate	485.644	0	485.644	0
Altre imprese	1.187.353	100	200.000	987.453
	1.672.997	100	685.644	987.453

La voce "Imprese controllate" ricomprende le tre società fuse per incorporazione nel corso dell'esercizio la cui partecipazione è stata azzerata per effetto dell'operazione societaria straordinaria.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente in altre imprese

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Valore bilancio
Centro Servizi Condivisi - consorzio interno	Rovereto (TN)	10.000
Lido di Riva S.r.l.	Riva del Garda (TN)	975.111
Cassa Rurale di Rovereto S.Coop.a.r.l.	Rovereto (TN)	52
Cassa Rurale di Trento S.Coop.a r.l.	Trento	124
Confidi S.c.a.r.l.	Trento	2.066
Car Sharing Trentino Società Cooperativa	Trento	100
		987.453

Le variazioni intervenute sono conseguenti all'acquisizione della partecipazione posseduta dalla società incorporata Progetto Manifattura S.r.l. in Car Sharing Trentino Società Cooperativa ed alla svalutazione prudenziale della partecipazione nella società Lido di Riva S.r.l.

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Altre imprese	100	0	100
	100	0	100

Decrementi	Annullamento	Svalutazioni	Importo
Imprese controllate	485.644	0	485.644
Altre imprese	0	200.000	200.000
	485.644	200.000	685.644

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate ad esclusione del consorzio "Centro Servizi Condivisi" con il quale sono in essere alcune collaborazioni definite da specifiche delibere della Giunta Provinciale.

Crediti

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllanti	70.000.000	0	0	70.000.000
Altri	22.741	0	5.084	17.657
	70.022.741	0	5.084	70.017.657

Il credito di 70 milioni di Euro nei confronti della Provincia autonoma di Trento rappresenta l'ammontare versato a favore dei fondi istituiti con la Legge Provinciale n. 6/99 ed ottenuti direttamente dalla Provincia stessa attraverso un finanziamento infruttifero di analogo importo esposto nella voce "Debiti verso soci per finanziamenti". Ai sensi delle disposizioni previste dall'articolo 8, comma 1, della legge provinciale 28 dicembre 2009 n. 19 la Provincia autonoma di Trento è infatti autorizzata a concedere a Trentino Sviluppo S.p.A. un finanziamento in conto soci destinato a sostenere la realizzazione degli investimenti previsti dagli articoli 33 e 34 delle L.P. 6/1999.

Il comma 2 del medesimo articolo 8 prevede che il finanziamento sia infruttifero e la scadenza del relativo rimborso è fissata al 31 dicembre 2021.

Nella voce crediti verso altri sono state iscritte le cauzioni versate dalla società attualmente in essere e non ancora restituite.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Crediti per Area Geografica	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	0	0	70.000.000	17.657	70.017.657
Totale	0	0	70.000.000	17.657	70.017.657

Azioni proprie

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Trentino Sviluppo S.p.A.	74.871	0	0	74.871

La posta contabile evidenzia il costo di acquisto delle azioni proprie effettuato nell'esercizio 2012, riferito a n. 14.407 azioni dal valore unitario di Euro 5,16, per un valore nominale complessivo pari ad Euro 74.340.

In conformità alle disposizioni di legge, la percentuale è nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile e nel patrimonio netto è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari importo.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valori superiori al loro *fair value*.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
16.217.129	17.234.324	(1.017.195)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	4.415.798	107.489	0	4.523.287
Verso controllanti	7.548.575	0	0	7.548.575
Per crediti tributari	3.702.859	0	0	3.702.859
Per imposte anticipate	417.483	7.810	0	425.293
Verso altri	17.115	0	0	17.115
	16.101.830	115.299		16.217.129

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2014 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti per prestazioni di servizi o locazioni	4.623.399
Crediti verso clienti per fatture da emettere	634.734
Crediti verso clienti per cambiali attive	47.980
Fondo svalutazione crediti	(782.827)
Crediti verso controllante	7.548.575
Crediti Iva (corrente)	3.211.410
Crediti vs/ Erario per ritenute	1.278
Crediti vs/ Erario per rimborso Ires maggiore detraibilità Irap	236.637
Crediti per imposte anticipate	425.293
Credito IRES	163.809
Credito IRAP	89.726
Crediti diversi	17.115
	16.217.129

I crediti verso controllante si riferiscono a crediti per prestazioni di servizi effettuate nei confronti della Provincia autonoma di Trento.

Le imposte anticipate per Euro 425.293 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso Erario per rimborso IRES sono relativi all'istanza di rimborso IRES presentata in seguito al riconoscimento della deduzione dell'IRAP relativa al costo del personale degli anni che vanno dal 2007 al 2011.

I crediti verso clienti si riferiscono ai crediti maturati nell'esecuzione delle proprie attività statutarie.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013	467.378	8.017	475.395
Utilizzo nell'esercizio	(4.545)	(8.017)	(12.562)
Accantonamento esercizio	300.721	19.273	319.994
Saldo al 31/12/2014	763.554	19.273	782.827

Sui crediti incassabili oltre i 12 mesi non si è ritenuto necessario procedere all'attualizzazione degli interessi.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	4.523.287	0	0	7.548.575	17.115	12.088.977
Totale	4.523.287	0	0	7.548.575	17.115	12.088.977

Non sono presenti crediti con scadenza oltre i 5 anni.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
47.106	278.763	(231.657)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	46.703	278.191
Denaro e altri valori in cassa	403	572
	47.106	278.763

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Per la movimentazione dell'esercizio si rimanda al rendiconto finanziario successivamente riportato.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
120.940	112.616	8.324

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti attivi su assicurazioni	67.565
Altri di ammontare non apprezzabile	53.375
	120.940

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
199.899.768	199.527.846	371.922

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	193.553.726	0	0	193.553.726
Riserve di rivalutazione	617.226	0	0	617.226
Riserva legale	100.494	17.984	0	118.478
Riserva azioni proprie in portafoglio	74.871	0	0	74.871
Altre riserve:				
- Riserva straordinaria o facoltativa	4.202.676	341.691	0	4.544.367
- Riserva avanzo di fusione	608.419	0	0	608.419
- Fondo contributi in c/ capitale (art 55 T.U.)	10.759	0	0	10.759
- Differenza da arrotond.to all'unità di Euro	0	1	0	1
Utili (perdite) dell'esercizio	359.675	371.921	359.675	371.921
Totale	199.527.846	731.597	359.675	199.899.768

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Risultato di esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	193.553.726	89.725	617.226	74.871	4.617.235	215.388	199.168.171
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- altre destinazioni	0	10.769	0	0	204.618	(215.388)	(1)
Altre variazioni:							
- arrotondamento Euro	0	0	0	0	1	0	1
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0	359.675	359.675
Alla chiusura dell'esercizio precedente	193.553.726	100.494	617.226	74.871	4.821.854	359.675	199.527.846
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- altre destinazioni	0	17.984	0	0	341.691	(359.675)	0
Altre variazioni:							
- arrotondamento Euro	0	0	0	0	1	0	1
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0	371.921	371.921
Alla chiusura dell'esercizio corrente	193.553.726	118.478	617.226	74.871	5.163.546	371.921	199.899.768

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	37.510.412	5,16
Totale	37.510.412	

Alla data di chiusura del bilancio sono in circolazione n. 37.510.412 azioni ordinarie, di cui n. 14.407 detenute in portafoglio.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile(**)	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	193.553.726	B			
Riserve di rivalutazione	617.226	A, B, C	617.226		
Riserva legale	118.478	B	118.478		
Riserva per azioni proprie in portafoglio	74.871				

Altre riserve	5.163.546	A, B, C	5.163.546
Totale			5.899.250
Quota non distribuibile			118.478
Residua quota distribuibile(***)			5.780.772

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci;

(**) possibilità di utilizzazione di una posta di patrimonio netto (aumento gratuito di capitale);

(***) possibilità di erogazione ai soci (dividendo).

Si precisa che nelle "Altre riserve" figura la cifra di Euro 390.000, relativa alla quota di avanzo di fusione corrispondente al capitale sociale della società incorporata ex Trentino Marketing S.p.A., che è da considerare come riserva di capitale.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva di rivalutazione L. 72/1983	3.354	0
Riserva di rivalutazione L. 413/1991	613.872	0
	617.226	0

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste di Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Altre riserve - Fondo contributi in conto capitale art. 88 TU	10.759
Riserva di rivalutazione ex legge n. 413/1991	613.872
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	3.354
	627.985

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non ci sono riserve incorporate nel capitale sociale.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
8.157.875	7.127.875	1.030.000

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Per imposte, anche differite	3.307	0	0	3.307
Altri	7.124.568	7.430.000	6.400.000	8.154.568
	7.127.875	7.430.000	6.400.000	8.157.875

Tra i fondi per imposte, anche differite, sono iscritte passività per Euro 3.307 corrispondenti alle imposte relative al differimento fiscale della tassazione della Riserva sopravvenienze attive ex art. 55 TUIR.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2014, pari a Euro 8.154.568, risulta composta per Euro 7.400.000, dal Fondo volontario adeguamento valore immobili, che il Consiglio di Amministrazione, d'intesa con il Socio Provincia, ha ritenuto di prevedere tenuto conto del rischio di perdite nel caso in cui si dovesse procedere alla cessione di un immobile in un periodo non favorevole di mercato, e per Euro 754.568 per rischi su contenziosi in corso.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.296.065	1.189.216	106.849

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	1.189.216	410.679	303.830	1.296.065

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2014 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 e trasferite alla tesoreria dell'INPS.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
107.523.340	110.968.496	(3.445.156)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	70.000.000	70.000.000
Debiti verso banche	3.364.203	6.272.967	0	9.637.170
Acconti	139.309	297.920	0	437.229
Debiti verso fornitori	2.289.415	0	0	2.289.415
Debiti verso controllante	5.602.460	16.689.877	0	22.292.337
Debiti tributari	313.221	0	0	313.221
Debiti verso istituti di previdenza	390.613	0	0	390.613
Altri debiti	2.163.355	0	0	2.163.355
	14.262.576	23.260.764	70.000.000	107.523.340

La voce "Debiti verso soci per finanziamenti" rappresenta i finanziamenti infruttiferi effettuati dal Socio Provincia stabiliti con delibere della Giunta provinciale n. 591 del 19 marzo 2010, n. 753 del 15 aprile 2011 e n. 1559 del 18 luglio 2011, al fine di sostenere la realizzazione degli investimenti previsti dal piano delle attività 2008-2010 e dal piano 2011-2013 ai sensi degli articoli 33 e 34 della Legge provinciale n. 6 di data 13 dicembre 1999 e ss.mm.

Ai sensi delle disposizioni previste dall'articolo 8, comma 1, della Legge provinciale n. 19 del 28 dicembre 2009 la Provincia autonoma di Trento è infatti autorizzata a concedere a Trentino Sviluppo S.p.A. un finanziamento in conto soci destinato a sostenere la realizzazione degli investimenti previsti dagli articoli 33 e 34 della Legge provinciale n. 6 di data 13 dicembre 1999.

Il comma 2 del medesimo articolo 8 prevede che il finanziamento sia infruttifero e la scadenza del relativo rimborso è fissata al 31 dicembre 2021.

La voce "Acconti" comprende gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti verso controllante" rappresentano le somme assegnate nel tempo quali finanziamenti modali dalla Provincia autonoma di Trento a copertura degli interventi effettuati dalla Società sul territorio provinciale ai

sensi della precedente normativa, ex art. 10 L.P. 26/1983, ed hanno carattere infruttifero: l'utilizzo di tali somme, a fronte della non onerosità delle stesse, implica l'impegno della Società alla gestione dei cespiti acquisiti con le modalità contenute negli "Indirizzi per gli interventi effettuati tramite la società Trentino Sviluppo S.p.A" deliberati dalla Provincia stessa.

Tale voce comprende inoltre i debiti che la Società ha verso la controllante per Iva nei confronti dei Fondi gestiti in nome proprio ma per conto della Provincia.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe per ritenute alla fonte e determinate essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I debiti più rilevanti al 31/12/2014 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso soci per finanziamenti	70.000.000
Anticipi da clienti e caparre	437.229
Debiti verso fornitori di beni e servizi	571.263
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	1.718.152
Debiti verso banche per c/c passivi	9.637.170
Debiti verso controllante ex art. 10 L.P. 26/83	16.689.877
Debiti verso controllante per Iva verso gestione Fondi P.A.T.	5.463.771
Debiti verso controllante correnti	138.689
Debiti verso erario per ritenute operate alla fonte	313.221
Debiti verso enti previdenziali	390.613
Debiti verso il personale per mensilità e ferie non godute	957.659
Altri debiti	1.205.696
	107.523.340

Considerando i debiti modalali quali finanziamenti assegnati dalla Provincia, come sopra descritto, il totale dei debiti di natura finanziaria è riepilogato nella seguente tabella.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Debiti verso istituti di credito a breve termine	(3.364.203)	(3.232.777)	(131.426)
Debiti verso controllanti a breve termine	(5.602.460)	(3.739.153)	(1.863.307)
Totale debiti a breve	(8.966.663)	(6.971.930)	(1.994.733)
Debiti verso istituti di credito a lungo termine	(6.272.967)	(3.041.158)	(3.231.809)
Debiti verso controllanti a lungo termine	(16.689.877)	(19.579.777)	2.889.900
Totale debiti a lungo	(22.962.844)	(22.620.935)	(341.909)
Totale debiti di natura finanziaria	(31.929.507)	(29.592.865)	(2.336.642)

Si evidenzia che la posizione debitoria a breve termine sopra indicata è ritenuta sostenibile dal flusso di cassa previsto per il prossimo esercizio generato dalle attività concordate con il socio, nonché considerando anche l'eventuale utilizzo degli affidamenti bancari disponibili che potrebbero essere impegnati per far fronte anche ad esigenze di breve periodo.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	2.289.415	0	0	22.292.337	2.163.355	26.745.107
Totale	2.289.415	0	0	22.292.337	2.163.355	26.745.107

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.937.087	1.996.369	(59.282)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il decremento della voce rispetto al precedente esercizio va imputata principalmente alla quota di maturazione del ricavo di competenza del canone di locazione trentennale della centrale di cogenerazione sita a Rovereto in via Zeni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti passivi su locazioni pluriennali	1.388.427
Risconti passivi su beni ceduti in leasing	514.655
Altri di ammontare non apprezzabile	34.005
	1.937.087

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	5.838.384	5.776.944	61.440
Impegni assunti dall'impresa	675.169.499	616.300.019	58.869.480
Beni di terzi presso l'impresa	252.883	252.883	0
Altri conti d'ordine	70.047.410	70.764.812	(717.402)
	751.308.176	693.094.658	58.213.518

Descrizione	Importo
Garanzie della società prestate a terzi	5.838.384
Fondo attività economiche ex artt. 33 e 34 L.P. 6/1999	536.075.595
Fondo marketing turistico ex art. 33 comma 1, lettera a-bis) L.P. 6/1999	43.199.768
Fondo per la promozione e qualificazione delle attività economiche ex artt. 20, 21 e 24 L.P.6/1999	744.001
Fondo aree ex art. 25 L.P. 6/1999	90.395.590
Fondo brevetti ex art. 25 L.P. 14/2005	4.568.637
Fondo per il sostegno all'innovazione ex art. 24 bis L.P. 6/1999	73.888
Fondo artigianato ex art. 17 L.P. 11/2002	32.303
Fondi FAS – Progetto Baite	19.164
Fondi FAS – Progetto Manifattura	0
Fondo professionisti ex art. 10 L.P. 10/2012	337
Fondo per la promozione dell'attività di cava ex art. 23 L.P. 7/2006	60.217
Beni di terzi presso l'impresa	252.883
Garanzie di terzi a nostro favore	59.844.842
Conti d'ordine gestione Fondo attività economiche ex artt. 33 e 34 L.P. 6/1999	8.168.461
Conti d'ordine gestione Fondo marketing turistico ex art. 33 comma 1, lettera A bis L.P. 6/1999	547.955
Conti d'ordine gestione Fondo per la promozione e qualificazione delle attività economiche ex artt. 20, 21 e 24 L.P.6/1999	4.000
Conti d'ordine gestione Fondo aree ex art. 25 L.P. 6/1999	1.482.151
	751.308.176

La voce "Rischi assunti dall'impresa" è composta principalmente da fidejussioni rilasciate all'Agenzia delle Entrate a fronte di rimborsi I.V.A.

Alla voce "Impegni assunti dall'impresa" sono indicati i totali attivi dei Rendiconti dei Fondi provinciali che la Società gestisce in nome proprio ma per conto della Provincia autonoma di Trento, istituiti con L.P. 6/1999, L.P. 11/2002, L.P. 10/2012, L.P. 7/ 2006 e la gestione dei fondi FAS che rappresentano una parte consistente dell'operatività della Società.

A tale riguardo si evidenzia che le modalità operative di gestione dei fondi sono disciplinate attraverso apposite convenzioni sottoscritte tra la Società e la Provincia autonoma di Trento.

Con riferimento alle convenzioni sottoscritte con la Provincia la Vostra Società gestisce i Fondi ex artt. 20, 21, 24, 24 bis, 25, 33 e 34, art. 33, comma 1, lettera "a bis" della L.P. n. 6 del 13 dicembre 1999, il Fondo provinciale ex art. 25 della L.P. n. 14 del 2 agosto 2005, i fondi FAS, il Fondo ex art. 17 L.P. 11/2002 e il Fondo ex art. 10 della L.P. 10/2012.

Infine nell'esercizio 2014, per effetto della fusione per incorporazione della società Distretto del Porfido e della Pietra Trentina S.r.l., la Società è subentrata nella gestione del Fondo ex art. 23 L.P. 7/2006.

Nell'esecuzione del proprio mandato nei confronti della Provincia autonoma di Trento, disciplinato per la parte normativa dalla L.P. 6/99, la Società fa riferimento ad un ulteriore strumento attuativo approvato dalla Giunta della Provincia autonoma di Trento, denominato "Indirizzi per gli interventi effettuati tramite la società Trentino Sviluppo S.p.A": in detto documento sono contenuti gli articoli che costituiscono uno dei principali strumenti disciplinanti le modalità operative a cui la Società deve attenersi nell'esecuzione del proprio incarico.

L'attività relativa alla gestione dei fondi effettuata nel corso dell'esercizio risulta descritta nei rendiconti allegati al presente bilancio: si precisa peraltro che i prospetti economico-patrimoniali dei rendiconti sono riportati solo a fini informativi in quanto non obbligatori e non sono pertanto stati sottoposti a revisione legale ma a procedure di verifica concordate da parte della società di revisione. Per un'opportuna lettura delle voci contenute nei rendiconti si deve tenere conto che gli stessi sono redatti secondo il principio di cassa - e così sono riportati in termini di valori - in quanto i relativi importi devono poi essere inclusi nel bilancio della Provincia autonoma di Trento.

I rendiconti relativi alla gestione dei fondi, al momento della redazione della presente Nota integrativa, sono in fase di approvazione da parte della Giunta provinciale nel rispetto di quanto stabilito nelle citate convenzioni; detti rendiconti sono stati presentati alla Giunta Provinciale per l'esame e l'approvazione il 28 febbraio 2015 ai sensi di quanto previsto dalle convenzioni citate.

La voce "Beni di terzi presso l'impresa" comprende i beni che la Provincia ha concesso in comodato d'uso per le attività riferite al marketing turistico ed ora nella disponibilità della Società.

La voce "Altri conti d'ordine" comprende sia garanzie prestate da terzi a favore della Società riferite, ad esempio, a cessioni di immobili, contratti di appalto, rapporti di locazione e contratti di prestazione di servizi, che rapporti riconducibili ai fondi provinciali. La voce include le seguenti poste contabili:

- "Garanzie di terzi a favore della società" che evidenzia le garanzie fideiussorie riferite alle cauzioni rilasciate sui contratti di prestazione di servizi o di locazione ordinaria da parte degli utenti/conduttori e dalle polizze decennali postume rilasciate dai costruttori relativamente agli immobili realizzati;
- "Conti d'ordine dei Fondi provinciali ex artt. 33-34, artt. 20-21-24, art. 25 L.P. e art. 33, comma 1, lettera "a bis" della L.P. n. 6 del 13 dicembre 1999", che evidenzia le garanzie relative alla gestione dei Fondi citati.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
27.937.324	20.976.142	6.961.182

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	17.969.747	17.224.324	745.423
Altri ricavi e proventi	9.967.577	3.751.818	6.215.759
	27.937.324	20.976.142	6.961.182

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Prestazioni di servizi	13.330.815	12.671.483	659.332
Canoni attivi	4.638.932	4.552.841	86.091
Indennizzi per comodati	1.551.154	1.578.213	(27.059)
Indennizzi per apposizione vincoli	0	413.908	(413.908)
Altre	2.016.423	1.759.697	256.726
Rilascio fondo rischi	6.400.000	0	6.400.000
	27.937.324	20.976.142	6.961.182

Le voci "Indennizzi per comodati" e "Indennizzi per apposizione vincoli" sono riferite rispettivamente (i) all'indennizzo riconosciuto dalla Provincia autonoma di Trento per il mancato utilizzo economico degli immobili concessi in comodato alla stessa Provincia, come previsto dalla Convenzione in essere tra Trentino Sviluppo e la Provincia stessa e (ii) agli indennizzi riconosciuti dalla Provincia a fronte della riduzione del prezzo di cessione rispetto al potenziale valore di mercato degli immobili ceduti soggetti all'applicazione della c.d. Direttiva Aree (delibera della Giunta Provinciale nr. 1343 del 18/06/2004 - Direttiva in materia di apprestamento e cessione di aree per attività economiche).

Alla voce "Altre" sono ricompresi i rimborsi dei contributi che la Società eroga a titolo di "de minimis" in abbattimento dei canoni di locazione e di servizi per conto della Provincia; anche questa posta contabile, come gli indennizzi sopra descritti, sono rilevati patrimonialmente ed economicamente in quanto correlati alla diminuzione del debito verso la Provincia stessa ai sensi dell'art. 48 comma 2 della Convenzione sottoscritta con la stessa in data 3 ottobre 2013.

Nel corso dell'esercizio è stato rilasciato interamente il Fondo volontario spese future Polo Meccatronica in quanto, nella sostanza, ritenuta azione propedeutica alla costituzione del Fondo adeguamento valore immobili.

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
26.139.543	20.074.874	6.064.669

La composizione dei "Costi della Produzione" confrontata con il precedente esercizio è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	94.119	70.451	23.668
Servizi	4.998.326	4.419.209	579.117
Godimento di beni di terzi	10.213	32.842	(22.629)
Salari e stipendi	5.450.422	5.375.142	75.280
Oneri sociali	1.673.248	1.629.239	44.009
Trattamento di fine rapporto	410.679	386.474	24.205
Altri costi del personale	78.040	77.476	564
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	93.697	65.311	28.386
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.977.970	2.719.216	258.754
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	190.001		190.001
Svalutazioni crediti attivo circolante	319.994	475.395	(155.401)
Accantonamento per rischi	7.430.000	1.772.732	5.657.268
Oneri diversi di gestione	2.412.834	3.051.387	(638.553)
	26.139.543	20.074.874	6.064.669

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi godimento beni di terzi

Si tratta principalmente dei costi relativi al noleggio di attrezzature elettroniche d'ufficio.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La voce si riferisce alla svalutazione dei costi capitalizzati riferiti alla progettazione della palazzina polifunzionale in Lavis per la quale la Società ha ritenuto il venir meno dell'apposizione dei costi di progettazione alla posta "Immobilizzazioni materiali in corso".

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

Sulla base di una stima connessa alla valutazione della presunta esigibilità dei crediti commerciali, con particolare attenzione alle posizioni creditorie scadute, si è provveduto ad accantonare al Fondo svalutazione crediti un importo corrispondente al totale del credito contabile al netto delle garanzie e dell'I.v.a. di tutte le posizioni nominative in sofferenza (per credito in sofferenza si intende un credito scaduto per il recupero del quale si è dato mandato ad un legale) ed al 50% del credito contabile di tutte le posizioni incagliate (per credito incagliato si intende un credito scaduto per il quale si è provveduto all'emissione di una formale messa in mora). Si è inoltre accantonato un ulteriore importo pari ad euro 100.000 con riferimento alla massa complessiva dei crediti, importo comunque inferiore alla somma dei crediti diversi da quelli in sofferenza e incagliati, ritenendo detti accantonamenti opportuni e comunque sufficientemente prudenziali.

Accantonamento per rischi

Nel corso del corrente esercizio si è provveduto ad accantonare un importo di 7.400.000,00 Euro al "Fondo adeguamento valore immobili"; tale fondo volontario è stato costituito, previa indicazione del Socio Provincia, per far fronte a probabili perdite di valore del patrimonio immobiliare della Società stante il perdurare della crisi economica che ha depresso il mercato immobiliare.

Tale fondo è stato indicativamente quantificato nella misura del 3,8% del costo storico dei fabbricati.

Si sono inoltre accantonati Euro 30.000 per rischi su contenziosi in corso.

Oneri diversi di gestione

L'importo esposto per oneri di gestione è principalmente dovuto alle imposte comunali sugli immobili (IMU e TASI) per Euro 1.025.825.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(263.423)	47.128	(310.551)

La voce ha la seguente composizione alla data di chiusura del bilancio:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	55.422	166.342	(110.920)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(318.845)	(122.070)	(196.775)
Utili (perdite) su cambi	0	2.856	(2.856)
	(263.423)	47.128	(310.551)

Una componente rilevante che caratterizza le voci Proventi e oneri finanziari è costituita dagli interessi attivi e passivi relativi alla dilazione dei pagamenti dei contributi determinati ed erogati dalla Società in nome e per conto della Provincia autonoma di Trento, ente concedente gli stessi, sui corrispettivi per l'utilizzo degli immobili che si pareggiano all'importo di Euro 25.499.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	0	0	0	2.907	2.907
Altri proventi	0	0	0	52.516	52.516
Arrotondamento	0	0	0	(1)	(1)
	0	0	0	55.422	55.422

La voce altri proventi è principalmente costituita dagli interessi relativi alla dilazione dei pagamenti dei contributi descritti al punto precedente.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari	0	0	0	284.970	284.970
Interessi su altri debiti	0	0	0	25.846	25.846
Sconti o oneri finanziari	0	0	0	8.028	8.028
Arrotondamento	0	0	0	1	1
	0	0	0	318.845	318.845

Analogamente al punto precedente la voce interessi su altri debiti è costituita principalmente dagli interessi relativi alla dilazione del pagamento dei contributi erogati ai clienti così come sopra specificato.

Utile e perdite su cambi

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzati utili e/o perdite su cambi.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(200.000)	(26.353)	(173.647)

Le rivalutazioni e svalutazioni operate sulle società partecipate sono state effettuate secondo i criteri indicati nella presente nota integrativa e fanno riferimento a quanto indicato alla voce Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni.

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Di partecipazioni	0	52.699	(52.699)
	0	52.699	(52.699)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Di partecipazioni	200.000	79.052	120.948
	200.000	79.052	120.948

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(124.514)	379.885	(504.399)

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Sopravvenienze attive	168.581	Sopravvenienze attive causa Miorelli	520.786
		Sopravvenienze attive	94.264
Totale proventi	168.581	Totale proventi	615.050
Sopravvenienze passive riporto da fusione	(29.104)	Sopravvenienze passive premio MBO	(154.809)
Sopravvenienze passive	(132.157)	Sopravvenienze passive	(80.356)
Sopr.pass.per rimborso assicurazioni	(131.834)		
2012/2013 a Fondo attività economiche			
Totale oneri	(293.095)	Totale oneri	(235.165)
	(124.514)		379.885

Le voci proventi straordinari e oneri straordinari non evidenziano operazioni significative ad esclusione di una sopravvenienza passiva di euro 131.834 per oneri assicurativi (D&O e E&O), contabilizzati negli anni 2012 e 2013 sul Fondo attività economiche, che la Provincia non ha ritenuto rendicontabili in quanto attinenti all'attività ma da considerare nei costi della società a fronte dei quali è corrisposta dalla Provincia la Commissione per la gestione del relativo Fondo.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
837.923	942.253	(104.330)

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	884.050	1.167.289	(283.239)
IRES	691.027	872.567	(181.540)
IRAP	193.023	294.722	(101.699)
Imposte differite (anticipate)	(46.127)	(225.036)	178.909
IRES	(46.232)	(224.722)	178.490
IRAP	105	(314)	419
	837.923	942.253	(104.330)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.209.844	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	332.707
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Variazione in aumento per accantonamento volontario rischi su crediti	300.721	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Recupero quota fiscale amm.to Marchio Trentino	(1.595)	
Recupero quota fiscale amm.to Marchio Trentino TIS	(1.654)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Variazione in aumento su Imposta Municipale Unica	1.000.024	
Variaz. in aumento per accantonamento Fondo adeguamento valore immobili	7.400.000	
Variazione in aumento per costi indeducibili pro-rata immobiliare	791.812	
Variazione in diminuzione per rilascio fondo spese future Polo Meccatronica	(6.400.000)	
Variazione in diminuzione per insussistenze attive da indennità	(1.551.154)	

Variazione in diminuzione ACE	(168.392)	
Variazione in aumento svalutazione prudenziale partecipazioni	200.000	
Variazione in diminuzione quota deducibile IMU (20%)	(200.005)	
Altre variazioni in aumento	130.503	
Altre variazioni in diminuzione	(197.280)	
Imponibile fiscale	2.512.824	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		691.027

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	17.350.165	
Margine di interesse	(263.423)	
Valore Aggiunto Prodotto teorico	17.086.742	
Onere fiscale teorico (%)	2,3	392.995
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	2.599.852	
Variazioni in diminuzione	(8.127.184)	
Deduzioni art. 11 c.1 lett. b) D.Lgs. 446/97	(3.167.127)	
Imponibile Irap	8.392.283	
IRAP corrente per l'esercizio		193.023

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione analitica, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2014		esercizio 31/12/2013	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Accantonamento per rischi	754.567	207.506	724.568	199.256
Fondo svalutazione crediti volontario	763.554	209.977	467.378	128.529
Ammortamento eccedente Marchio Trentino	19.140	5.884	20.735	6.374
Svalutazione marchi Trentino TIS	6.267	1.926	7.921	2.434
Sopravv. passiva MBO 2012 pagata nel 2014	0	0	154.809	42.573
Totale imposte anticipate	1.543.528	425.293	1.375.411	379.166
Imposte differite:				
Riserva sopravvenienze attive	10.759	3.307	10.759	3.307
Totale imposte differite	10.759	3.307	10.759	3.307
Imposte differite (anticipate) nette		(421.986)		

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La Società, in ottemperanza a quanto previsto dalla L.P. n. 6/1999 ed alla convenzione attuativa di data 4 ottobre 2013 sottoscritta tra la Provincia autonoma di Trento e Trentino Sviluppo S.p.A., ha gestito, per conto della Provincia, i Fondi elencati e dettagliati analiticamente nei conti d'ordine del presente bilancio.

Per tale attività la Società ha percepito una commissione di gestione che per il Fondo Attività Economiche è in funzione dell'entità del patrimonio e dei fondi da gestire, mentre per il Fondo marketing è in funzione delle attività annuali previste dal relativo programma operativo.

L'ammontare complessivo di tale commissione nell'esercizio 2014 è pari ad Euro 4.800.000.

La convenzione prevede inoltre che le prestazioni del personale tecnico dipendente della Società connesse alla gestione delle attività dei Fondi della Provincia autonoma di Trento diano titolo al riconoscimento alla stessa di un corrispettivo pari al costo dei dipendenti stessi che per l'esercizio 2014 ammonta complessivamente ad Euro 3.530.235.

Relativamente agli altri rapporti con la Provincia autonoma di Trento si veda anche quanto ricevuto a titolo di indennizzo descritto nel paragrafo "Valore della produzione" nonché la tabella riassuntiva riportata in Relazione sulla gestione.

Non esistono altre operazioni rilevanti intrattenute con parti correlate che non siano concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Si comunica che il controllo legale dei conti annuali è affidato alla società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. mentre per una società incorporata, fino alla data di decorrenza giuridica della fusione il controllo legale dei conti, era affidato al Sindaco unico. Le altre due società fuse per incorporazione erano prive dell'organo di controllo.

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per il compenso riferito al controllo legale svolto dalla Società di revisione relativamente alla società Trentino Sviluppo e, per quanto riguarda la società incorporata Progetto Manifattura S.r.l., si precisa che al Sindaco Unico era riconosciuto un compenso a forfait indistinto per l'incarico di Sindaco e di Revisore.

- Corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali da parte della Società di revisione: Euro 22.503;
- Compenso spettante al Sindaco unico della società incorporata: Euro 13.520.

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	Esercizio 31/12/2014	Esercizio 31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	371.921	359.675
Imposte sul reddito	837.923	942.253
Interessi passivi (interessi attivi)	263.423	(44.272)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.473.267	1.257.656
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	7.840.679	2.159.207
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.071.667	2.784.527
Altre rettifiche per elementi non monetari	41.744	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	10.954.090	4.943.734
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.994.775)	1.105.964
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(6.761.909)	(4.187.037)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(8.324)	33.250
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(59.282)	(319.893)
Altre variazioni del capitale circolante netto	3.079.525	(4.589.478)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(5.744.765)	(7.957.194)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(263.423)	44.272
(Imposte sul reddito pagate)	(951.960)	(996.337)
(Utilizzo dei fondi)	(6.703.830)	(263.645)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(7.919.213)	(1.215.710)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	(1.236.621)	(2.971.514)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(2.897.051)	(24.822.185)
(Investimenti)	(2.897.636)	(26.323.588)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	585	1.501.403
Immobilizzazioni immateriali	(151.849)	(219.707)
(Investimenti)	(151.849)	(219.707)
Immobilizzazioni finanziarie	690.628	7.676.210
(Investimenti)	(100)	(1.725.823)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	690.728	9.402.033
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(2.358.272)	(17.365.682)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	131.426	3.232.777
Accensione finanziamenti	3.231.809	3.041.158
Mezzi propri		
Aumento di capitale (arrotondamento Euro)	1	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	3.363.236	6.273.935
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(231.657)	(14.063.261)
Disponibilità liquide iniziali	278.763	14.342.024
Disponibilità liquide finali	47.106	278.763
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(231.657)	(14.063.261)

Dati sull'occupazione

L'organico puntuale aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	5	6	-1
Impiegati	124	121	3
Operai	1	1	0
Altri	1	1	0
	131	129	2

Per effetto della fusione per incorporazione Trentino Sviluppo S.p.A. ha preso in carico tutto il personale di Progetto Manifattura S.r.l. e Distretto del Porfido e delle Pietre Trentine S.r.l. (al 1° dicembre 2014 n. 2 Impiegati), alla data di chiusura dell'esercizio il personale dipendente risultava inquadrato nei seguenti contratti:

- il contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata,
- il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da aziende del terziario della distribuzione e dei servizi,
- il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti della aziende, società, istituzioni ed enti pubblici aderenti a Federculture,
- il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende produttrici di beni e di servizi,
- il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende del terziario della distribuzione dei servizi,
- il contratto collettivo nazionale di lavoro giornalistico (altri).

Nel corso del corrente anno sono avvenute 10 assunzioni (di cui n. 7 a tempo indeterminato e n. 3 a tempo determinato) e 8 cessazioni (di cui n. 2 a tempo indeterminato e n. 6 a tempo determinato). Nelle assunzioni è ricompreso anche il personale delle società fuse per incorporazione.

Oltre al personale dipendente al 31 dicembre 2014 erano presenti n. 4 dipendenti della Provincia in posizione di comando ai sensi dell'art. 33 L.P. 6/1999.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai componenti del Collegio sindacale della Società e delle società incorporate. Si precisa che gli importi indicati ricomprendono sia il compenso che gli oneri sociali e accessori obbligatori degli organi.

Qualifica	Compenso
Amministratori	209.450
Collegio sindacale	71.644

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile mentre differiscono dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nella adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Flavio Tosi

***RELAZIONE COLLEGIO
SINDACALE***

TRENTINO SVILUPPO S.p.A.
Socio Unico
Via Fortunato Zeni nr. 8 – 38068 Rovereto(Tn)
C.F., P.IVA e Nr. iscrizione Registro Imprese di Trento:
00123240228
Capitale sociale € 193.553.725,92 i.v.
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di
Provincia Autonoma di Trento

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci emessa ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile

All'azionista unico della società Trentino Sviluppo S.p.A.

Al Collegio Sindacale sono demandate le generali funzioni di controllo sulla gestione previste dall'articolo 2403 c.c. e tutti gli altri compiti demandati al Collegio dal codice civile, ad esclusione della revisione legale, che è stata attribuita alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. .

In considerazione di quanto sopra, la relazione relativa al giudizio sul bilancio di esercizio espresso ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 viene emessa dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. mentre la presente relazione, approvata all'unanimità, è relativa alle generali funzioni di controllo sulla gestione demandate al Collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2403 c.c., come previsto dall'articolo 2429, comma 2, c.c.

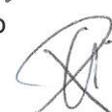
Premesso che questo Collegio Sindacale è stato nominato in data 16 luglio 2014, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante gli incontri svolti, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuati dalla società e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e, da quanto



da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato il soggetto preposto al sistema di controllo interno durante gli incontri svolti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito dall'Organismo di vigilanza durante gli incontri le informazioni circa l'attività svolta durante l'esercizio e riassunta nella relazione dello stesso e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

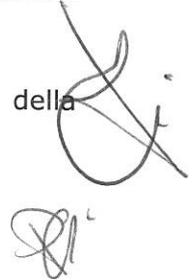
Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della



relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Si evidenzia che i costi di impianto e di ampliamento iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale per Euro 3.176, sono stati incrementati nel corso dell'esercizio per Euro 3.336 a seguito delle fusioni per incorporazione delle società controllate Progetto Manifattura S.r.l, Arca Casa Legno S.r.l e Distretto del Porfido e delle Pietre Trentine S.r.l, con effetti contabili e fiscali a partire dal 1 gennaio 2014.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un patrimonio netto di Euro 199.899.768 comprensivo dell'utile d'esercizio di Euro 371.921.

Stato Patrimoniale al 31.12.2014	Attivo	Passivo
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	
B) Immobilizzazioni	302.428.960	
C) Attivo circolante	16.264.235	
D) Ratei e risconti	120.940	
Totale Attivo	318.814.135	
A) Patrimonio netto		199.899.768
B) Fondi per rischi ed oneri		8.157.875
C) Trattamento di fine rapporto		1.296.065
D) Debiti		107.523.340
E) Ratei e risconti		1.937.087
Totale Passivo		318.814.135
Conti d'ordine		751.308.176

M. Ret

[Signature]

Conto Economico al 31.12.2014	Importo
A) Valore della produzione	€ 27.937.324
B) Costi della produzione	- € 26.139.543
C) Proventi e oneri finanziari	- € 263.423
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	- € 200.000
E) Proventi e oneri straordinari	- € 124.514
Imposte sul reddito d'esercizio	- € 837.923
Utile (Perdita dell'esercizio)	€ 371.921

Il Collegio, condividendo i richiami di informativa del Revisore, e per una maggiore comprensione del bilancio, vuole richiamare l'attenzione alle seguenti informazioni a nostro avviso meritevoli di specifica segnalazione ed ampiamente esposte dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e in Nota Integrativa:

- Nel corso dell'esercizio 2014 si è perfezionata la fusione per incorporazione delle società Progetto Manifattura S.r.l, Arca Casa Legno S.r.l e Distretto del Porfido e delle Pietre Trentine S.r.l con effetti contabili e fiscali a partire dal 1 gennaio 2014;
- Nella nota integrativa gli Amministratori evidenziano la sostenibilità della posizione debitoria di breve periodo grazie al flusso di cassa previsto nel prossimo esercizio (2015) nonché considerando anche le disponibilità degli affidamenti bancari concessi;
- Alla voce Altri Fondi Rischi ed Oneri è stato iscritto, d'intesa con il Socio di maggioranza, un accantonamento di Euro 7.400.000 a titolo di Fondo Volontario adeguamento valore degli immobili, per potenziali rischi di perdite nel caso di eventuale cessioni in un momento in cui il mercato non fosse particolarmente favorevole. E' stato inoltre rilasciato il Fondo volontario per rischi ed oneri riferito a spese future per il Polo Meccatronica di Euro 6.400.000.

Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento

Con riferimento alle Direttive alle società partecipate dalla Provincia Autonoma di Trento, approvate con delibera della Giunta Provinciale n. 588 del 17 aprile 2014, questo Collegio ne conferma il sostanziale rispetto. Appare opportuno peraltro segnalare che i compensi attribuiti agli amministratori per specifiche deleghe, statutariamente previste, ad avviso di questo Collegio, non sono stati correttamente determinati tenendo conto del limite stabilito dalla delibera della G.P. nr 762/2013 ed in particolare dalla lettera c) dell'allegato A alla delibera. Peraltro i compensi agli Amministratori effettivamente erogati nel 2014 sono inferiori al predetto limite previsto.




Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione il 10 giugno 2015, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 e la destinazione del risultato d'esercizio così come redatto e proposto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale approva all'unanimità.

Rovereto, 10 giugno '15

Il Collegio Sindacale

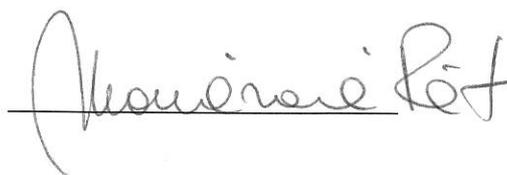
Mauro Caldonazzi



Patrizia Gentil



Mariarosaria Fait



***RELAZIONE SOCIETÀ
DI REVISIONE***



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39**

TRENTINO SVILUPPO SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N°39**

All'azionista unico di
Trentino Sviluppo SpA
Via Fortunato Zeni, 8
Rovereto (TN)

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Trentino Sviluppo SpA chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Trentino Sviluppo SpA. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 giugno 2014.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Trentino Sviluppo SpA al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

- 4 La Società ha allegato alla nota integrativa i Rendiconti della Gestione dei (i) fondi provinciali istituiti con gli articoli 20, 21, 24, 24 bis, 25, 33 e 34 della Legge Provinciale n°6/99, (ii) del

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissant 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

“fondo brevetti” ex articolo 25 della Legge Provinciale n°14/05, (iii) dei fondi FAS, (iv) del “fondo marketing turistico” ex articolo 33 comma 1, lettera “A-bis” della Legge Provinciale n°6/99, (v) del “fondo professioni” ex articolo 10 della Legge Provinciale n°10/12, (vi) del “fondo artigianato” ex articolo 17 della Legge Provinciale n°11/02 e (vii) del fondo ex articolo 23 della Legge Provinciale n°7/06.

Evidenziamo che, come indicato in nota integrativa, il nostro giudizio di revisione sul bilancio di Trentino Sviluppo SpA non si estende a tali prospetti in quanto questi sono stati sottoposti a delle specifiche procedure di verifica richieste dalla Società eseguite sulla base dell’International Standard on Related Services “ISRS 4400 – Engagements to Perform Agreed-Upon Procedures Regarding Financial Information”, emanato dall’International Auditing and Assurance Standard Board (“IAASB”), nonché del Documento di Ricerca di Assirevi n°179. Tali procedure, che non costituiscono né una revisione contabile completa, né una revisione limitata, hanno comportato l’emissione di una specifica relazione emessa in data 10 giugno 2015.

- 5 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell’ultimo bilancio dell’ente che esercita su di essa l’attività di direzione e coordinamento: il nostro giudizio sul bilancio di Trentino Sviluppo SpA non si estende a tali dati.
- 6 A titolo di richiamo di informativa portiamo alla Vostra attenzione quanto segue:
 - a) Nella nota integrativa al paragrafo “Debiti” sono illustrate (i) la posizione debitoria della Società nonché (ii) le valutazioni e le considerazioni dagli amministratori in merito alla sostenibilità di tale indebitamento anche nel breve periodo.
 - b) L’azionista unico della società è la Provincia Autonoma di Trento con la quale sussistono significative transazioni come commentato dagli amministratori nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa.
 - c) Le società: Progetto Manifattura Srl, Arca Casa Legno Srl e Distretto del Profido e delle Pietre Trentine Srl, si sono fuse per incorporazione con Trentino Sviluppo SpA con effetti contabili e fiscali a partire dal 1 gennaio 2014. Pertanto, come indicato dagli amministratori in nota integrativa, i valori del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2014 non sono comparabili con quelli dell’esercizio precedente.
- 7 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Trentino Sviluppo SpA. E’ di nostra competenza l’espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal



principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Trentino Sviluppo SpA al 31 dicembre 2014.

Trento, 10 giugno 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Alberto Michelotti', is written over the printed name and title.

Alberto Michelotti
(Revisore legale)

***RELAZIONE SOCIETÀ
DI REVISIONE SUI RISULTATI
DELLE PROCEDURE CONCORDATE***



TRENTINO SVILUPPO SPA

**RELAZIONE SUI RISULTATI DELLE PROCEDURE
CONCORDATE ESERCIZIO 2014**

RELAZIONE SULLE PROCEDURE DI VERIFICA CONCORDATE

Al Consiglio di Amministrazione
di Trentino Sviluppo SpA

- 1 Abbiamo svolto le procedure di verifica di seguito elencate da Voi richiesteci e relative alle movimentazioni finanziarie annuali dei seguenti Rendiconti della Gestione al 31 dicembre 2014:
 - a) Rendiconto della gestione del Fondo attività economiche ex artt 33 e 34 LP 6/1999;
 - b) Rendiconto della gestione del Fondo aree ex art 25 LP 6/1999;
 - c) Rendiconto della gestione del Fondo marketing turistico ex art 33 comma 1, lettera A bis LP 6/1999;
 - d) Rendiconto della gestione del Fondo per la promozione e qualificazione delle attività economiche ex artt 20, 21 e 24 LP6/1999;
 - e) Rendiconto della gestione del Fondo brevetti ex art 25 LP 14/2005;
 - f) Rendiconto della gestione del Fondo per il sostegno all'innovazione ex art 24 bis LP 6/1999;
 - g) Rendiconto della gestione dei Fondi FAS;
 - h) Rendiconto del Fondo professioni ex art 10 LP 10/2012;
 - i) Rendiconto del Fondo artigianato ex art 17 LP 11/2002;
 - j) Rendiconto del Fondo per la promozione dell'attività di cava ex art 23 LP 7/2006.

- 2 La responsabilità della predisposizione dei Rendiconti della Gestione per i fondi sopra indicati (d'ora in poi anche "Fondi Provinciali"), dei relativi "bilanci del periodo amministrativo 01.01.2014 – 31.12.2014" e degli elenchi delle movimentazioni finanziarie in essi riportati, compete agli amministratori di Trentino Sviluppo SpA in qualità di soggetto gestore dei Fondi Provinciali in nome proprio ma per conto della Provincia Autonoma di Trento (d'ora in poi anche "P.A.T") che ne rimane l'esclusiva proprietaria. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri stabiliti dall'International Standard on Related Services (ISRS 4400) emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board ("IAASB"). Tali verifiche sono state effettuate al solo fine di integrare le verifiche effettuate direttamente dalla P.A.T su tali fondi.

- 3 Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo svolto le seguenti procedure concordate:
 - 3.1 Per ogni Fondo Provinciale (ad eccezione del Fondo marketing turistico ex art 33), abbiamo ottenuto dall'ufficio amministrativo il relativo Rendiconto della Gestione e l'elenco dei movimenti bancari relativi all'esercizio sociale 2014 riportati dallo stesso ufficio amministrativo di Trentino Sviluppo SpA in uno specifico foglio excel.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel.0458263001

- 3.2 Per il Fondo marketing turistico ex art 33, abbiamo ottenuto dall'ufficio amministrativo il relativo Rendiconto della Gestione e l'estrazione dei movimenti bancari relativi all'esercizio sociale 2014 contabilizzati dallo stesso ufficio amministrativo di Trentino Sviluppo SpA in uno specifico mastrino contabile.
- 3.3 Abbiamo riportato in un unico foglio excel tutti i movimenti bancari di cui ai precedenti punti 3.1 e 3.2 (d'ora in poi "elenco transazioni" - **allegato A**).
- 3.4 Per ogni Fondo Provinciale indicato al precedente punto 1 abbiamo verificato che il saldo al 31 dicembre 2014, indicato nel bilancio del periodo amministrativo dal 01.01.2014 - 31.12.2014 (incluso nel Rendiconto della Gestione) alla voce "Debiti verso banche" oppure alla voce "Disponibilità liquide" coincidesse con:
- 3.4.1 il saldo dei movimenti bancari di cui ai precedenti punti 3.1 o 3.2 e con
- 3.4.2 il saldo dell'estratto bancario dedicato ad ogni singolo Fondo Provinciale.
- 3.5 Relativamente ai tre seguenti Fondi Provinciali:
- o Fondo attività economiche ex artt 33 e 34 LP 6/1999;
 - o Fondo aree ex art 25 LP 6/1999;
 - o Fondo marketing turistico ex art 33 comma 1, lettera A bis LP 6/1999;

abbiamo selezionato a campione dall'elenco transazioni (di cui al precedente punto 3.3) complessivamente n° 100 transazioni (riepilogate nell'**allegato B**) e per queste:

- 3.5.1 Abbiamo ottenuto l'estratto conto bancario con evidenza dell'ammontare e della data della transazione.
- 3.5.2 Abbiamo ottenuto la fattura, o altro documento, con evidenza della descrizione della transazione.
- 3.5.3 Abbiamo verificato che le informazioni riportate nei documenti ottenuti di cui ai precedenti punti 3.5.1 e 3.5.2 fossero coerenti con quanto riportato nell'elenco delle transazioni.
- 3.5.4 Le verifiche di cui ai precedenti punti sono riepilogate nella seguente tabella:

Descrizione documento ottenuto	Fondo attività economiche	Fondo aree	Fondo marketing turistico	Totale
Atto di compravendita	1	0	0	1
Delibera PAT	5	0	0	5
Documento protocollato interno	5	0	0	5
Estratto conto scalare	0	1	0	1
Fattura	35	6	38	79
Modello F24	3	0	0	3
Premio assicurativo	1	0	0	1
Rendicontazione interna	2	0	3	5
	52	7	41	100

3.6 Relativamente ai rimanenti sette seguenti Fondi Provinciali:

- Fondo per la promozione e qualificazione delle attività economiche ex artt 20, 21 e 24 LP 6/1999;
- Fondo per il sostegno all'innovazione ex art 24 bis LP 6/1999;
- Fondo brevetti ex art 25 LP 14/2005;
- Fondi FAS;
- Fondo professioni ex art 10 LP 10/2012;
- Fondo artigianato ex art 17 LP 11/2002;
- Fondo per la promozione dell'attività di cava ex art 23 LP 7/2006;

abbiamo selezionato a campione dall'elenco transazioni (di cui al precedente punto 3.3), complessivamente n° 100 transazioni (riepilogate nell'**allegato C**) e per queste:

- 3.6.1 Abbiamo ottenuto l'estratto conto bancario con evidenza dell'ammontare e della data della transazione.
- 3.6.2 Abbiamo ottenuto la fattura, o altro documento, con evidenza della descrizione della transazione.
- 3.6.3 Abbiamo verificato che le informazioni riportate nei documenti ottenuti di cui ai precedenti punti 3.6.1 e 3.6.2 fossero coerenti con quanto riportato nell'elenco delle transazioni.
- 3.6.4 Le verifiche di cui ai precedenti punti sono riepilogate nella seguente tabella:

Descrizione documento ottenuto	Fondo promozione e qualificazione attività economiche	Fondo Brevetti	Fondo sostegno all'innovazione	Fondi Fas	Fondo Professioni	Fondo Artigianato	Fondo promozione attività di cava	Totale
Cedolino	5	0	0	0	0	0	0	5
Copia del bonifico rimborsato	0	0	0	0	1	0	0	1
Delibera PAT	0	0	0	0	0	0	2	2
Fattura	36	7	2	2	1	4	15	67
Modello F24	5	0	0	0	0	0	0	5
Nota di addebito	1	0	0	0	0	0	0	1
Documento protocollato interno	0	0	0	0	0	1	0	1
Verbale di assegnazione	0	0	11	0	0	0	0	11
Rendicontazione interna	2	0	5	0	0	0	0	7
	49	7	18	2	2	5	17	100

- 4 Dal lavoro svolto sopra descritto sono emersi i seguenti aspetti:
- 4.1 Gestione finanziaria “intra-fondi”:
 - 4.1.1 il Fondo attività economiche ex artt 33 e 34 LP 6/1999 è l’unico fondo autorizzato a ricevere finanziamenti dalla P.A.T e/o da altri enti territoriali;
 - 4.1.2 il Fondo aree ex art 25 LP 6/1999 è l’unico fondo che ha a disposizione un affidamento bancario in essere;
 - 4.1.3 conseguentemente gli altri Fondi Provinciali ottengono le risorse finanziarie necessarie per eseguire la loro attività attraverso dei trasferimenti dai conti correnti dei Fondi di cui ai precedenti punti 4.1.1 e 4.1.2;
 - 4.1.4 i trasferimenti di cui al precedente punto 4.1.3 non sono supportati da specifica documentazione formale (cioè richiesta / autorizzazione al trasferimento);
 - 4.1.5 considerando quanto sopra, la selezione delle 200 operazioni da noi verificate nel contesto delle procedure concordate, non ha incluso i trasferimenti tra Fondi, come sopra descritti, ma si è concentrata su altre operazioni, in quanto per le prime non era possibile ottenere nessuna documentazione di supporto oltre al movimento bancario.
 - 4.2 Per quanto riguarda il Fondo marketing turistico ex art 33 comma 1, lettera A bis LP 6/1999, evidenziamo che nel mastino contabile ottenuto di cui al precedente punto 3.2 vengono registrate operazioni bancarie che spesso riguardano più transazioni. Quindi per poter ottenere la documentazione inerente la singola transazione si è reso necessario richiedere i dettagli della distinta bancaria da Home Banking e, per i pagamenti che si riferivano a più fatture della medesima distinta, è stata ottenuta a campione la/le fattura/e pagata/e con saldo maggiore.
 - 4.3 Relativamente alle attività di verifica di cui al punto 3.6.3 evidenziamo che l’operazione selezionata numero 66 relativa al Fondo Brevetti, riporta la seguente descrizione “Saldo fattura n° 121 del 4 luglio 2013- FONDAZIONE EDMUND MACH royalties licenza TextPro” mentre in realtà la corrispondente fattura a supporto dell’operazione è stata emessa dalla Fondazione Bruno Kessler.
- 5 Le procedure che ci avete richiesto di svolgere non costituiscono né una revisione contabile completa, né una revisione limitata, pertanto, esse non ci consentono di esprimere il nostro giudizio professionale né sui Rendiconti sulla Gestione dei Fondi Provinciali al 31 dicembre 2014, né sui bilanci del periodo amministrativo 01.01.2014 - 31.12.2014 né sugli elenchi delle transazioni annuali in essi riportati e neppure relativamente al merito delle transazioni



verificate e/o alla loro appropriata autorizzazione. Di conseguenza, qualora fosse stata svolta una revisione contabile completa o una revisione limitata, o fossero state applicate agli stessi prospetti sopra indicati altre verifiche oltre a quelle da Voi richiesteci, altri fatti o rilievi sarebbero potuti emergere che in quel caso sarebbero stati sollevati alla Vostra attenzione.

- 6 Come riportato nella nostra lettera di incarico richiamata al primo paragrafo, non esiste da parte nostra alcun obbligo di aggiornare il contenuto della presente relazione alla luce di accadimenti e operazioni aziendali avvenuti successivamente alla data di emissione della presente relazione.
- 7 La presente relazione è stata predisposta ai soli fini indicati al paragrafo 1 della presente relazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi senza il nostro preventivo consenso scritto.

Trento, 10 giugno 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Alberto Michelotti', is written over a horizontal line.

Alberto Michelotti
(Revisore legale)